



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“ CATALANO – MOSCATI ”
LA NUOVA SCUOLA ORIENTATIVA



Via M. Altamura - Via U. La Malfa - Via M. Menichella
Cod. meccanografico scuola FGIC86200B C.F. 94090660716
Tel. 0881 746552 Fax 0881 744101 cap. 71122 Foggia
PEO: fgic86200b@istruzione.it PEC: fgic86200b@pec.istruzione.it



PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Deliberato dal Collegio dei docenti in data 16/10/2025 e
approvato dal Consiglio d'Istituto del 12/01/2026

La valutazione degli apprendimenti degli alunni è un elemento pedagogico fondamentale per seguire i progressi dell'alunno rispetto agli obiettivi ed ai fini da raggiungere durante la sua permanenza a scuola. Il presente documento definisce gli specifici parametri e indicatori in base ai quali determinare, in modo trasparente ed univoco, la valutazione del rendimento e del comportamento di tutti gli alunni, compresi quelli stranieri, quelli con disabilità e quelli con disturbi specifici dell'apprendimento, dall'acquisizione e trasmissione dei contenuti disciplinari, alla capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e di interagire e tradurre le conoscenze e le abilità in specifiche competenze.

CRITERI DELLA VALUTAZIONE

La valutazione concorre, con le sue finalità prevalentemente formative e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, al consolidamento dei processi di autovalutazione degli alunni medesimi, relativamente al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente di cui alla Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione adottata dalla Comunità Europea.

La valutazione degli alunni è affidata alla responsabilità dei docenti in una dimensione professionale sia individuale che collegiale.

Oggetto della valutazione sono:

- il processo di apprendimento
- il comportamento
- il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

Il processo di valutazione consta di diversi momenti:

Valutazione Diagnostica come analisi delle situazioni iniziali dei requisiti di base per affrontare un compito di apprendimento. Serve a individuare, attraverso la

somministrazione di prove d'ingresso, il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei pre-requisiti e a predisporre eventuali attività di recupero. Accerta anche le caratteristiche e le attitudini degli alunni, utili per la progettazione delle attività scolastiche e extrascolastiche, con particolare riferimento al loro inserimento nei cosiddetti laboratori di recupero e approfondimento degli apprendimenti:

- osservazioni sistematiche e non
- prove semistrutturate
- prove comuni di ingresso strutturate per livelli (concordate per classi parallele)
- libere elaborazioni.

Valutazione Formativa per una costante verifica della validità dei percorsi formativi. È finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di rinforzo/recupero. Non prevede nessuna forma di classificazione del profitto degli studenti. Non è pertanto selettiva in senso negativo, ma in senso positivo e compensativo. Serve ai docenti per monitorare il percorso di apprendimento in itinere e scegliere le soluzioni migliori, riprogettando eventualmente il percorso:

- osservazioni sistematiche e non
- prove semistrutturate (stimolo chiuso risposta aperta)
- verifiche comuni (concordate per classi parallele)
- libere elaborazioni
- analisi della congruenza tra obiettivi e risultati.

Valutazione Sommativa che consente un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite dallo studente in un determinato periodo di tempo o al termine dell'anno scolastico. Fa un bilancio consuntivo degli apprendimenti degli alunni, mediante l'attribuzione di voti numerici espressi in decimi, (scuola secondaria), e mediante l'attribuzione di un giudizio sintetico (scuola primaria), e delle competenze acquisite a livello di maturazione culturale e personale. Essa svolge una funzione comunicativa non solo per l'alunno/a ma anche per le famiglie.

Valutazione Orientativa per favorire un'accurata conoscenza di sé in vista delle scelte future. E' un processo dinamico molto complesso, il cui fine principale deve essere quello di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, la stima verso di sé, la sua capacità di autovalutarsi e di scoprire i punti di forza e i punti di debolezza, di autoorientare i suoi comportamenti e le sue scelte future.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. La valutazione, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, è espressa con valutazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento e viene effettuata collegialmente dai docenti titolari della classe ovvero dal Consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado. Nella scuola primaria, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa con giudizio sintetico per ogni disciplina, compreso il comportamento. Il nostro Istituto, così come previsto dall'attuale normativa, ha adottato collegialmente il modello di pagella che non riporta gli obiettivi di apprendimento disciplinari.

Nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, l'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno (D.lgs. 62/2017 art.2 comma 3).

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe.

Fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti (D.Lgs. 62/2017 art.2 comma 7).

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Per gli alunni con disabilità la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale. Nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente (D.Lgs.62/2017 art.2 comma 6).

La valutazione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104; trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10. Nella Valutazione degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297 (D. Lgs. 62/2017 art 11 comma 1 e 2).

L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato.

Gli alunni con disabilità partecipano, inoltre, alle prove standardizzate di cui agli articoli 4 e 7 del D.Lgs.62/2017; il Consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.

Essi sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato.

Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, prove equipollenti/differenziate idonee a valutare il progresso degli alunni in rapporto alle loro potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove equipollenti/differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8 del D.Lgs 62/2017.

Agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTÀ SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO (DSA)

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal Consiglio di classe. Per la loro valutazione le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato.

Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari e consentire l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame. Per l'alunno la cui certificazione di DSA prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbidità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. L'esito dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'articolo 8 del D.Lgs. 62/2017.

Gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate nazionali e per lo svolgimento delle stesse il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

Gli alunni con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione, come previsto dall'art. 45 del decreto del Presidente della Repubblica, 31 agosto 1999, n. 394, e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani (D.Lgs. 62/2017 art. 1 comma 8).

LA VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE COMUNI

La valutazione degli alunni della scuola Primaria e Secondaria di Primo grado, finalizzata alla progettazione di un curriculum verticale, sarà effettuata anche attraverso opportune

prove di controllo/verifica, nell'ambito degli specifici settori di apprendimento/insegnamento e sarà strettamente collegata alle competenze da raggiungere al termine del primo ciclo di istruzione. Applicando sistemi di riferimento il più possibile omogenei, sia per l'elaborazione delle prove di verifica, sia per i criteri di valutazione condivisi, saranno effettuate prove comuni per classi parallele.

Tali prove di verifica faranno riferimento agli obiettivi di apprendimento previsti dalle Indicazioni nazionali e alle prove nazionali INVALSI. Saranno di tipo oggettivo, con risposte predefinite e quesiti (item) del tipo: vero/falso, a scelta multipla, a corrispondenza, a completamento.

Per la correzione e valutazione delle verifiche comuni i docenti si atterranno alla seguente tabella:

GRIGLIA DI CORREZIONE

	PROVA SU 8 ITEMS	PROVA SU 9 ITEMS	PROVA SU 10 ITEMS	PROVA SU 11 ITEMS	PROVA SU 12 ITEMS	PROVA SU 13 ITEMS	PROVA SU 14 ITEMS	PROVA SU 15 ITEMS	PROVA SU 16 ITEMS	PROVA SU 17 ITEMS	PROVA SU 18 ITEMS	PROVA SU 19 ITEMS	PROVA SU 20 ITEMS
10 OTTIMO	8/8	9/9	10/10	11/11	12/12	13/13	14/14	15/15	16/16	17/17	18/18	19/19	20/20
9 DISTINTO	7/8	8/9	9/10	10/11	11/12	12/13	12-13/14	13-14/15	14-15/16	15-16/17	16-17/18	17-18/19	18-19/20
8 BUONO	6/8	7/9	7-8/10	8-9/11	9-10/12	10-11/13	10-11/14	11-12/15	12-13/16	13-14/17	13-14-15/18	14-15-16/19	15-16-17/20
7 DISCRETO	5/8	6/9	6/10	7/11	7-8/12	8-9/13	8-9/14	9-10/15	10-11/16	11-12/17	11-12/18	12-13/19	12-13-14/20
6 SUFFICIENTE	4/8	5/9	5/10	6/11	6/12	7/13	7/14	8/15	8-9/16	9-10/17	9-10/18	10-11/19	10-11/20
5 NON SUFFICIENTE	MENO DI 4	MENO DI 5	MENO DI 5	MENO DI 6	MENO DI 6	MENO DI 7	MENO DI 7	MENO DI 8	MENO DI 8	MENO DI 9	MENO DI 9	MENO DI 10	MENO DI 10

- valutazione in decimi: scuola secondaria
- valutazione con giudizio sintetico: scuola primaria

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia si valuterà l'intero percorso di crescita del bambino in quanto, in una fase così delicata e caratterizzata da conquiste significative, inizia a strutturarsi la sua personalità. La valutazione, dunque, assume un ruolo di accompagnamento continuo dell'azione educativa, in connessione con momenti di osservazione e verifica. Pertanto verrà espressa al termine del triennio della scuola dell'Infanzia, attraverso una tabella in cui verranno registrate le valutazioni relative ai traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze relative ai vari campi di esperienza.

RUBRICA DI VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	A	B	C	D
Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.				
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.				
Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.				
Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.				
Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.				
Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.				
Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.				
Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia a interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.				
Rileva le caratteristiche principali ed eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.				
È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro.				
Si esprime in modo personale con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.				
TOTALE DEI LIVELLI: A (esperto) - B (intermedio) - C (principiante) - D (ingresso)				
ESITO TEST CONTINUITÀ				

ALUNNO/A _____

LEGENDA: A (esperto) - B (intermedio) - C (principiante) - D (ingresso)

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE

Le prove di verifica saranno finalizzate all'analisi dei livelli di apprendimento degli alunni, al controllo del raggiungimento degli obiettivi programmati, dell'adeguatezza dei contenuti e delle metodologie utilizzate e alla eventuale rielaborazione dell'azione educativa. I docenti utilizzeranno diverse tipologie di verifica (strutturata, semistrutturata, non strutturata), per la rilevazione degli obiettivi di apprendimento raggiunti e delle competenze acquisite dagli alunni.

Prove di tipo soggettivo

- X Interrogazioni
- X Temi
- X Sintesi e relazioni
- X Composizioni
- X Espressioni artistiche

Prove di tipo oggettivo semistrutturate

- X Questionari con risposte aperte
- X Problemi ed esercizi
- X Saggi brevi

Prove di tipo oggettivo strutturate

- X Vero/falso
- X Questionari con risposta a scelta multipla
- X Corrispondenze

VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n.92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. (OM 09/01/25). L'allegato A intende descrivere i 6 giudizi sintetici tenendo conto delle diverse aree, quali la padronanza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate, l'uso del linguaggio specifico, l'autonomia e la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse, la capacità di espressione e rielaborazione personale. I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum sono, in ordine decrescente:

- Ottimo
- Distinto
- Buono
- Discreto
- Sufficiente
- Non sufficiente

La valutazione intermedia e finale non è costituita semplicemente dalla media matematica

dei risultati delle verifiche, ma assume una valenza ampia, e prende in considerazione diversi aspetti. In particolare si terrà conto:

- delle conoscenze, abilità e competenze acquisite e verificate per ogni disciplina;
- del livello di partenza di ogni alunno e del suo percorso nel processo di apprendimento;
- dell'impegno, l'interesse e la partecipazione all'attività didattica;
- dell'acquisizione delle competenze trasversali;
- dell'influenza di fattori ambientali, sociali e/o di salute nel processo di apprendimento dell'alunno.

In caso di insufficienza a fine anno scolastico, il docente dovrà motivare l'esito documentando le attività e le prove effettuate, compresi gli interventi individuali mirati al recupero.

Allegato A

Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

Giudizio sintetico	Descrizione
OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

In riferimento alla normativa nel documento di valutazione periodica e finale, per ogni disciplina del curriculum, sono state elaborate le descrizioni dei livelli di apprendimento correlati ai giudizi sintetici.

ITALIANO

CLASSE PRIMA

OTTIMO	L'alunno svolge le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare situazioni complesse e nuove. Dimostra di utilizzare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche acquisite, porta a termine attività in modo sicuro originale e personale. Si esprime in modo chiaro e adeguato al contesto, usando particolare proprietà lessicale.
DISTINTO	L'alunno svolge le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare le conoscenze, le abilità e le competenze linguistiche acquisite, per affrontare le attività e risolvere situazioni, con continuità. Si esprime correttamente, utilizzando un linguaggio ricco e appropriato, riuscendo a comunicare le informazioni in modo chiaro e comprensibile.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con buona autonomia e consapevolezza. Utilizza le conoscenze acquisite, le abilità e le competenze linguistiche, per affrontare compiti e risolvere situazioni con continuità. Si esprime in modo chiaro e corretto, riuscendo a collegare le principali informazioni e a usare un linguaggio adeguato al contesto.
DISCRETO	L'alunno svolge le attività in modo parzialmente autonomo e consapevole. Riesce ad utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze linguistiche per svolgere compiti e attività non particolarmente complesse. Si esprime in modo chiaro utilizzando un lessico semplice, ma appropriato alla situazione.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività con il supporto e la guida del docente. Riesce ad applicare le conoscenze e le abilità linguistiche fondamentali, completando semplici attività, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime in modo semplice, con qualche incertezza lessicale.
NON SUFFICIENTE	L'alunno svolge abitualmente le attività in modo incerto, anche con il supporto del docente. Applica saltuariamente le conoscenze e abilità linguistiche acquisite, non sempre riesce a completare con continuità le attività proposte. Si esprime con incertezza, utilizzando un linguaggio poco chiaro e talvolta inadeguato al contesto.

CLASSE SECONDA

OTTIMO	L'alunno svolge le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare situazioni complesse e nuove. Dimostra di utilizzare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche acquisite, porta a termine attività in modo sicuro originale e personale. Si esprime in modo chiaro e adeguato al contesto, usando particolare proprietà lessicale.
---------------	---

DISTINTO	L'alunno svolge le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare le conoscenze, le abilità e le competenze linguistiche acquisite, per affrontare le attività e risolvere situazioni, con continuità. Si esprime correttamente, utilizzando un linguaggio ricco e appropriato, riuscendo a comunicare le informazioni in modo chiaro e comprensibile.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con buona autonomia e consapevolezza. Utilizza le conoscenze acquisite, le abilità e le competenze linguistiche, per affrontare compiti e risolvere situazioni con continuità. Si esprime in modo chiaro e corretto, riuscendo a collegare le principali informazioni e a usare un linguaggio adeguato al contesto.
DISCRETO	L'alunno svolge le attività in modo parzialmente autonomo e consapevole. Riesce ad utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze linguistiche per svolgere compiti e attività non particolarmente complesse. Si esprime in modo chiaro utilizzando un lessico semplice, ma appropriato alla situazione.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività con il supporto e la guida del docente. Riesce ad applicare le conoscenze e le abilità linguistiche fondamentali, completando semplici attività, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime in modo semplice, con qualche incertezza lessicale.
NON SUFFICIENTE	L'alunno svolge abitualmente le attività proposte in modo incerto, anche con il supporto del docente. Le conoscenze e abilità linguistiche vengono applicate raramente, non sempre riesce ad affrontare le attività proposte. Si esprime con incertezza e difficoltà, utilizzando un linguaggio poco chiaro e talvolta inadeguato al contesto.

CLASSE TERZA

OTTIMO	L'alunno svolge le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare situazioni complesse e nuove. Dimostra di utilizzare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche acquisite, porta a termine attività in modo sicuro originale e personale. Si esprime in modo chiaro e adeguato al contesto, usando particolare proprietà lessicale.
DISTINTO	L'alunno svolge le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare le conoscenze, le abilità e le competenze linguistiche acquisite, per affrontare le attività e risolvere situazioni, con continuità. Si esprime correttamente, utilizzando un linguaggio ricco e appropriato, riuscendo a comunicare le informazioni in modo chiaro e comprensibile.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con buona autonomia e consapevolezza. Utilizza le conoscenze acquisite, le abilità e le competenze linguistiche, per affrontare compiti e risolvere situazioni con continuità. Si esprime in modo chiaro e corretto, riuscendo a collegare le principali informazioni e a usare un linguaggio adeguato al

	contesto.
DISCRETO	L'alunno svolge le attività in modo parzialmente autonomo e consapevole. Riesce ad utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze linguistiche per svolgere compiti e attività non particolarmente complesse. Si esprime in modo chiaro utilizzando un lessico semplice, ma appropriato alla situazione.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività con il supporto e la guida del docente. Riesce ad applicare le conoscenze e le abilità linguistiche fondamentali, completando semplici attività, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime in modo semplice, con qualche incertezza lessicale.
NON SUFFICIENTE	L'alunno svolge abitualmente le attività in modo incerto, anche con il supporto del docente. Applica saltuariamente le conoscenze e abilità linguistiche acquisite, non sempre riesce a completare con continuità le attività proposte. Si esprime con incertezza, utilizzando un linguaggio poco chiaro e talvolta inadeguato al contesto.

CLASSE QUARTA

OTTIMO	L'alunno svolge le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare situazioni complesse e nuove. Dimostra di utilizzare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche acquisite, porta a termine attività in modo sicuro originale e personale. Si esprime in modo chiaro e adeguato al contesto, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione.
DISTINTO	L'alunno svolge le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare le conoscenze, le abilità e le competenze linguistiche acquisite, per affrontare le attività in modo sicuro e con continuità. Si esprime chiaramente con pertinenza al contesto, utilizzando proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con buona autonomia e consapevolezza. Utilizza le conoscenze acquisite, le abilità e le competenze linguistiche, per affrontare attività e risolvere situazioni con continuità. Si esprime in modo chiaro e corretto, riuscendo a collegare le principali informazioni e a usare un linguaggio adeguato al contesto.
DISCRETO	L'alunno svolge le attività in modo parzialmente autonomo e consapevole. Riesce ad utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze linguistiche per svolgere compiti non particolarmente complessi. Si esprime correttamente utilizzando un lessico semplice, adeguato alla situazione.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività con il supporto e la guida del docente. Riesce ad applicare le conoscenze e le abilità linguistiche fondamentali, completando semplici attività, solo se già affrontate in precedenza. Si esprime in modo semplice ed essenziale, con qualche incertezza lessicale.

NON SUFFICIENTE	L'alunno svolge abitualmente le attività proposte in modo incerto, anche con il supporto del docente. Le conoscenze e abilità linguistiche vengono applicate raramente, non sempre riesce ad affrontare le attività proposte. Si esprime con incertezza e difficoltà, utilizzando un linguaggio poco chiaro e talvolta inadeguato al contesto
------------------------	---

CLASSE QUINTA

OTTIMO	L'alunno svolge le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare situazioni complesse e nuove. Dimostra di utilizzare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche acquisite, porta a termine attività in modo sicuro originale e personale. Si esprime in modo chiaro e adeguato al contesto, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione.
DISTINTO	L'alunno svolge le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare le conoscenze, le abilità e le competenze linguistiche acquisite, per affrontare le attività in modo sicuro e con continuità. Si esprime chiaramente con pertinenza al contesto, utilizzando proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con buona autonomia e consapevolezza. Utilizza le conoscenze acquisite, le abilità e le competenze linguistiche, per affrontare attività e risolvere situazioni con continuità. Si esprime in modo chiaro e corretto, riuscendo a collegare le principali informazioni e a usare un linguaggio adeguato al contesto.
DISCRETO	L'alunno svolge le attività in modo parzialmente autonomo e consapevole. Riesce ad utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze linguistiche per svolgere compiti non particolarmente complessi. Si esprime correttamente utilizzando un lessico semplice, adeguato alla situazione.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività con il supporto e la guida del docente. Riesce ad applicare le conoscenze e le abilità linguistiche fondamentali, completando semplici attività, solo se già affrontate in precedenza. Si esprime in modo semplice ed essenziale, con qualche incertezza lessicale.
NON SUFFICIENTE	L'alunno svolge abitualmente le attività proposte in modo incerto, anche con il supporto del docente. Le conoscenze e abilità linguistiche vengono applicate raramente, non sempre riesce ad affrontare le attività proposte. Si esprime con incertezza e difficoltà, utilizzando un linguaggio poco chiaro e talvolta inadeguato al contesto.

MATEMATICA

CLASSE PRIMA

OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività matematiche con piena autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. Applica le conoscenze e le competenze acquisite con continuità e in modo originale e personale. Si esprime in modo preciso e pertinente utilizzando con proprietà il linguaggio matematico proposto.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni matematiche complesse. Utilizza correttamente e con continuità le conoscenze e le competenze acquisite. Si esprime in modo chiaro e corretto utilizzando il linguaggio matematico proposto.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. Applica le conoscenze e le competenze per svolgere compiti di tipo matematico. Si esprime correttamente, utilizzando il linguaggio matematico proposto.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. Utilizza le conoscenze e le competenze matematiche di base. Si esprime con un linguaggio matematico semplice.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività matematiche principalmente sotto la guida o con il supporto del docente. Applica alcune conoscenze e competenze solo in situazioni note. Si esprime con un linguaggio matematico essenziale e con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno ha difficoltà a svolgere le attività matematiche proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo occasionalmente le conoscenze e le competenze di base. Si esprime in maniera non adeguata al contesto matematico.

CLASSE SECONDA

OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività matematiche con piena autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni più complesse e non proposte in precedenza. Applica le conoscenze e le competenze acquisite con continuità e in modo originale e personale. Si esprime in modo preciso e pertinente utilizzando con proprietà il linguaggio matematico proposto.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni matematiche complesse. Utilizza correttamente e con continuità le conoscenze e le competenze acquisite. Si esprime in modo chiaro e corretto utilizzando il linguaggio matematico proposto.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. Applicare le conoscenze e le abilità per svolgere con continuità compiti di tipo matematico. Si

	esprime correttamente, usando il linguaggio matematico proposto.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. Utilizza le conoscenze e le competenze matematiche di base. Si esprime con un linguaggio matematico semplice.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività matematiche principalmente sotto la guida o con il supporto del docente. Applica alcune conoscenze e competenze solo in situazioni note. Si esprime con un linguaggio matematico essenziale e con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno ha difficoltà a svolgere le attività matematiche proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo occasionalmente le conoscenze di base e mostra insicurezza nell'utilizzo di competenze matematiche. Si esprime in maniera non adeguata al contesto matematico.

CLASSE TERZA

OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività matematiche con piena autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. Utilizza conoscenze, abilità e competenze acquisite con continuità in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, utilizzando una terminologia matematica precisa.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni matematiche complesse. Utilizza correttamente e con continuità le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite. Si esprime con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, utilizzando la terminologia matematica appresa.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. Utilizza conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti di tipo matematico. Si esprime correttamente, collegando le informazioni e utilizzando un linguaggio matematico adeguato.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. Utilizza correttamente alcune conoscenze, abilità e competenze matematiche. Si esprime correttamente con un linguaggio matematico semplice, ma adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività matematiche principalmente sotto la guida o con il supporto del docente. Applica alcune conoscenze e abilità solo in situazioni semplici e note. Si esprime con un linguaggio matematico essenziale e con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno è abitualmente in difficoltà nello svolgere le attività matematiche proposte, anche se guidato dal docente. Applica raramente conoscenze e abilità anche rispetto ad attività già proposte. Si esprime con incertezza e utilizza un linguaggio non adeguato al

	contesto matematico.
--	----------------------

CLASSE QUARTA

OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività matematiche con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. Utilizza conoscenze, abilità e competenze acquisite con continuità in modo originale e personale per risolvere compiti matematici complessi. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, utilizzando una terminologia matematica precisa.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni matematiche complesse. Utilizza correttamente e con continuità le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite. Si esprime con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, utilizzando la terminologia matematica appresa.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. Utilizza conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti di tipo matematico. Si esprime correttamente, collegando le informazioni e utilizzando un linguaggio matematico adeguato.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. Utilizza correttamente alcune conoscenze, abilità e competenze matematiche. Si esprime correttamente, utilizzando un linguaggio matematico semplice, ma adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività matematiche principalmente sotto la guida o con il supporto del docente. Applica alcune conoscenze e abilità solo in situazioni semplici e note. Si esprime con un linguaggio matematico essenziale e con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno è abitualmente in difficoltà nello svolgere le attività matematiche proposte, anche se guidato dal docente. Applica raramente conoscenze e abilità anche rispetto ad attività già proposte. Si esprime con incertezza e utilizza un linguaggio non adeguato al contesto matematico.

CLASSE QUINTA

OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività matematiche con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. Applica le conoscenze, le abilità e le competenze matematiche acquisite con continuità in modo originale e personale. Si esprime con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, utilizzando una terminologia matematica precisa per spiegare le soluzioni e le strategie adottate.
---------------	---

DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni matematiche complesse. Utilizza correttamente e con continuità le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite. Si esprime con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, utilizzando la terminologia matematica appresa per spiegare le soluzioni e le strategie adottate.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. Utilizza conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti di tipo matematico. Si esprime correttamente, collegando le informazioni e utilizzando un linguaggio matematico adeguato.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. Utilizza correttamente alcune conoscenze, abilità e competenze matematiche. Si esprime correttamente, utilizzando un linguaggio matematico semplice, ma adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività matematiche principalmente sotto la guida o con il supporto del docente. Applica alcune conoscenze e abilità matematiche solo in situazioni semplici e note. Si esprime con un linguaggio matematico essenziale e con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno svolge con difficoltà le attività matematiche proposte, anche se guidato dal docente. Applica raramente conoscenze e abilità anche rispetto ad attività già proposte. Si esprime con incertezza e utilizza un linguaggio matematico non adeguato al contesto.

STORIA

CLASSE PRIMA

OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, affrontando anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. Colloca esperienze personali in modo preciso e dettagliato. Utilizza con padronanza gli strumenti per la misurazione e rappresentazione del tempo. Si esprime con particolare proprietà di linguaggio, utilizzando i termini specifici proposti.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni più complesse. Colloca esperienze personali in modo preciso. Usa in modo efficace gli strumenti convenzionali per rappresentare il tempo e si esprime con proprietà di linguaggio.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. Colloca e ordina esperienze vissute in sequenza temporale. Usa correttamente gli strumenti per la misurazione e la rappresentazione del tempo. Esprime in modo chiaro le informazioni acquisite, utilizzando un linguaggio adeguato al contesto.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. Colloca le esperienze vissute in modo semplice, riconoscendo la successione temporale. Utilizza gli strumenti per la misurazione e la rappresentazione del tempo. Si esprime con un linguaggio adeguato, pur utilizzando un lessico semplice.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. Colloca le esperienze vissute, anche se necessita di aiuto. Riconosce semplicemente l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo, ma con qualche difficoltà. Si esprime utilizzando un linguaggio limitato e con qualche incertezza nel riferire gli eventi e nell'utilizzare i termini specifici.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Non è in grado di riconoscere e collocare nel tempo semplici esperienze vissute, né di utilizzare strumenti convenzionali per la misurazione del tempo. Applica solo saltuariamente le conoscenze acquisite. Si esprime con incertezza, utilizzando parole imprecise e non adeguate al contesto.

CLASSE SECONDA

OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. Colloca esperienze personali in modo preciso e dettagliato. Utilizza con competenza gli strumenti per la misurazione e la rappresentazione del tempo. Si esprime con particolare proprietà di linguaggio, utilizzando i termini specifici proposti.
---------------	--

DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni più complesse. Colloca esperienze personali in modo preciso e riconosce con precisione le relazioni temporali. Usa gli strumenti per la rappresentazione del tempo in modo preciso e articolato. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio, utilizzando i termini specifici proposti.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. Colloca e ordina esperienze vissute in sequenza temporale, utilizza correttamente gli strumenti di misurazione. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e utilizzando un linguaggio adeguato al contesto.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. Colloca e ordina esperienze vissute in sequenza temporale, riconoscendo le relazioni logico-temporali di base. Utilizza in modo semplice ma corretto gli strumenti per la rappresentazione del tempo. Si esprime correttamente, con un linguaggio semplice ma adeguato.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. Colloca le esperienze vissute, anche se necessita di aiuto; ha bisogno di supporto per comprendere le relazioni temporali. Usa gli strumenti del tempo con qualche incertezza. Si esprime utilizzando un linguaggio essenziale e con qualche imprecisione.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Non è in grado di riconoscere e collocare nel tempo semplici esperienze vissute e non utilizza gli strumenti del tempo in modo appropriato. Si esprime con incertezza e non usa un linguaggio adeguato al contesto storico.

CLASSE TERZA

OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e nuove. Individua, analizza e classifica le tracce storiche in modo originale, ricavando informazioni e conoscenze approfondite. Colloca con precisione gli eventi nel tempo. Usa con competenza gli strumenti per la misurazione e la rappresentazione del tempo. Si esprime con particolare proprietà di linguaggio, utilizzando termini storici specifici in modo adeguato al contesto.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. Analizza e classifica con precisione le tracce storiche, utilizzandole per ricavare informazioni più approfondite. Colloca con sicurezza gli eventi nel tempo e riconosce le relazioni logico-temporali. Utilizza in modo accurato gli strumenti per la misurazione e la rappresentazione del tempo. Si esprime con proprietà di linguaggio, utilizzando correttamente i termini specifici della disciplina.

BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. Individua tracce storiche e le utilizza in modo efficace per ricavare informazioni dettagliate. Colloca correttamente gli eventi nel tempo, riconoscendo le relazioni logico-temporali. Usa con padronanza gli strumenti per la rappresentazione del tempo. Si esprime correttamente, utilizzando un linguaggio appropriato e collegando le informazioni in modo chiaro.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. Individua e classifica le tracce storiche in modo corretto. Colloca nel tempo eventi semplici e riconosce le relazioni temporali di base. Utilizza in modo appropriato gli strumenti per la misurazione del tempo. Si esprime correttamente, con un linguaggio adeguato al contesto, seppur semplice.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. Individua e classifica alcune tracce storiche con qualche difficoltà. Colloca eventi semplici nel tempo e riconosce le relazioni logico-temporali di base. Usa in modo limitato gli strumenti per la rappresentazione del tempo e si esprime con un linguaggio essenziale, ma con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Non è in grado di individuare tracce storiche né di utilizzarle come fonti per ricavare informazioni sul passato. Ha difficoltà a collocare nel tempo i fatti e a comprenderne le relazioni logico-temporali. Non utilizza correttamente gli strumenti per la misurazione e la rappresentazione del tempo e si esprime in modo incerto, senza usare il linguaggio storico adeguato al contesto.

CLASSE QUARTA

OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, affrontando con successo anche situazioni complesse e nuove. Ricava informazioni approfondite dalle fonti storiche e le utilizza con originalità per fare confronti tra le civiltà studiate. Legge e utilizza con competenza le carte storico-geografiche, rappresentando le informazioni in modo dettagliato e preciso. Si esprime con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, utilizzando parole e termini specifici in modo adeguato al contesto.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, affrontando anche situazioni complesse. Ricava informazioni dettagliate dalle fonti storiche e le applica per effettuare confronti approfonditi tra le civiltà studiate. Utilizza con competenza le carte storico-geografiche, rappresentando accuratamente le informazioni. Riferisce le conoscenze acquisite con un linguaggio appropriato, mostrando una buona capacità di argomentazione e utilizzando correttamente i termini specifici della disciplina.

BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. Ricava informazioni pertinenti dalle fonti storiche e le utilizza per confrontare le civiltà affrontate. Utilizza con competenza le carte storico-geografiche, rappresentando in modo chiaro e accurato le informazioni. Sa fare confronti tra le civiltà, sottolineando gli aspetti significativi, e si esprime in modo corretto, utilizzando un linguaggio appropriato e i termini specifici della disciplina.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. Ricava informazioni in modo corretto da fonti storiche relative alle civiltà studiate. Utilizza le carte storico-geografiche con maggiore autonomia, rappresentando alcune informazioni in modo chiaro. È in grado di fare semplici confronti tra le civiltà, identificando alcune differenze e somiglianze. Si esprime correttamente, con un linguaggio semplice e adeguato al contesto, seppur con un lessico ancora limitato.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. Ricava alcune informazioni dall'analisi delle fonti storiche, anche se con difficoltà. Legge carte storico-geografiche semplici e rappresenta alcune informazioni relative alle civiltà studiate, ma con un supporto. È capace di fare semplici confronti tra civiltà, ma con un linguaggio limitato e qualche incertezza. Si esprime utilizzando parole e termini specifici in modo parziale.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Ha difficoltà a ricavare informazioni dall'analisi delle fonti riguardanti le civiltà studiate e il proprio territorio. Non è in grado di leggere né di utilizzare correttamente le carte storico-geografiche. Non riesce a rappresentare le informazioni relative alle civiltà in un quadro storico-sociale e non effettua confronti tra le diverse realtà storiche. Si esprime con incertezze e non utilizza correttamente termini storici specifici.

CLASSE QUINTA

OTTIMO	L'alunno svolge le attività con autonomia e consapevolezza, affrontando anche situazioni nuove e complesse in modo originale e approfondito. Utilizza le fonti storiche in modo innovativo e personale, organizzando le informazioni con grande chiarezza e coerenza. Le riflessioni storiche sono originali e ben argomentate, con grande capacità critica. Nelle produzioni scritte e orali, si esprime con proprietà di linguaggio, utilizzando un lessico preciso e adeguato al contesto, e dimostra capacità di argomentare e analizzare eventi storici in modo critico e autonomo.
DISTINTO	L'alunno svolge le attività con autonomia e consapevolezza, affrontando anche compiti complessi con buoni risultati. Usa le fonti storiche in modo preciso e dettagliato, organizzando le informazioni con logica e chiarezza. È capace di sviluppare riflessioni storiche in modo approfondito, articolando le proprie idee con proprietà di linguaggio e capacità argomentativa. Si esprime con proprietà di linguaggio e buona capacità di argomentazione, utilizzando i termini specifici della disciplina in modo adeguato al contesto.

BUONO	L'alunno svolge le attività con autonomia, applicando conoscenze storiche e utilizzando fonti con continuità e in modo preciso. Organizza le informazioni in modo coerente, riuscendo a costruire narrazioni e argomentazioni storiche chiare e ben strutturate. Nelle produzioni scritte e orali, collega le informazioni in modo logico e usa un linguaggio adeguato al contesto. Si esprime correttamente, collegando in modo pertinente le principali informazioni e utilizzando un linguaggio adeguato e specifico.
DISCRETO	L'alunno porta a termine le attività con una discreta autonomia, mostrando una buona comprensione dei temi storici trattati. Utilizza le fonti in modo appropriato per rispondere a domande o ricostruire fatti storici. Organizza le informazioni in modo chiaro e con una certa coerenza. Nelle produzioni scritte e orali, si esprime correttamente, utilizzando un linguaggio semplice ma adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività con il supporto del docente, applicando conoscenze storiche in modo basilare. Usa le fonti in modo semplice, ma solo quando sono state già spiegate. Organizza informazioni in maniera elementare e produce riflessioni scritte e orali, anche se con qualche incertezza. Si esprime in modo limitato, con qualche incertezza nell'utilizzo dei termini storici specifici.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Non applica in modo sistematico le conoscenze relative alla storia, fatica a utilizzare le fonti per costruire le proprie risposte e a organizzare le informazioni in modo coerente. Le riflessioni scritte e orali risultano incomplete, con gravi difficoltà nell'esprimere concetti storici in modo corretto. Si esprime con molta incertezza, utilizzando un lessico limitato e non sempre adeguato al contesto storico.

GEOGRAFIA

CLASSE PRIMA

OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, affrontando situazioni complesse anche non proposte in precedenza. Si orienta con facilità nello spazio circostante, utilizzando punti di riferimento, mappe e/o reticoli in modo preciso e sicuro. Descrive e analizza gli elementi fisici e antropici del territorio utilizzando un linguaggio ricco e adeguato al contesto.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. Si orienta nello spazio circostante, utilizzando i punti di riferimento, le mappe e/o i reticoli con sicurezza. Descrive in modo dettagliato gli elementi fisici e antropici del territorio, con linguaggio appropriato.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. Si orienta con facilità nello spazio circostante, utilizzando i punti di riferimento, le mappe e/o i reticoli con continuità. Descrive correttamente gli elementi fisici e antropici del territorio, utilizzando un linguaggio adeguato al contesto. Si esprime in modo chiaro, collegando correttamente le informazioni.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. Si orienta nello spazio circostante, utilizzando correttamente i punti di riferimento, le mappe e/o i reticoli. Individua e descrive gli elementi fisici e antropici del territorio in modo esauriente. Si esprime con un linguaggio semplice e corretto, adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. Si orienta nello spazio circostante con qualche difficoltà, utilizzando parzialmente punti di riferimento, mappe e/o reticoli. Identifica alcuni elementi fisici e antropici del territorio, ma solo quando già affrontati in precedenza. Si esprime con un linguaggio semplice e con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte anche se guidato dal docente. Non riesce a orientarsi correttamente nello spazio circostante e ha difficoltà nell'individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici del territorio. Fatica ad utilizzare i punti di riferimento, le mappe e/o i reticoli. Si esprime con incertezza e con un linguaggio non adeguato al contesto.

CLASSE SECONDA

OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, affrontando anche situazioni nuove e complesse. Si orienta con facilità nello spazio circostante, utilizzando punti di riferimento, mappe e/o reticoli in modo preciso e sicuro. Descrive con precisione gli elementi fisici e antropici del territorio, evidenziando le funzioni degli spazi e le loro connessioni. Si esprime con particolare proprietà di linguaggio, utilizzando i termini specifici proposti.
---------------	--

DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. Si orienta con sicurezza nello spazio circostante, utilizzando i punti di riferimento, le mappe e/o i reticoli in modo preciso. Descrive in modo dettagliato gli elementi fisici e antropici del territorio, comprendendo le loro funzioni e connessioni. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio, utilizzando i termini specifici proposti.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. Si orienta con facilità nello spazio circostante, utilizzando correttamente punti di riferimento, mappe mentali e/o reticoli. Descrive gli elementi fisici e antropici del territorio, collegando le informazioni. Comprende le funzioni degli spazi e le loro connessioni, esprimendosi correttamente con un linguaggio adeguato al contesto.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. Si orienta nello spazio circostante utilizzando in modo abbastanza corretto i punti di riferimento, le mappe e/o i reticoli. Descrive gli elementi fisici e antropici del territorio in modo semplice ma corretto. Ha iniziato a comprendere le funzioni degli spazi e le loro connessioni, utilizzando un linguaggio adeguato, anche se con qualche imprecisione.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. Si orienta nello spazio circostante, ma ha ancora difficoltà nell'utilizzare in modo autonomo i punti di riferimento e le mappe. Identifica alcuni elementi fisici e antropici del territorio, ma solo se già trattati in precedenza. Si esprime con un linguaggio semplice e con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Ha difficoltà a orientarsi nello spazio circostante e non utilizza correttamente i punti di riferimento, le mappe mentali e i reticoli. Non riesce a descrivere adeguatamente gli elementi fisici e antropici del territorio e non comprende le funzioni degli spazi. Si esprime con incertezza e con un linguaggio non adeguato al contesto.

CLASSE TERZA

OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare situazioni anche non proposte in precedenza. Si orienta con facilità e precisione nello spazio circostante, utilizzando in modo preciso e sicuro i punti di riferimento, le mappe e i sistemi di orientamento convenzionali. Legge, interpreta e rappresenta le carte geografiche con grande competenza, utilizzando la legenda e i simboli con padronanza. Descrive con dettaglio e accuratezza gli elementi fisici e antropici del territorio, mostrando una solida comprensione delle funzioni degli spazi e delle loro connessioni. Si esprime con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
---------------	---

DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, affrontando anche situazioni più complesse. Si orienta con sicurezza nello spazio circostante, utilizzando i punti di riferimento, le mappe e i reticoli in modo preciso. Legge, interpreta e classifica le carte geografiche con facilità, utilizzando in modo corretto e completo i sistemi di orientamento convenzionali. Descrive in dettaglio gli elementi fisici e antropici del territorio e comprende in modo approfondito le funzioni degli spazi e le loro connessioni. Si esprime con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. Si orienta con sicurezza nello spazio circostante, utilizzando i punti di riferimento e le mappe mentali in modo adeguato. Legge, interpreta e classifica diverse carte geografiche, utilizzando correttamente la legenda e i sistemi di orientamento convenzionali. Descrive in modo chiaro gli elementi fisici e antropici del territorio e comprende le funzioni degli spazi e le loro connessioni, collegando le informazioni in modo coerente. Si esprime correttamente con un linguaggio adeguato.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. Si orienta nello spazio circostante, utilizzando i punti di riferimento e le mappe mentali in modo corretto, anche se non sempre con continuità. Legge e interpreta le carte geografiche, utilizzando i sistemi simbolici di rappresentazione in modo abbastanza preciso. Descrive correttamente gli elementi fisici e antropici del territorio e comincia a riconoscere le funzioni degli spazi con qualche imprecisione. Si esprime correttamente, utilizzando un linguaggio semplice e adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. Si orienta nello spazio circostante, ma ha ancora difficoltà nell'utilizzare autonomamente le mappe e i punti di riferimento. Inizia a leggere e interpretare le carte geografiche, ma non sempre con precisione. Individua alcuni elementi fisici e antropici del territorio, se già affrontati. Si esprime con un linguaggio semplice e con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Ha difficoltà a orientarsi nello spazio circostante e non riesce a utilizzare correttamente i punti di riferimento, le mappe e i sistemi simbolici delle carte geografiche. Non è in grado di descrivere gli elementi fisici e antropici del territorio in modo chiaro. Non comprende le funzioni degli spazi e le loro connessioni, e si esprime con incertezza, usando un linguaggio non adeguato al contesto.

CLASSE QUARTA

OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con piena autonomia e consapevolezza, affrontando con successo anche situazioni nuove e complesse. Si orienta con facilità nello spazio circostante, utilizzando in modo preciso i punti cardinali, le coordinate geografiche e le mappe. Ricava informazioni da una pluralità di fonti e le utilizza in modo originale. Descrive in dettaglio gli elementi dei paesaggi italiani, evidenziando analogie, differenze e valori ambientali e culturali da tutelare e valorizzare. Si esprime con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
---------------	---

DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. Si orienta con sicurezza nello spazio circostante, utilizzando con competenza i punti cardinali, le coordinate geografiche e le mappe. Ricava informazioni geografiche da varie fonti e riesce ad utilizzarle in modo approfondito. Descrive in modo preciso gli elementi dei paesaggi italiani, riconoscendo le differenze e le analogie e mostrando consapevolezza dei valori ambientali e culturali. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. Si orienta correttamente nello spazio circostante, utilizzando i punti cardinali e le coordinate geografiche in modo adeguato. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti e le utilizza per comprendere meglio i paesaggi. Descrive in modo accurato gli elementi dei paesaggi italiani, evidenziando le analogie e le differenze, e inizia a riconoscere gli aspetti ambientali e culturali da tutelare. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni in modo chiaro.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. Si orienta nello spazio circostante e utilizza i punti cardinali e alcune coordinate geografiche. Ricava informazioni geografiche da mappe, immagini e altre fonti, anche se con alcune imprecisioni. Descrive gli elementi dei paesaggi italiani, ma con un livello di dettaglio ancora limitato. Si esprime correttamente, usando un linguaggio semplice e adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. Si orienta nello spazio circostante, ma solo con l'aiuto dei punti cardinali e dei riferimenti topologici. Ricava informazioni da fonti geografiche semplici come mappe e immagini, ma con qualche difficoltà. Inizia a descrivere gli elementi dei paesaggi italiani, riconoscendo alcune differenze, ma non sempre in modo preciso. Si esprime con un linguaggio essenziale e con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Ha difficoltà a orientarsi nello spazio circostante, a utilizzare i punti cardinali e le coordinate geografiche. Non riesce a ricavare informazioni da mappe, immagini o altri strumenti geografici. Ha problemi nell'identificare gli elementi che caratterizzano i paesaggi, in particolare quelli italiani, e non è in grado di descrivere le differenze e le analogie. Si esprime con incertezza, usando un linguaggio non adeguato al contesto.

CLASSE QUINTA

OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con piena autonomia e consapevolezza, affrontando con successo anche situazioni complesse e nuove. Si orienta con eccellente competenza nello spazio circostante e sulle carte geografiche con grande precisione. Ricava informazioni da una pluralità di fonti e le elabora in modo originale. Descrive in modo dettagliato e preciso gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, evidenziando le analogie, le differenze e le problematiche ambientali e culturali da tutelare. Ha una solida comprensione del
---------------	--

	concetto di regione geografica e lo applica in maniera autonoma, anche a contesti complessi. Si esprime con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, utilizzando modalità adeguate.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, affrontando anche situazioni complesse. Si orienta con sicurezza nello spazio circostante e sulle carte geografiche. È in grado di ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti e di interpretarle in modo approfondito. Descrive dettagliatamente gli elementi dei paesaggi italiani, riconoscendo le analogie, le differenze e gli aspetti culturali e ambientali da tutelare e valorizzare. Ha una piena comprensione del concetto di regione geografica e lo applica con consapevolezza, riconoscendo le varie tipologie di regioni. Si esprime con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche in modo adeguato. Riesce a ricavare informazioni geografiche da diverse fonti e le interpreta correttamente. Descrive in modo accurato gli elementi dei paesaggi italiani, riconoscendo le analogie e le differenze, e mostrando consapevolezza dei valori ambientali e culturali da tutelare. Comprende il concetto di regione geografica e lo utilizza in modo appropriato. Si esprime correttamente, collegando le informazioni e utilizzando un linguaggio adeguato al contesto.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, anche se con qualche imprecisione. Ricava informazioni geografiche da diverse fonti e le utilizza per comprendere meglio i paesaggi. Descrive gli elementi dei paesaggi italiani in modo semplice senza approfondire eccessivamente. Ha acquisito il concetto di regione geografica e inizia ad applicarlo, soprattutto nel contesto italiano. Si esprime in modo chiaro, utilizzando un linguaggio semplice e adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, anche se con qualche difficoltà. Ricava informazioni geografiche da fonti semplici, ma con imprecisioni. Comincia a descrivere alcuni elementi dei paesaggi italiani, ma in modo superficiale. Ha una comprensione di base del concetto di regione geografica, ma fatica ad applicarlo in modo autonomo. Si esprime con un linguaggio essenziale e con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Ha difficoltà a orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche. Non è in grado di ricavare informazioni geografiche da mappe, immagini o altre fonti, né di descrivere gli elementi dei paesaggi italiani. Mostra incertezze nel riconoscere le differenze e le analogie tra i vari paesaggi e non è consapevole degli aspetti ambientali e culturali da tutelare. Il concetto di regione geografica non è stato ancora acquisito e applicato correttamente. Si esprime con difficoltà e con un linguaggio non adeguato al contesto.

SCIENZE
CLASSE PRIMA

OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, affrontando anche situazioni complesse e nuove. Osserva e descrive fenomeni naturali con originalità. Si esprime in modo preciso e pertinente utilizzando con proprietà il linguaggio scientifico proposto.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni più complesse. Utilizza conoscenze, abilità e competenze per osservare, descrivere e interpretare fenomeni naturali con precisione. Si esprime in modo chiaro e corretto utilizzando il linguaggio scientifico proposto.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. Utilizza conoscenze e abilità per osservare e descrivere fenomeni naturali, rispondendo con continuità a domande semplici e dimostrando capacità di interpretazione. Si esprime correttamente, utilizzando il linguaggio scientifico proposto.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia, riuscendo a osservare e descrivere fenomeni naturali con una certa consapevolezza. Utilizza alcune conoscenze per interpretare situazioni semplici. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida del docente. Utilizza alcune conoscenze per descrivere fenomeni naturali semplici e riconoscere alcune caratteristiche degli oggetti osservati, ma solo se già affrontati. Si esprime con un linguaggio essenziale e con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo raramente conoscenze e abilità per osservare e descrivere fenomeni naturali semplici. Si esprime con difficoltà e in modo impreciso.

CLASSE SECONDA

OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, affrontando con successo anche situazioni complesse e nuove. Utilizza le conoscenze e le abilità per osservare e sperimentare fenomeni naturali, risolvendo compiti difficili in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, descrivendo e interpretando le osservazioni con grande precisione e competenza.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, affrontando anche situazioni più complesse. Osserva, sperimenta, descrive e interpreta fenomeni naturali con precisione e profondità. Si esprime correttamente, utilizzando un linguaggio ricco e adeguato al contesto.

BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. Osserva fenomeni naturali e sperimenta situazioni, applicando correttamente le conoscenze acquisite. Descrive e interpreta i fenomeni in modo continuo, usando un linguaggio preciso e collegando le informazioni in modo adeguato al contesto.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. Utilizza alcune conoscenze e abilità per osservare fenomeni naturali e realizzare esperimenti semplici, dimostrando una discreta capacità di interpretazione. Si esprime correttamente, con un linguaggio semplice e adeguato al contesto, riuscendo a descrivere e interpretare le osservazioni in modo chiaro.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida del docente. Utilizza alcune conoscenze e abilità per osservare fenomeni naturali o sperimentare situazioni semplici, ma solo quando si tratta di compiti già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza nella descrizione e nell'interpretazione dei fenomeni.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività di osservazione e sperimentazione proposte, anche se guidato dal docente. Non riesce a mettere in atto conoscenze e abilità per osservare fenomeni naturali o realizzare esperimenti. Si esprime con difficoltà e non riesce a descrivere o interpretare in modo adeguato le osservazioni, mostrando incertezze e imprecisioni.

CLASSE TERZA

OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, affrontando con successo anche situazioni nuove e complesse sui viventi e sull'ambiente. Osserva e sperimenta fenomeni naturali, risolvendo compiti difficili in modo originale e personale. Si esprime con particolare proprietà di linguaggio, descrivendo e interpretando le osservazioni con grande precisione.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, affrontando anche situazioni complesse relative ai viventi e all'ambiente. Osserva, sperimenta, descrive e interpreta fenomeni naturali con precisione e profondità, dimostrando un buon livello di comprensione. Si esprime correttamente, con un linguaggio ricco e adeguato al contesto.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. Utilizza le conoscenze acquisite sui viventi e sull'ambiente per osservare, sperimentare e descrivere fenomeni naturali in modo continuo e con buoni risultati. Si esprime appropriato, collegando correttamente le informazioni e utilizzando un linguaggio adeguato al contesto.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. Osserva fenomeni naturali, sperimenta e a descrive fenomeni naturali. Si esprime correttamente, utilizzando un linguaggio semplice ma adeguato al contesto.

SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida del docente. Osserva e descrive alcuni fenomeni naturali o sperimenta situazioni relative ai fenomeni naturali, ma solo quando si tratta di compiti già affrontati. Si esprime con un linguaggio essenziale.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività di osservazione e sperimentazione, anche con il supporto del docente. Non è in grado di applicare le conoscenze relative ai fenomeni naturali per svolgere compiti semplici. Si esprime con difficoltà, con un linguaggio non adeguato, mostrando incertezze e imprecisioni.

CLASSE QUARTA

OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, affrontando anche situazioni nuove e complesse in modo originale. Applica in modo personale le sue conoscenze sui viventi e sull'ambiente, descrive fenomeni naturali in maniera approfondita. Si esprime con proprietà di linguaggio, capacità critica e argomentativa, utilizzando un linguaggio preciso e pertinente.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, affrontando anche situazioni più complesse relative ai viventi e all'ambiente. Descrive e interpreta fenomeni naturali in modo preciso, utilizzando un buon livello di approfondimento. Le argomentazioni sono ben strutturate e si esprime correttamente, con un linguaggio ricco e adeguato al contesto.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. Osserva, descrive e interpreta fenomeni naturali e il comportamento dei viventi con continuità. Applica le conoscenze in modo coerente e collega le informazioni in maniera chiara. Si esprime con un linguaggio adeguato al contesto.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività di osservazione e sperimentazione con parziale autonomia e consapevolezza. Descrive e interpreta fenomeni naturali e i viventi, utilizzando conoscenze acquisite in modo corretto, seppur non sempre in modo approfondito. Si esprime correttamente, con un linguaggio semplice e adeguato al contesto, anche se a volte non collega tutte le informazioni.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività sotto la guida e con il supporto del docente. Osserva e descrive i fenomeni naturali e i viventi in modo semplice, ma solo quando affrontati precedentemente. Si esprime con un linguaggio essenziale e con qualche incertezza nelle descrizioni e nell'interpretazione delle osservazioni.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività di osservazione e sperimentazione, anche se guidato dal docente. Non è in grado di applicare correttamente le conoscenze sui viventi e l'ambiente per svolgere compiti semplici. Si esprime con difficoltà, utilizzando un linguaggio non adeguato e mostrando incertezze nel descrivere e interpretare i fenomeni.

CLASSE QUINTA

OTTIMO	L'alunno svolge le attività con completa autonomia e consapevolezza, affrontando situazioni anche nuove e complesse con grande originalità. Applica in modo innovativo le sue conoscenze sui viventi e sull'ambiente per descrivere fenomeni naturali in modo originale e personale. Si esprime con particolare proprietà di linguaggio, mostrando capacità critica e argomentativa.
DISTINTO	L'alunno svolge le attività con piena autonomia e consapevolezza, affrontando anche compiti complessi relativi ai viventi e all'ambiente. Osserva e descrive fenomeni naturali e relazioni tra uomo, viventi e ambiente con un buon livello di approfondimento. Si esprime correttamente, utilizzando un linguaggio ricco e preciso, e sa collegare concetti in modo approfondito.
BUONO	L'alunno svolge con autonomia e consapevolezza le attività, applicando le conoscenze sui viventi e sull'ambiente con continuità e precisione. Descrive correttamente i fenomeni naturali, utilizzando un linguaggio adeguato e collegando le informazioni apprese in modo chiaro. Si esprime con un linguaggio adeguato al contesto.
DISCRETO	L'alunno porta a termine le attività con una certa autonomia, anche se talvolta ha bisogno di supporto. Osserva e descrive correttamente fenomeni naturali e relazioni tra viventi e ambiente, utilizzando conoscenze acquisite in modo appropriato, seppur con qualche difficoltà. Si esprime correttamente, con un linguaggio semplice e adeguato al contesto. Riesce a fare collegamenti tra i concetti, ma non sempre con completezza.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività con l'aiuto del docente, applicando alcune conoscenze e abilità in modo corretto, ma solo quando il compito è stato precedentemente affrontato. Descrive fenomeni naturali e i viventi con un linguaggio semplice, ma con qualche incertezza. Osserva e interpreta in modo essenziale, le relazioni tra uomo, viventi e ambiente.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Non applica sistematicamente le conoscenze relative ai viventi, all'ambiente e agli aspetti scientifici trattati, anche se ha avuto un supporto diretto. Si esprime con un linguaggio non adeguato al contesto, mostrando difficoltà a comunicare i concetti appresi.

INGLESE

CLASSE PRIMA

OTTIMO	L'alunno comprende con facilità qualsiasi vocabolo, istruzione o frase, anche quelle non ancora proposte in precedenza. Si esprime con grande fluidità, utilizzando un linguaggio ricco e preciso nelle attività orali, in modo adeguato al contesto.
DISTINTO	L'alunno comprende e ripete con facilità vocaboli, istruzioni e frasi, anche quando sono più complessi. Mostra autonomia nelle attività orali e si esprime con proprietà di linguaggio, in modo preciso, adeguandosi al contesto.
BUONO	L'alunno comprende chiaramente vocaboli, istruzioni e frasi e riesce a ripeterli con buona precisione. Svolge le attività con autonomia, utilizzando un linguaggio adeguato e mostrando un buon livello di comprensione e produzione orale nelle situazioni proposte.
DISCRETO	L'alunno comprende la maggior parte dei vocaboli e delle istruzioni, anche se occasionalmente ha bisogno di supporto. Riesce a ripetere vocaboli e frasi con parziale autonomia, mostrando una discreta comprensione delle richieste. Si esprime con un linguaggio semplice, ma in modo adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno, sotto la guida del docente, comprende vocaboli, istruzioni e semplici frasi, riuscendo a ripeterli, ma con incertezza. Si esprime con un linguaggio semplice, a volte non completamente corretto rispetto al contesto.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a comprendere vocaboli, istruzioni o semplici frasi, anche se guidato dal docente e non li ripete correttamente. Si esprime con molta difficoltà e non in modo adeguato al contesto.

CLASSE SECONDA

OTTIMO	L'alunno affronta le attività con piena autonomia e consapevolezza, riuscendo a comprendere vocaboli, frasi, istruzioni o dialoghi, anche non precedentemente affrontati. Dimostra una comprensione approfondita di vocaboli e frasi. Si esprime con particolare proprietà di linguaggio, utilizzando un lessico ricco e preciso. Legge e comprende testi con coerenza e fluidità.
DISTINTO	L'alunno dimostra una buona comprensione di vocaboli, frasi e istruzioni, anche quando più complessi. Coglie il significato di storie e testi più articolati e risponde in modo autonomo ed appropriato. Si esprime correttamente con un linguaggio preciso e adeguato al contesto. Legge in modo fluido e comprende testi semplici.

BUONO	L'alunno comprende chiaramente vocaboli, istruzioni e frasi, riesce a cogliere il significato globale di storie e testi. Risponde autonomamente nelle attività orali. Porta a termine i compiti con autonomia e si esprime utilizzando un linguaggio corretto e adeguato. Legge in modo chiaro e comprende frasi e brevi testi.
DISCRETO	L'alunno comprende correttamente vocaboli, frasi e istruzioni ed è in grado di rispondere nelle attività orali in maniera discreta. Coglie il significato globale di storie e testi non particolarmente complessi, ripetendo correttamente vocaboli e frasi. Si esprime con un linguaggio semplice e adeguato al contesto. Legge e comprende frasi e testi brevi in modo abbastanza preciso.
SUFFICIENTE	L'alunno comprende vocaboli, istruzioni e frasi semplici principalmente con il supporto del docente. Coglie il significato globale di storie e testi già affrontati. Ripete vocaboli e frasi con qualche incertezza. Si esprime con un linguaggio semplice, non sempre adeguato al contesto. Legge e comprende brevi frasi, anche se con qualche difficoltà.
NON SUFFICIENTE	L'alunno fatica a comprendere vocaboli, istruzioni o frasi, anche con il supporto del docente. Non coglie il significato globale di storie o testi semplici. Ha difficoltà a ripetere vocaboli e frasi, le sue risposte sono incerte e non sempre adeguate al contesto. La produzione orale risulta limitata e imprecisa.

CLASSE TERZA

OTTIMO	L'alunno affronta le attività con piena autonomia e consapevolezza, riuscendo a comprendere vocaboli, frasi, istruzioni o dialoghi, anche non precedentemente affrontati. Dimostra una comprensione approfondita di vocaboli e frasi. Si esprime con particolare proprietà di linguaggio, utilizzando un lessico ricco e preciso. Scrive parole e frasi in maniera autonoma, chiara e corretta.
DISTINTO	L'alunno comprende e ripete con facilità vocaboli, frasi e istruzioni, anche quando più complessi. Coglie il significato di storie e testi, rispondendo in modo autonomo. Si esprime correttamente e utilizza un lessico ricco e adeguato al contesto. Scrive parole e frasi in modo chiaro e coerente.
BUONO	L'alunno comprende chiaramente vocaboli, istruzioni e frasi, coglie il significato globale di storie o testi. Porta a termine le attività con autonomia, utilizzando un linguaggio corretto e adeguato. Ripete con facilità e produce frasi chiare. Scrive parole e frasi in modo corretto.
DISCRETO	L'alunno comprende la maggior parte dei vocaboli, delle istruzioni e delle frasi, anche se occasionalmente ha bisogno di supporto. Coglie il significato globale di storie o testi e ripete vocaboli e frasi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto. Scrive parole e frasi semplici.

SUFFICIENTE	L'alunno, con il supporto del docente, comprende alcuni vocaboli, istruzioni e frasi semplici. Coglie il significato globale di storie e testi già affrontati. Ripete vocaboli e frasi con qualche incertezza e si esprime con un linguaggio semplice, non sempre adeguato al contesto. Scrive parole e frasi, ma in modo impreciso.
NON SUFFICIENTE	L'alunno fatica a comprendere vocaboli, istruzioni o frasi, anche con il supporto del docente. Non coglie il significato globale di storie o testi e dimostra difficoltà a ripetere correttamente parole o frasi. Le risposte sono incerte e non sempre adeguate al contesto. La produzione scritta risulta limitata e imprecisa.

CLASSE QUARTA

OTTIMO	L'alunno affronta le attività con piena autonomia e consapevolezza, riuscendo a comprendere testi e messaggi complessi, anche non precedentemente trattati. Dimostra una comprensione approfondita di vocaboli, frasi e strutture grammaticali, anche in testi multimediali. Interagisce con fluidità, utilizzando un linguaggio ricco e preciso. La scrittura è chiara e ben organizzata con un uso corretto delle strutture grammaticali e un lessico ricco e adeguato al contesto.
DISTINTO	L'alunno svolge le attività con autonomia, riuscendo ad affrontare compiti complessi con buona consapevolezza. Comprende correttamente vocaboli, frasi, messaggi e testi di maggiore difficoltà, anche multimediali. Interagisce con espressioni appropriate e risponde con fluidità nelle attività orali. La scrittura è chiara e utilizza correttamente le strutture grammaticali studiate.
BUONO	L'alunno svolge le attività con autonomia. Comprende correttamente vocaboli, frasi e istruzioni anche in testi e messaggi. Legge e coglie il significato globale di descrizioni, dialoghi e testi con buona precisione. Interagisce nelle attività orali con espressioni adeguate al contesto e un lessico appropriato. La scrittura è comprensibile e utilizza le strutture grammaticali studiate in modo abbastanza corretto.
DISCRETO	L'alunno svolge le attività con una certa autonomia, mostrando di comprendere vocaboli, frasi e istruzioni, anche se non sempre con piena precisione. Legge e coglie il significato globale di descrizioni, dialoghi e testi non troppo complessi. Si esprime correttamente nelle attività orali, utilizzando un lessico semplice, ma appropriato al contesto. La scrittura è comprensibile, ma con imprecisioni.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività con il supporto del docente, riuscendo a cogliere alcuni vocaboli, frasi e istruzioni semplici. Legge e comprende frasi e testi brevi già affrontati, ma con alcune difficoltà. Interagisce in modo semplice, utilizzando un lessico non sempre appropriato al contesto. La scrittura presenta errori o frasi incomplete.
NON SUFFICIENTE	L'alunno fatica a comprendere vocaboli, frasi e istruzioni anche con il supporto del docente. Ha difficoltà a cogliere il significato di frasi e testi, anche quelli più semplici. Non riesce a interagire in modo adeguato nelle attività orali, mostrando incertezze e risposte inadeguate al contesto. La scrittura presenta errori e frasi incomplete.

CLASSE QUINTA

OTTIMO	L'alunno affronta le attività con piena autonomia e consapevolezza, riuscendo a comprendere testi complessi, anche non precedentemente trattati, inclusi materiali multimediali. Interagisce con fluidità e sicurezza, utilizzando un linguaggio ricco e preciso. La scrittura è chiara e ben organizzata con un uso corretto delle strutture grammaticali e un lessico vario e appropriato al contesto.
DISTINTO	L'alunno svolge le attività con autonomia e consapevolezza, affrontando anche compiti complessi con sicurezza. Comprende correttamente vocaboli, frasi e testi di livello più elevato, anche in formato multimediale. Interagisce con facilità nelle attività orali, utilizzando espressioni adeguate e rispondendo in modo preciso. La scrittura è ben strutturata, con un buon uso delle strutture grammaticali e una varietà del lessico.
BUONO	L'alunno svolge le attività con autonomia e consapevolezza. Comprende correttamente vocaboli, frasi e messaggi. Legge e coglie il significato globale di descrizioni, dialoghi e testi più articolati con discreta facilità. Interagisce nelle attività orali, utilizzando espressioni adeguate al contesto e un lessico appropriato. La scrittura è corretta e comprensibile, con un buon uso delle strutture grammaticali.
DISCRETO	L'alunno svolge le attività con una discreta autonomia, comprendendo vocaboli, frasi e messaggi, anche se con qualche incertezza. Legge e coglie il significato globale di descrizioni, dialoghi e testi non troppo complessi. Interagisce nelle attività orali, usando un lessico semplice e appropriato al contesto. La scrittura è comprensibile, ma con imprecisioni.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida del docente, riuscendo a comprendere vocaboli, frasi e istruzioni semplici. Legge e coglie il significato globale di testi brevi e descrizioni già affrontati, ma con qualche difficoltà. Interagisce in modo essenziale nelle attività orali, utilizzando un lessico semplice e non sempre adeguato al contesto. La scrittura è comprensibile, ma con errori o imprecisioni nelle frasi.
NON SUFFICIENTE	L'alunno fatica a comprendere vocaboli, frasi o messaggi, anche con il supporto del docente. Ha difficoltà a cogliere il significato globale di istruzioni, descrizioni e testi, anche quelli semplici. Non interagisce in modo adeguato nelle attività orali, mostrando frequenti incertezze e risposte inadeguate al contesto. La scrittura è poco comprensibile con errori e imprecisioni nelle frasi.

TECNOLOGIA

CLASSE PRIMA

OTTIMO	L'alunno svolge le attività con autonomia e consapevolezza, affrontando anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. Utilizza oggetti e strumenti di uso quotidiano in modo originale e preciso. Si esprime con proprietà di linguaggio, in modo sempre adeguato al contesto.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con buona autonomia e consapevolezza, riuscendo a gestire anche situazioni più complesse. Utilizza con precisione oggetti e strumenti di uso quotidiano. Si esprime correttamente, con un linguaggio preciso e adeguato al contesto.
BUONO	L'alunno svolge le attività con autonomia e consapevolezza. Utilizza correttamente oggetti e strumenti di uso quotidiano. Si esprime correttamente, usando un linguaggio adeguato al contesto.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. Utilizza correttamente oggetti e strumenti di uso quotidiano. Si esprime in modo semplice e adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di utilizzare alcuni oggetti e strumenti di uso quotidiano. La sua espressione è comprensibile, ma con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a utilizzare oggetti e strumenti di uso quotidiano, anche con l'aiuto del docente. L'espressione è incerta e non adeguata al contesto.

CLASSE SECONDA

OTTIMO	L'alunno svolge le attività con piena autonomia e consapevolezza, affrontando anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. Utilizza oggetti e strumenti di uso quotidiano con grande precisione, descrivendo con dettagliata chiarezza la loro funzione principale e spiegandone il funzionamento in modo originale. Riconosce e riflette sulle caratteristiche della tecnologia attuale con consapevolezza.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con buona autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni più complesse. Utilizza oggetti e strumenti di uso quotidiano con precisione, descrivendo accuratamente la loro funzione principale e spiegandone il funzionamento. Riconosce e analizza le caratteristiche della tecnologia attuale con consapevolezza.
BUONO	L'alunno svolge le attività con autonomia e consapevolezza. Utilizza correttamente oggetti e strumenti di uso quotidiano, descrivendo chiaramente la loro funzione principale e spiegandone il funzionamento. Riconosce con sicurezza le caratteristiche

	della tecnologia attuale.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. Utilizza oggetti e strumenti di uso quotidiano in modo corretto, descrivendo adeguatamente la loro funzione principale e spiegandone il funzionamento. Riconosce le caratteristiche della tecnologia attuale con una certa consapevolezza.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di utilizzare alcuni oggetti e strumenti di uso quotidiano, descrivendo in modo semplice la loro funzione principale e spiegandone il funzionamento. Inizia a riconoscere le caratteristiche della tecnologia attuale, anche se con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a utilizzare oggetti e strumenti di uso quotidiano, anche se guidato dal docente. Ha difficoltà a descrivere la funzione principale e il funzionamento degli oggetti. Non riconosce le caratteristiche della tecnologia attuale.

CLASSE TERZA

OTTIMO	L'alunno svolge le attività con autonomia e consapevolezza, affrontando anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. Utilizza oggetti e strumenti di uso quotidiano con eccellenza, descrivendo con precisione e originalità la loro funzione principale, la struttura e spiegandone il funzionamento in modo approfondito. Riconosce e analizza le caratteristiche e le funzioni della tecnologia attuale con consapevolezza.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni più complesse. Utilizza con precisione oggetti e strumenti di uso quotidiano, descrivendo accuratamente la loro funzione principale, la struttura e spiegandone il funzionamento. Riconosce le caratteristiche e le funzioni della tecnologia attuale, dimostrando un buon livello di comprensione.
BUONO	L'alunno svolge le attività con autonomia e consapevolezza. Utilizza oggetti e strumenti di uso quotidiano con precisione, descrivendo chiaramente la loro funzione principale, la struttura e spiegandone il funzionamento in modo corretto. Riconosce le caratteristiche e le funzioni della tecnologia attuale, mostrando una comprensione adeguata.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. Utilizza oggetti e strumenti di uso quotidiano, descrivendo correttamente la loro funzione principale e struttura, e spiegandone il funzionamento in modo adeguato. Riconosce le caratteristiche e le funzioni della tecnologia attuale, esprimendo una comprensione semplice ma corretta.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. Utilizza alcuni oggetti e strumenti di uso quotidiano, descrivendo in modo semplice la loro funzione principale e struttura, e spiegandone il funzionamento. Inizia a riconoscere le caratteristiche e le funzioni della tecnologia attuale, seppur con incertezze

NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a utilizzare oggetti e strumenti di uso quotidiano, anche se guidato dal docente. Ha difficoltà a descrivere la funzione principale, la struttura e il funzionamento degli oggetti. Non riconosce le caratteristiche e le funzioni della tecnologia attuale.
------------------------	---

CLASSE QUARTA

OTTIMO	L'alunno svolge le attività con piena autonomia e consapevolezza, affrontando anche situazioni complesse o non proposte in precedenza. Utilizza con padronanza oggetti e strumenti di uso quotidiano, descrivendo con precisione e originalità la loro funzione principale, la struttura e il funzionamento. Produce modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato in modo innovativo e accurato, utilizzando strumenti di disegno tecnico o multimediali con grande competenza. Riconosce e analizza in modo critico e approfondito le caratteristiche e le funzioni della tecnologia attuale, con un'espressione chiara, ragionata e argomentata.
DISTINTO	L'alunno svolge le attività con piena autonomia e consapevolezza, riuscendo a gestire anche situazioni più complesse. Utilizza oggetti e strumenti di uso quotidiano in modo preciso, descrivendo con cura la loro funzione principale, la struttura e il funzionamento. Produce modelli o rappresentazioni grafiche accurati, con un buon uso degli strumenti di disegno tecnico o multimediali. Riconosce con consapevolezza e spirito critico le caratteristiche e le funzioni della tecnologia attuale, dimostrando un buon livello di analisi.
BUONO	L'alunno svolge le attività con autonomia e consapevolezza. Utilizza correttamente oggetti e strumenti di uso quotidiano, descrivendo con precisione la loro funzione principale, la struttura e spiegandone il funzionamento. Produce modelli o rappresentazioni grafiche ben realizzati, utilizzando strumenti di disegno tecnico o multimediali con competenza. Riconosce le caratteristiche e le funzioni della tecnologia attuale, esprimendo una comprensione adeguata e ragionata.
DISCRETO	L'alunno svolge le attività con parziale autonomia e consapevolezza. Utilizza oggetti e strumenti di uso quotidiano, descrivendo la funzione principale e la struttura con discreta chiarezza. Spiega il funzionamento in modo corretto. Produce modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato, utilizzando con sufficiente competenza strumenti di disegno tecnico o multimediali. Inizia a riconoscere le caratteristiche e le funzioni della tecnologia attuale, esprimendo una comprensione semplice e chiara.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività con l'aiuto del docente. Utilizza alcuni oggetti e strumenti di uso quotidiano, descrivendone in modo semplice la funzione principale e la struttura. Spiega il funzionamento in modo basilare. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche utilizzando strumenti di disegno tecnico o multimediali, anche se con qualche difficoltà. Inizia a riconoscere le caratteristiche e le funzioni della tecnologia attuale, ma con incertezze

NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a utilizzare oggetti e strumenti di uso quotidiano, anche se guidato dal docente. Ha difficoltà a descrivere la funzione principale, la struttura e il funzionamento degli oggetti. Non riesce a produrre modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato, nemmeno con l'uso di strumenti di disegno tecnico o multimediali. Non riconosce in modo adeguato le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.
------------------------	---

CLASSE QUINTA

OTTIMO	L'alunno svolge le attività con piena autonomia e consapevolezza, affrontando situazioni complesse anche non proposte in precedenza. Utilizza in modo eccellente oggetti e strumenti di uso quotidiano, descrivendo con grande precisione la loro funzione principale, struttura e funzionamento. Produce modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato in modo originale e personale, utilizzando in modo avanzato gli strumenti di disegno tecnico o multimediali. Riconosce e analizza con profondità e spirito critico le caratteristiche e le funzioni della tecnologia attuale, esprimendo osservazioni e argomentazioni di grande valore e rilevanza.
DISTINTO	L'alunno svolge le attività con piena autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni più complesse. Utilizza con sicurezza oggetti e strumenti di uso quotidiano, descrivendone con precisione la funzione principale, la struttura e il funzionamento. Produce modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato in modo accurato, utilizzando gli strumenti di disegno tecnico o multimediali con competenza. Riconosce e analizza in modo critico le caratteristiche e le funzioni della tecnologia attuale, argomentando le proprie osservazioni in modo chiaro e razionale.
BUONO	L'alunno svolge le attività con autonomia e consapevolezza. Utilizza correttamente oggetti e strumenti di uso quotidiano, descrivendo chiaramente la loro funzione principale e struttura e spiegandone il funzionamento in modo preciso. Produce modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato con buona competenza, utilizzando gli strumenti di disegno tecnico o multimediali in modo adeguato. Riconosce con maggiore consapevolezza le caratteristiche e le funzioni della tecnologia attuale, analizzandoli in modo critico.
DISCRETO	L'alunno svolge le attività con parziale autonomia e consapevolezza. Utilizza oggetti e strumenti di uso quotidiano con una comprensione discreta della loro funzione principale e struttura, e ne spiega il funzionamento in modo chiaro. Produce modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato, utilizzando correttamente gli strumenti di disegno tecnico o multimediali. Riconosce in modo semplice le caratteristiche e le funzioni della tecnologia attuale, cominciando a ragionarne in modo critico.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività sotto la guida e con il supporto del docente. Utilizza alcuni oggetti e strumenti di uso quotidiano, ma con difficoltà nel descrivere la loro funzione principale e la struttura. Riesce a spiegarne il funzionamento solo in modo semplice e parziale. Produce modelli o rappresentazioni grafiche in modo base, utilizzando strumenti di disegno tecnico o multimediali, ma con qualche incertezza. Inizia a riconoscere le caratteristiche e le funzioni della tecnologia attuale, anche se con alcune difficoltà.

NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a riconoscere o utilizzare gli oggetti e gli strumenti di uso quotidiano, anche se guidato dal docente. Non è in grado di descrivere in modo adeguato la funzione principale e la struttura di questi oggetti, né di spiegarne il funzionamento. Ha difficoltà a produrre modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato, anche con l'uso di strumenti di disegno tecnico o multimediali. Non è in grado di riconoscere le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale in modo critico.
-----------------------------------	---

MUSICA
CLASSE PRIMA

OTTIMO	L'alunno partecipa alle attività musicali con grande autonomia, affrontando anche esperienze musicali nuove e complesse. Utilizza la voce, gli strumenti e il corpo con originalità.
DISTINTO	L'alunno partecipa alle attività musicali con autonomia, affrontando anche situazioni musicali complesse. Utilizza la voce, gli strumenti e il corpo in modo adeguato.
BUONO	L'alunno partecipa alle attività musicali con autonomia, esplorando e utilizzando in modo corretto la voce, gli strumenti e il corpo.
DISCRETO	L'alunno partecipa alle attività musicali con parziale autonomia. Utilizza la voce, gli strumenti e il corpo per esperienze sonore di media difficoltà.
SUFFICIENTE	L'alunno partecipa alle attività musicali principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di utilizzare la voce, gli strumenti e il corpo per alcune esperienze sonore, ma con incertezze.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a partecipare alle attività musicali proposte, anche se guidato dal docente. Ha difficoltà a utilizzare la voce, gli strumenti e il corpo in modo appropriato.

CLASSE SECONDA

OTTIMO	L'alunno partecipa alle attività musicali con grande autonomia, affrontando anche esperienze musicali nuove e complesse. Utilizza la voce, gli strumenti e il corpo con originalità.
DISTINTO	L'alunno partecipa alle attività musicali con autonomia, affrontando anche situazioni musicali complesse. Utilizza la voce, gli strumenti e il corpo in modo adeguato.
BUONO	L'alunno partecipa alle attività musicali con autonomia, esplorando e utilizzando in modo corretto la voce, gli strumenti e il corpo.
DISCRETO	L'alunno partecipa alle attività musicali con parziale autonomia. Utilizza la voce, gli strumenti e il corpo per esperienze sonore di media difficoltà.
SUFFICIENTE	L'alunno partecipa alle attività musicali principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di utilizzare la voce, gli strumenti e il corpo per alcune esperienze sonore, ma con incertezze.

NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a partecipare alle attività musicali proposte, anche se guidato dal docente. Ha difficoltà a utilizzare la voce, gli strumenti e il corpo in modo appropriato.
------------------------	---

CLASSE TERZA

OTTIMO	L'alunno partecipa alle attività musicali con grande autonomia, affrontando anche esperienze musicali nuove e complesse. Utilizza la voce, gli strumenti e il corpo con originalità. Dimostra un'ottima comprensione dei parametri del suono in brani ed eventi sonori.
DISTINTO	L'alunno partecipa alle attività musicali con autonomia, affrontando anche situazioni musicali complesse. Utilizza la voce, gli strumenti e il corpo in modo adeguato. Riconosce con precisione i parametri del suono in brani ed eventi sonori.
BUONO	L'alunno partecipa alle attività musicali con autonomia, esplorando e utilizzando in modo corretto la voce, gli strumenti e il corpo. Riconosce e classifica i parametri del suono in brani ed eventi sonori.
DISCRETO	L'alunno partecipa alle attività musicali con parziale autonomia. Utilizza la voce, gli strumenti e il corpo per esperienze sonore di media difficoltà. Riconosce alcuni parametri del suono in brani ed eventi sonori, anche se non sempre in maniera completa.
SUFFICIENTE	L'alunno partecipa alle attività musicali principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. Utilizza la voce, gli strumenti e il corpo per alcune esperienze sonore, ma con incertezze. Riconosce saltuariamente i parametri del suono in brani ed eventi sonori già affrontati in precedenza, ma in modo limitato.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a partecipare alle attività musicali proposte, anche se guidato dal docente. Ha difficoltà a utilizzare la voce, gli strumenti e il corpo in modo appropriato. Non riesce a riconoscere i parametri del suono nei brani o eventi sonori.

CLASSE QUARTA

OTTIMO	L'alunno svolge le attività musicali con autonomia, affrontando anche esperienze sonore complesse e non proposte in precedenza. Utilizza la voce, gli strumenti e il corpo in modo creativo e originale, mostrando una spiccata capacità di riconoscere i parametri del suono in brani ed eventi sonori anche difficili.
DISTINTO	L'alunno svolge le attività musicali con autonomia, affrontando con successo anche situazioni sonore più complesse. Utilizza la voce, gli strumenti e il corpo in modo consapevole e originale. Riconosce e classifica con precisione i parametri del suono in

	brani ed eventi sonori.
BUONO	L'alunno svolge le attività musicali con buona autonomia. Utilizza la voce, gli strumenti e il corpo in modo corretto durante le esperienze sonore, affrontando anche situazioni più complesse. Riconosce e classifica i parametri del suono in brani e eventi sonori, applicando correttamente ciò che ha appreso.
DISCRETO	L'alunno svolge le attività musicali con una certa autonomia, riuscendo a esplorare e utilizzare la voce, gli strumenti e il corpo nelle esperienze sonore in modo adeguato. Riconosce e classifica i parametri del suono in brani e eventi sonori di difficoltà media.
SUFFICIENTE	L'alunno partecipa alle attività musicali principalmente sotto la guida del docente. Riesce a esplorare la voce, gli strumenti e il corpo per esperienze sonore di base, ma con qualche incertezza. Riconosce i parametri del suono in brani ed eventi sonori già affrontati, ma con difficoltà.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a partecipare alle attività musicali proposte, anche se supportato dal docente. Ha difficoltà a esplorare e utilizzare la voce, gli strumenti e il corpo in modo adeguato nelle esperienze sonore. Riconosce raramente i parametri del suono nei brani e negli eventi sonori.

CLASSE QUINTA

OTTIMO	L'alunno svolge le attività musicali con autonomia, affrontando anche esperienze sonore complesse e non proposte in precedenza. Utilizza la voce, gli strumenti e il corpo in modo altamente creativo e originale, mostrando una spiccata capacità di riconoscere i parametri del suono in brani ed eventi sonori anche difficili.
DISTINTO	L'alunno svolge le attività musicali con autonomia, affrontando con successo anche situazioni sonore più complesse. Utilizza la voce, gli strumenti e il corpo in modo consapevole e originale. Riconosce e classifica con precisione i parametri del suono in brani ed eventi sonori.
BUONO	L'alunno svolge le attività musicali con buona autonomia. Utilizza la voce, gli strumenti e il corpo in modo corretto durante le esperienze sonore, affrontando anche situazioni più complesse. Riconosce e classifica i parametri del suono in brani e eventi sonori, applicando correttamente ciò che ha appreso.
DISCRETO	L'alunno svolge le attività musicali con una certa autonomia, riuscendo a esplorare e utilizzare la voce, gli strumenti e il corpo nelle esperienze sonore in modo adeguato. Riconosce e classifica i parametri del suono in brani e eventi sonori di difficoltà media.
SUFFICIENTE	L'alunno partecipa alle attività musicali principalmente sotto la guida del docente. Riesce a esplorare la voce, gli strumenti e il corpo per esperienze sonore di base, ma con qualche incertezza. Riconosce i parametri del suono in brani ed eventi sonori già affrontati, ma con difficoltà.

NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a partecipare alle attività musicali proposte, anche se supportato dal docente. Ha difficoltà a esplorare e utilizzare la voce, gli strumenti e il corpo in modo adeguato nelle esperienze sonore. Riconosce raramente i parametri del suono nei brani e negli eventi sonori.
----------------------------	--

ARTE E IMMAGINE

CLASSE PRIMA

OTTIMO	Si esprime attraverso le produzioni artistico-pittoriche in modo esauriente e creativo, affrontando anche situazioni complesse. Si orienta nello spazio grafico in piena autonomia. Dimostra sicurezza nelle tecniche affrontate. Conosce e utilizza con padronanza forme, colori e materiali di vario tipo. Osserva e descrive le immagini con attenzione e precisione.
DISTINTO	Si esprime attraverso le produzioni artistico-pittoriche in modo esauriente e creativo. Si orienta nello spazio grafico in buona autonomia. Utilizza in modo molto soddisfacente le tecniche affrontate. Conosce e utilizza con facilità forme, colori e materiali di vario tipo. Osserva e descrive le immagini in modo dettagliato.
BUONO	Si esprime attraverso le produzioni artistico-pittoriche in modo adeguato, sapendosi orientare correttamente nello spazio grafico e usando le tecniche affrontate. Conosce e utilizza in modo soddisfacente forme, colori e materiali di vario tipo. Osserva e descrive le immagini con attenzione cogliendone gli aspetti principali.
DISCRETO	Si esprime attraverso le produzioni artistico-pittoriche sapendosi orientare nello spazio grafico con una discreta autonomia. Utilizza alcune tecniche e materiali per produrre testi visivi, rielaborando le immagini in modo semplice. Conosce e utilizza in modo piuttosto soddisfacente forme, colori e materiali di vario tipo. Osserva e descrive le immagini, individuando gli aspetti principali.
SUFFICIENTE	Si esprime attraverso le produzioni artistico-pittoriche con tecnica incerta. Si sa orientare nello spazio grafico solo attraverso precise indicazioni. Conosce sufficientemente forme, colori e materiali di vario tipo e li sa utilizzare in modo non sempre adeguato. Osserva e descrive le immagini con supporto, individuando alcuni degli aspetti principali.
NON SUFFICIENTE	Si esprime attraverso le produzioni artistico-pittoriche in modo essenziale e con tecnica approssimativa, orientandosi con difficoltà nello spazio grafico. Conosce superficialmente forme, colori e materiali e necessita di indicazioni per utilizzarli adeguatamente. Mostra incertezze nell'osservare, descrivere e leggere le immagini e non riesce a individuare gli aspetti principali.

CLASSE SECONDA

OTTIMO	Si esprime attraverso le produzioni artistico-pittoriche in modo esauriente e creativo, affrontando anche situazioni complesse. Si orienta nello spazio grafico in piena autonomia. Dimostra sicurezza nelle tecniche affrontate. Conosce e utilizza con padronanza forme, colori e materiali di vario tipo. Osserva e descrive le immagini con attenzione e precisione.
---------------	--

DISTINTO	Si esprime attraverso le produzioni artistico-pittoriche in modo esauriente e creativo. Si sa orientare nello spazio grafico in buona autonomia. Utilizza in modo molto soddisfacente le tecniche affrontate. Conosce e utilizza con facilità forme, colori e materiali di vario tipo. Osserva e descrive le immagini in modo dettagliato.
BUONO	Si esprime attraverso le produzioni artistico-pittoriche in modo adeguato, sapendosi orientare correttamente nello spazio grafico e usando le tecniche affrontate. Conosce e utilizza in modo soddisfacente forme, colori e materiali di vario tipo. Osserva e descrive le immagini con attenzione cogliendone gli aspetti principali.
DISCRETO	Si esprime attraverso le produzioni artistico-pittoriche sapendosi orientare nello spazio grafico con una discreta autonomia. Utilizza alcune tecniche e materiali per produrre testi visivi, rielaborando le immagini in modo semplice. Conosce e utilizza in modo piuttosto soddisfacente forme, colori e materiali di vario tipo. Osserva e descrive le immagini, individuando gli aspetti principali.
SUFFICIENTE	Si esprime attraverso le produzioni artistico-pittoriche con tecnica incerta. Si orienta nello spazio grafico solo attraverso precise indicazioni. Conosce sufficientemente forme, colori e materiali di vario tipo e li sa utilizzare in modo non sempre adeguato. Osserva e descrive le immagini con supporto, individuando alcuni degli aspetti principali.
NON SUFFICIENTE	Si esprime attraverso le produzioni artistico-pittoriche in modo essenziale e con tecnica approssimativa, orientandosi con difficoltà nello spazio grafico. Conosce superficialmente forme, colori e materiali e necessita di indicazioni per utilizzarli adeguatamente. Mostra incertezze nell'osservare, descrivere e leggere le immagini e non riesce a individuare gli aspetti principali.

CLASSE TERZA

OTTIMO	Si esprime attraverso le produzioni artistico-pittoriche in modo esauriente e creativo, affrontando anche situazioni complesse. Si orienta nello spazio grafico in piena autonomia. Dimostra sicurezza nelle tecniche affrontate. Conosce e utilizza con padronanza forme, colori e materiali di vario tipo. Osserva e descrive le immagini con attenzione e precisione.
DISTINTO	Si esprime attraverso le produzioni artistico-pittoriche in modo esauriente e creativo. Si orienta nello spazio grafico in buona autonomia. Utilizza in modo molto soddisfacente le tecniche affrontate. Conosce e utilizza con facilità forme, colori e materiali di vario tipo. Osserva e descrive le immagini in modo dettagliato.
BUONO	Si esprime attraverso le produzioni artistico-pittoriche in modo adeguato, sapendosi orientare correttamente nello spazio grafico e usando le tecniche affrontate. Conosce e utilizza in modo soddisfacente forme, colori e materiali di vario tipo. Osserva e descrive le immagini con attenzione cogliendone gli aspetti principali.

DISCRETO	Si esprime attraverso le produzioni artistico-pittoriche sapendosi orientare nello spazio grafico con una discreta autonomia. Utilizza alcune tecniche e materiali per produrre testi visivi, rielaborando le immagini in modo semplice. Conosce e utilizza in modo piuttosto soddisfacente forme, colori e materiali di vario tipo. Osserva e descrive le immagini, individuando gli aspetti principali.
SUFFICIENTE	Si esprime attraverso le produzioni artistico-pittoriche con tecnica incerta. Si orienta nello spazio grafico solo attraverso precise indicazioni. Conosce sufficientemente forme, colori e materiali di vario tipo e li sa utilizzare in modo non sempre adeguato. Osserva e descrive le immagini con supporto, individuando alcuni degli aspetti principali.
NON SUFFICIENTE	Si esprime attraverso le produzioni artistico-pittoriche in modo essenziale e con tecnica approssimativa, orientandosi con difficoltà nello spazio grafico. Conosce superficialmente forme, colori e materiali e necessita di indicazioni per utilizzarli adeguatamente. Mostra incertezze nell'osservare, descrivere e leggere le immagini e non riesce a individuare gli aspetti principali.

CLASSE QUARTA

OTTIMO	Svolge e porta a termine le attività artistiche con autonomia, affrontando compiti complessi e nuove situazioni. Produce testi visivi originali, utilizzando, con proprietà, tecniche e materiali. Rielabora le immagini in modo creativo. Osserva e descrive le opere d'arte con precisione. Apprezza le opere artistiche, riconosce e valorizza i beni artistico-culturali del proprio territorio con grande attenzione.
DISTINTO	Svolge e porta a termine le attività artistiche con autonomia, riuscendo a gestire anche compiti complessi. Produce testi visivi originali utilizzando una varietà di tecniche e materiali. Rielabora le immagini in modo personale. Osserva e descrive le opere d'arte con attenzione. Apprezza le opere artistiche e riconosce i beni artistico-culturali del territorio.
BUONO	Svolge e porta a termine le attività artistiche con autonomia. Produce testi visivi utilizzando con continuità varie tecniche e materiali. Rielabora le immagini in modo adeguato. Osserva e descrive le opere d'arte. Apprezza le opere artistiche e riconosce i principali beni artistico-culturali del proprio territorio.
DISCRETO	Svolge e porta a termine le attività artistiche con discreta autonomia. Produce testi visivi utilizzando alcune tecniche e materiali in modo soddisfacente. Rielabora le immagini con discreta competenza. Osserva e descrive le opere d'arte. Apprezza le opere artistiche e riconosce i principali beni artistico-culturali del proprio territorio.
SUFFICIENTE	Svolge le attività artistiche principalmente sotto la guida del docente. Produce alcuni testi visivi semplici utilizzando tecniche e materiali già affrontati in precedenza. Rielabora le immagini con qualche difficoltà. Osserva e descrive le immagini con alcune incertezze. Apprezza le opere artistiche in modo semplice e riconosce alcuni beni artistico-culturali del proprio territorio, ma solo se già noti.

NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività artistiche, anche se supportato dal docente. Ha difficoltà a produrre diverse tipologie di testi visivi e a rielaborare le immagini con le tecniche e i materiali proposti. Osserva e descrive le opere d'arte con difficoltà. Non apprezza le opere artistiche e non riconosce i principali beni artistico-culturali del proprio territorio.
------------------------	---

CLASSE QUINTA

OTTIMO	Svolge e porta a termine le attività artistiche con autonomia, affrontando compiti complessi e nuove situazioni. Produce testi visivi originali, utilizzando, con proprietà, tecniche e materiali. Rielabora le immagini in modo creativo. Osserva e descrive le opere d'arte con grande precisione. Apprezza le opere artistiche, riconosce e valorizza i beni artistico-culturali del proprio territorio con grande attenzione.
DISTINTO	Svolge e porta a termine le attività artistiche con autonomia, riuscendo a gestire anche compiti complessi. Produce testi visivi originali utilizzando una varietà di tecniche e materiali. Rielabora le immagini in modo personale. Osserva e descrive le opere d'arte con attenzione. Apprezza le opere artistiche e riconosce i beni artistico-culturali del territorio.
BUONO	Svolge e porta a termine le attività artistiche con autonomia. Produce testi visivi utilizzando con continuità varie tecniche e materiali. Rielabora le immagini in modo adeguato. Osserva e descrive le opere d'arte. Apprezza le opere artistiche e riconosce i principali beni artistico-culturali del proprio territorio.
DISCRETO	Svolge e porta a termine le attività artistiche con discreta autonomia. Produce testi visivi utilizzando alcune tecniche e materiali in modo soddisfacente. Rielabora le immagini con discreta competenza. Osserva e descrive le opere d'arte. Apprezza le opere artistiche e riconosce i principali beni artistico-culturali del proprio territorio.
SUFFICIENTE	Svolge le attività artistiche principalmente sotto la guida del docente. Produce alcuni testi visivi semplici utilizzando tecniche e materiali già affrontati in precedenza. Rielabora le immagini con qualche difficoltà. Osserva e descrive le immagini con alcune incertezze. Apprezza le opere artistiche in modo semplice e riconosce alcuni beni artistico-culturali del proprio territorio, ma solo se già noti.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività artistiche, anche se supportato dal docente. Ha difficoltà a produrre diverse tipologie di testi visivi e a rielaborare le immagini con le tecniche e i materiali proposti. Osserva e descrive le opere d'arte con difficoltà. Non apprezza le opere artistiche e non riconosce i principali beni artistico-culturali del proprio territorio.

ED. FISICA**CLASSE PRIMA**

OTTIMO	L'alunno svolge le attività con autonomia, riuscendo a gestire anche situazioni complesse non proposte in precedenza. Comprende e applica in modo originale la relazione tra corpo, spazio e tempo, eseguendo movimenti con grande coordinazione e creatività. Si esprime con il corpo in modo eccellente, utilizzando il linguaggio corporeo in maniera innovativa e personale, adattandosi sempre al contesto.
DISTINTO	L'alunno svolge le attività con autonomia e consapevolezza, affrontando anche situazioni più complesse. Organizza i movimenti con precisione e si adatta rapidamente alle richieste del docente. Si esprime con il corpo in modo chiaro, usando un linguaggio corporeo adeguato, riuscendo a comunicare in modo efficace e preciso.
BUONO	L'alunno svolge le attività con buona autonomia e consapevolezza, mostrando di comprendere la relazione tra il corpo e lo spazio. Applica le conoscenze motorie in modo fluido, risolvendo con continuità le attività proposte. Si esprime con il corpo in modo adeguato e appropriato al contesto, utilizzando movimenti che rispettano le indicazioni date.
DISCRETO	L'alunno svolge le attività con parziale autonomia, mostrando una discreta consapevolezza del proprio corpo nello spazio e nel tempo. Esegue movimenti semplici con discreta coordinazione e si adatta a diverse situazioni fisiche, seppur con alcune incertezze. Si esprime con il corpo in modo comprensibile, ma non particolarmente ricco.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida del docente, mostrando qualche difficoltà a comprendere la relazione tra il corpo e lo spazio. Esegue movimenti semplici, ma solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con il corpo in modo essenziale, con qualche incertezza nel gestire lo spazio e il tempo.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte in educazione fisica, anche se guidato dal docente. Non riesce a comprendere la relazione tra il corpo e lo spazio e ha difficoltà anche nell'organizzare il movimento in relazione al tempo. L'espressione corporea è confusa e non adeguata al contesto delle attività proposte.

CLASSE SECONDA

OTTIMO	L'alunno svolge le attività con autonomia, riuscendo a gestire anche situazioni complesse non proposte in precedenza. Comprende e applica in modo originale la relazione tra corpo, spazio e tempo, eseguendo movimenti con grande coordinazione e creatività. Si esprime con il corpo in modo eccellente, utilizzando il linguaggio corporeo in maniera innovativa e personale, adattandosi sempre al contesto.
---------------	--

DISTINTO	L'alunno svolge le attività con autonomia e consapevolezza, affrontando anche situazioni più complesse. Mostra una buona comprensione della relazione tra corpo, spazio e tempo, riuscendo a eseguire movimenti con grande coordinazione e precisione. Si esprime con il corpo in modo chiaro e articolato, utilizzando un linguaggio corporeo ricco e adatto a contesti differenti, con capacità di trasmettere messaggi attraverso il movimento.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, applicando le conoscenze motorie in modo fluido e coerente. Esegue movimenti con buona coordinazione e consapevolezza dello spazio e del tempo. Si esprime con il corpo in modo chiaro e adeguato al contesto, utilizzando i movimenti in modo appropriato per comunicare emozioni o idee.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza, riuscendo a comprendere la relazione tra corpo, spazio e tempo in modo abbastanza preciso. Esegue movimenti con una certa coordinazione e applica le conoscenze motorie in situazioni non troppo complesse. Si esprime con il corpo in modo semplice e comprensibile, con un linguaggio corporeo adeguato ma ancora limitato.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida del docente e con il suo supporto. Applica alcune conoscenze e abilità motorie per eseguire semplici compiti già affrontati in precedenza, ma con qualche incertezza. Mostra difficoltà nel coordinare i movimenti e nell'utilizzare il corpo in modo espressivo e adeguato alle situazioni proposte.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte in educazione fisica, anche se guidato dal docente. Fatica a comprendere e a mettere in pratica la relazione tra il corpo, lo spazio e il tempo. Non riesce a coordinare i movimenti con efficacia e ha difficoltà a esprimersi con il corpo in modo chiaro e adeguato al contesto.

CLASSE TERZA

OTTIMO	L'alunno svolge le attività in piena autonomia, affrontando anche situazioni complesse e nuove. Comprende e applica con creatività la relazione tra il corpo, lo spazio e il tempo, utilizzando abilità motorie in modo preciso e fluido. Si esprime con il corpo in modo eccellente, con un linguaggio corporeo ricco e preciso, dimostrando capacità critica e di argomentazione anche attraverso il movimento.
DISTINTO	L'alunno svolge le attività in piena autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. Dimostra una solida comprensione della relazione tra il corpo, lo spazio e il tempo, eseguendo movimenti precisi e fluidi. Si esprime con il corpo in modo articolato, utilizzando un linguaggio corporeo adeguato e ricco, capace di trasmettere emozioni e significati in modo efficace e chiaro.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, applicando le proprie conoscenze e abilità motorie in modo continuo e coerente. Esegue movimenti con buona coordinazione e comprende la relazione tra corpo, spazio e tempo, risolvendo compiti più complessi. Si esprime con il corpo in modo chiaro, utilizzando un linguaggio

	corporeo adeguato e consapevole.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con una discreta autonomia e consapevolezza. Mostra una discreta comprensione della relazione tra il corpo, lo spazio e il tempo e riesce a utilizzare le abilità motorie in modo corretto per svolgere compiti semplici e non particolarmente complessi. Si esprime con il corpo in modo adeguato, anche se con un linguaggio semplice e talvolta limitato.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida del docente. Applica alcune conoscenze e abilità motorie per eseguire compiti già affrontati, ma con incertezze. Comprende la relazione tra il corpo, lo spazio e il tempo in modo basilare, ma ha ancora difficoltà ad adattare il linguaggio corporeo alle diverse situazioni.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte in educazione motoria, anche se guidato dal docente. Ha difficoltà a comprendere e applicare la relazione tra il corpo, lo spazio e il tempo. Non riesce a eseguire movimenti con coordinazione e non esprime in modo adeguato il proprio corpo nelle attività, mostrando incertezza e disorientamento.

CLASSE QUARTA

OTTIMO	L'alunno svolge le attività in autonomia, affrontando anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. Mostra una comprensione profonda della relazione tra corpo, spazio e tempo, utilizzando le proprie abilità motorie in modo fluido, originale e creativo. Si esprime con il corpo in maniera eccellente, dimostrando una grande capacità di adattamento al contesto e alle sfide proposte. Rispetta e promuove attivamente le regole del gioco e del fair play, manifestando una particolare sensibilità alle dinamiche sociali e mostrando leadership positiva nelle attività di gruppo.
DISTINTO	L'alunno svolge le attività con piena autonomia, affrontando anche situazioni complesse. Utilizza le conoscenze motorie con grande coordinazione ed espressività, adattando i movimenti in relazione al contesto e al tempo. Comprende e applica le regole del gioco e del fair play con buona consapevolezza, riuscendo a gestire situazioni difficili con una corretta gestione dei conflitti e delle dinamiche di gruppo.
BUONO	L'alunno svolge le attività con autonomia e consapevolezza, applicando le conoscenze motorie in modo continuo e corretto. Gestisce la relazione tra corpo, spazio e tempo con buona coordinazione, e riesce a esprimersi con il corpo in modo chiaro e adeguato al contesto. Rispettando le regole del gioco e del fair play, dimostra di saper affrontare con serietà e correttezza le situazioni in gruppo.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con una discreta autonomia, riuscendo a comprendere la relazione tra il corpo, lo spazio e il tempo in modo abbastanza preciso. Esegue movimenti con buona coordinazione e con un minimo di espressività. Applica le regole del gioco e del fair play, mostrando consapevolezza delle dinamiche di gruppo, ma con qualche difficoltà nella gestione di situazioni più complesse.

SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida del docente. Comprende la relazione tra il corpo, lo spazio e il tempo solo in modo parziale e applica le proprie conoscenze motorie con incertezza. Esegue movimenti semplici, con poca espressività. Inizia a comprendere le regole del gioco e del fair play, ma applica queste conoscenze in modo limitato e solo con il supporto del docente.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte in educazione fisica, anche se guidato dal docente. Ha difficoltà a comprendere e applicare la relazione tra il corpo, lo spazio e il tempo, e non è in grado di eseguire movimenti con coordinazione o espressività. Mostra incertezze anche nel comprendere e rispettare le regole del gioco e del fair play, comportandosi in modo non sempre adeguato al contesto.

CLASSE QUINTA

OTTIMO	L'alunno svolge le attività in piena autonomia, affrontando con successo anche situazioni nuove e complesse. Utilizza le proprie abilità motorie in modo fluido, originale e creativo, adattandosi con efficacia alla relazione tra corpo, spazio e tempo. Si esprime con il corpo con grande espressività, riuscendo a trasmettere emozioni e concetti in modo chiaro e consapevole. Rispetta e promuove attivamente le regole del gioco e del fair play, dimostrando una notevole capacità di leadership e maturità nelle dinamiche di gruppo.
DISTINTO	L'alunno svolge le attività con autonomia e consapevolezza, affrontando anche situazioni complesse con efficacia. Utilizza le proprie abilità motorie con grande coordinazione e fluidità, mostrando un'ottima consapevolezza della relazione tra il corpo, lo spazio e il tempo. Si esprime con il corpo in modo articolato, dinamico e preciso, rispettando le regole del gioco e del fair play con maturità. È capace di gestire situazioni di gruppo in modo equilibrato e positivo.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. Utilizza le conoscenze motorie in modo continuo e consapevole, mostrando una buona coordinazione e capacità di adattamento agli spazi e ai tempi delle attività. Si esprime con il corpo in modo chiaro e adeguato al contesto, riuscendo a utilizzare l'espressività fisica in modo efficace. Rispetta le regole del gioco e del fair play con costanza, mostrando una buona comprensione delle dinamiche sociali.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con una discreta autonomia. Applica le conoscenze motorie in modo corretto, ma a volte mostra una coordinazione imprecisa, specialmente in situazioni più complesse. Si esprime con il corpo in modo semplice e adeguato al contesto, riuscendo a comprendere la relazione tra corpo, spazio e tempo. Rispettando le regole del gioco e del fair play, l'alunno è in grado di partecipare in modo corretto alle attività di gruppo.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e il supporto del docente. Esegue alcuni movimenti con un grado di coordinazione di base, ma con incertezze. Comprende parzialmente la relazione tra il corpo, lo spazio e il tempo, e si esprime con il corpo in modo limitato. Segue le regole del gioco e del fair play in modo semplice, ma spesso necessita di promemoria o correzioni.

NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Non applica in modo costante e preciso le conoscenze e abilità motorie, mostrando difficoltà nell'esprimere il corpo con coordinazione e consapevolezza dello spazio e del tempo. Non riesce a rispettare correttamente le regole del gioco e del fair play, comportandosi in modo inadeguato o inappropriato nelle situazioni di gruppo.
----------------------------	--

ED. CIVICA

CLASSE PRIMA

OTTIMO	L'alunno svolge le attività con autonomia, affrontando anche situazioni nuove e complesse. Conosce in modo sicuro e consapevole i diritti e i doveri, i principi della cooperazione e della partecipazione attiva alla vita della classe. Partecipa alle attività e utilizza in modo appropriato gli strumenti digitali. Si esprime con un linguaggio ricco, preciso e adeguato al contesto.
DISTINTO	L'alunno dimostra una buona autonomia nelle attività e riesce ad affrontare con consapevolezza anche situazioni più complesse. Conosce in modo sicuro i diritti e i doveri, i principi della cooperazione e della partecipazione attiva alla vita della classe. Partecipa alle attività e utilizza in modo adeguato gli strumenti digitali. Si esprime con proprietà di linguaggio in modo adeguato al contesto.
BUONO	L'alunno dimostra una buona autonomia nelle attività. Conosce i diritti e i doveri, i principi della cooperazione e della partecipazione attiva alla vita della classe. Partecipa alle attività e utilizza in modo adeguato gli strumenti digitali. Si esprime correttamente, utilizzando un linguaggio appropriato al contesto e alle situazioni proposte.
DISCRETO	L'alunno svolge le attività con un buon impegno e porta a termine i compiti con parziale autonomia. Conosce i principali diritti e i doveri, i principi della cooperazione e della partecipazione attiva alla vita della classe. In genere partecipa alle attività e utilizza gli strumenti digitali. Si esprime correttamente, con un linguaggio semplice e adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. Conosce alcuni diritti, doveri e principi della cooperazione e della partecipazione attiva alla vita della classe. Necessita di guida per partecipare alle attività e utilizzare gli strumenti digitali. La sua comunicazione è semplice, con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno fatica a partecipare alle attività di educazione civica, anche quando supportato dal docente. Conosce parzialmente i diritti, i doveri e i principi della cooperazione e della partecipazione attiva alla vita della classe. Necessita di guida per partecipare e utilizzare gli strumenti digitali. Si esprime con difficoltà e in modo non adeguato al contesto.

CLASSE SECONDA

OTTIMO	L'alunno svolge le attività con autonomia, affrontando anche situazioni nuove e complesse. Conosce in modo sicuro e consapevole i diritti e i doveri, i principi della cooperazione e della partecipazione attiva alla vita della classe. Partecipa alle attività e utilizza in modo appropriato gli strumenti digitali. Si esprime con un linguaggio ricco, preciso e adeguato al contesto.
---------------	--

DISTINTO	L'alunno dimostra una buona autonomia nelle attività e riesce ad affrontare con consapevolezza anche situazioni più complesse. Conosce in modo sicuro i diritti e i doveri, i principi della cooperazione e della partecipazione attiva alla vita della classe. Partecipa alle attività e utilizza in modo adeguato gli strumenti digitali. Si esprime con proprietà di linguaggio in modo adeguato al contesto.
BUONO	L'alunno dimostra una buona autonomia nelle attività. Conosce i diritti e i doveri, i principi della cooperazione e della partecipazione attiva alla vita della classe. Partecipa alle attività e utilizza in modo adeguato gli strumenti digitali. Si esprime correttamente, utilizzando un linguaggio appropriato al contesto e alle situazioni proposte.
DISCRETO	L'alunno svolge le attività con un buon impegno e porta a termine i compiti con parziale autonomia. Conosce i principali diritti e i doveri, i principi della cooperazione e della partecipazione attiva alla vita della classe. In genere partecipa alle attività e utilizza gli strumenti digitali. Si esprime correttamente, con un linguaggio semplice e adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. Conosce alcuni diritti, doveri e principi della cooperazione e della partecipazione attiva alla vita della classe. Necessita di guida per partecipare alle attività e utilizzare gli strumenti digitali. La sua comunicazione è semplice, con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno fatica a partecipare alle attività di educazione civica, anche quando supportato dal docente. Conosce parzialmente i diritti, i doveri e i principi della cooperazione e della partecipazione attiva alla vita della classe. Necessita di guida per partecipare e utilizzare gli strumenti digitali. Si esprime con difficoltà e in modo non adeguato al contesto.

CLASSE TERZA

OTTIMO	L'alunno svolge le attività con autonomia, affrontando anche situazioni nuove e complesse. Conosce in modo sicuro e consapevole i diritti e i doveri, i principi della cooperazione e della partecipazione attiva alla vita della classe. Partecipa alle attività e utilizza in modo appropriato gli strumenti digitali. Si esprime con un linguaggio ricco, preciso e adeguato al contesto.
DISTINTO	L'alunno dimostra una buona autonomia nelle attività e riesce ad affrontare con consapevolezza anche situazioni più complesse. Conosce in modo sicuro i diritti e i doveri, i principi della cooperazione e della partecipazione attiva alla vita della classe. Partecipa alle attività e utilizza in modo adeguato gli strumenti digitali. Si esprime con proprietà di linguaggio in modo adeguato al contesto.
BUONO	L'alunno dimostra una buona autonomia nelle attività. Conosce i diritti e i doveri, i principi della cooperazione e della partecipazione attiva alla vita della classe. Partecipa alle attività e utilizza in modo adeguato gli strumenti digitali. Si esprime correttamente, utilizzando un linguaggio appropriato al contesto e alle situazioni proposte.

DISCRETO	L'alunno svolge le attività con un buon impegno e porta a termine i compiti con parziale autonomia. Conosce i principali diritti e i doveri, i principi della cooperazione e della partecipazione attiva alla vita della classe. In genere partecipa alle attività e utilizza gli strumenti digitali. Si esprime correttamente, con un linguaggio semplice e adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. Conosce alcuni diritti, doveri e principi della cooperazione e della partecipazione attiva alla vita della classe. Necessita di guida per partecipare alle attività e utilizzare gli strumenti digitali. La sua comunicazione è semplice, con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno fatica a partecipare alle attività di educazione civica, anche quando supportato dal docente. Conosce parzialmente i diritti, i doveri e i principi della cooperazione e della partecipazione attiva alla vita della classe. Necessita di guida per partecipare e utilizzare gli strumenti digitali. Si esprime con difficoltà e in modo non adeguato al contesto.

CLASSE QUARTA

OTTIMO	L'alunno svolge le attività con autonomia, affrontando anche situazioni complesse e nuove con originalità e creatività. Conosce in modo sicuro e consapevole le regole della convivenza civile. Risolve conflitti con soluzioni innovative e mature. Adotta comportamenti responsabili verso il proprio ambiente, in modo autonomo e efficace. Utilizza in modo appropriato e autonomo gli strumenti digitali. Si esprime con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, adattando la propria comunicazione in modo preciso e adeguato al contesto.
DISTINTO	L'alunno svolge le attività di educazione civica con autonomia e consapevolezza, affrontando anche situazioni più complesse. Conosce in modo sicuro le regole della convivenza civile. Risolve conflitti in modo efficace, applicando i principi civici in situazioni anche difficili. Adotta comportamenti responsabili verso il proprio ambiente, in modo efficace. Utilizza in modo appropriato gli strumenti digitali. Si esprime con proprietà di linguaggio e sa argomentare le proprie idee in modo adeguato al contesto.
BUONO	L'alunno svolge le attività con autonomia e consapevolezza. Conosce le regole della convivenza civile. Si impegna a risolvere conflitti con il dialogo e la mediazione. Adotta comportamenti responsabili verso il proprio ambiente. Utilizza in modo adeguato gli strumenti digitali. Si esprime correttamente, utilizzando un linguaggio adeguato e appropriato al contesto.
DISCRETO	L'alunno svolge le attività di educazione civica con una discreta autonomia. Conosce le regole della convivenza civile. Adotta alcuni comportamenti rispettosi verso il proprio ambiente. Utilizza gli strumenti digitali. Si esprime correttamente, utilizzando un linguaggio semplice, ma adeguato al contesto.

SUFFICIENTE	L'alunno partecipa alle attività di educazione civica con il supporto del docente. Conosce alcune regole della convivenza civile. Adotta comportamenti rispettosi verso il proprio ambiente, seguendo le indicazioni date. Utilizza gli strumenti digitali sotto la guida e con il supporto del docente. Si esprime con un linguaggio essenziale, ma con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a partecipare alle attività di educazione civica, anche se guidato dal docente. Conosce parzialmente le regole della convivenza civile. Adotta solo raramente comportamenti rispettosi verso il proprio ambiente. Utilizza in modo non sempre corretto gli strumenti digitali. Si esprime in maniera poco chiara e con incertezze che non sono adeguate al contesto.

CLASSE QUINTA

OTTIMO	L'alunno svolge le attività con autonomia, affrontando anche situazioni complesse e nuove con originalità e creatività. Conosce in modo sicuro e consapevole le regole della convivenza civile. Risolve conflitti con soluzioni innovative e mature. Adotta comportamenti responsabili verso il proprio ambiente, in modo autonomo e efficace. Utilizza in modo appropriato e autonomo gli strumenti digitali. Si esprime con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, adattando la propria comunicazione in modo preciso e adeguato al contesto.
DISTINTO	L'alunno svolge le attività di educazione civica con autonomia e consapevolezza, affrontando anche situazioni più complesse. Conosce in modo sicuro le regole della convivenza civile. Risolve conflitti in modo efficace, applicando i principi civici in situazioni anche difficili. Adotta comportamenti responsabili verso il proprio ambiente, in modo efficace. Utilizza in modo appropriato gli strumenti digitali. Si esprime con proprietà di linguaggio e sa argomentare le proprie idee in modo adeguato al contesto.
BUONO	L'alunno svolge le attività con autonomia e consapevolezza. Conosce le regole della convivenza civile. Si impegna a risolvere conflitti con il dialogo e la mediazione. Adotta comportamenti responsabili verso il proprio ambiente. Utilizza in modo adeguato gli strumenti digitali. Si esprime correttamente, utilizzando un linguaggio adeguato e appropriato al contesto.
DISCRETO	L'alunno svolge le attività di educazione civica con una discreta autonomia. Conosce le regole della convivenza civile. Adotta alcuni comportamenti rispettosi verso il proprio ambiente. Utilizza gli strumenti digitali. Si esprime correttamente, utilizzando un linguaggio semplice, ma adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno partecipa alle attività di educazione civica con il supporto del docente. Conosce alcune regole della convivenza civile. Adotta comportamenti rispettosi verso il proprio ambiente, seguendo le indicazioni date. Utilizza gli strumenti digitali sotto la guida e con il supporto del docente. Si esprime con un linguaggio essenziale, ma con qualche incertezza.

NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a partecipare alle attività di educazione civica, anche se guidato dal docente. Conosce parzialmente le regole della convivenza civile. Adotta solo raramente comportamenti rispettosi verso il proprio ambiente. Utilizza in modo non sempre corretto gli strumenti digitali. Si esprime in maniera poco chiara e con incertezze che non sono adeguate al contesto.
--------------------	---

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Essa si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali (D.Lgs.62/2017 art.1 comma 3).

Per la valutazione del comportamento si osserveranno i seguenti indicatori:

INTERESSE E PARTECIPAZIONE:

- ascolto e attenzione
- interventi pertinenti e ordinati nelle conversazioni
- partecipazione alle iniziative scolastiche comuni

IMPEGNO:

- impegno e costanza nel lavoro scolastico individuale e di gruppo

RELAZIONE CON GLI ALTRI:

- rispetto e condivisione delle regole comuni
- relazioni positive con i coetanei, disponibilità a collaborare con i compagni e con gli insegnanti

AMBIENTE SCOLASTICO:

- rispetto degli ambienti e del materiale della scuola
- uso appropriato degli spazi.

La valutazione del comportamento, in sede di scrutinio, è espressa con un giudizio sintetico sulla base della seguente griglia:

Giudizio	Descrittori del comportamento
OTTIMO	Si comporta sempre in modo corretto e responsabile, collabora con i compagni e gli insegnanti, partecipa in modo costruttivo e si impegna in modo costante e approfondito.
DISTINTO	Si comporta in modo corretto e responsabile, la socializzazione è positiva, partecipa con interesse alla lezione e si impegna in modo costante.
BUONO	Rispetta le regole di comportamento, la socializzazione è positiva, partecipa con interesse alla lezione e si impegna in modo abbastanza costante.
DISCRETO	Vivace ma non sempre corretto, la socializzazione è positiva, talvolta distratto, qualche discontinuità nell'impegno.
SUFFICIENTE	Se controllato rispetta le regole, la socializzazione è, in genere, positiva, interviene se sollecitato, qualche discontinuità nell'impegno.
NON SUFFICIENTE	Spesso non rispetta le regole, i rapporti con i compagni ed insegnanti sono difficili, fa interventi non pertinenti, l'impegno è inadeguato.

I CRITERI DI VALUTAZIONE INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Giudizio	Descrizione dei livelli di apprendimento e di interesse
OTTIMO	Mostra conoscenze approfondite e sa elaborare dati e informazioni in modo critico, personale e creativo. Partecipa con grande interesse e in modo costruttivo, offrendo un valido contributo al dialogo educativo.
DISTINTO	Mostra conoscenze complete, organiche, articolate e con approfondimenti personali. Partecipa con interesse e in modo costruttivo al dialogo educativo, offrendo un apprezzabile contributo.
BUONO	Mostra conoscenze complete. Mostra conoscenze complete, con qualche approfondimento autonomo. Partecipa con interesse in modo costante al dialogo educativo portando il suo contributo.
SUFFICIENTE	Mostra conoscenze essenziali e sintetiche, è capace di approfondire solo se guidato. Dimostra partecipazione e interesse al dialogo educativo incostante.
NON SUFFICIENTE	Presenta conoscenze lacunose, frammentarie e superficiali. Non sa riconoscere e collegare le proprie conoscenze. Dimostra scarso interesse e partecipazione inadeguata al dialogo educativo.

CRITERI DI VALUTAZIONE ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITA' FINALIZZATE AL POTENZIAMENTO E ALL'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Giudizio	Descrizione
OTTIMO	Conosce tutti i contenuti e li sa rielaborare in modo autonomo e personale, avendo acquisito le necessarie competenze.
DISTINTO	Conosce tutti i contenuti e li rielabora in modo autonomo e personale, ma talvolta necessita di conferme da parte dell'insegnante, in quanto le competenze necessarie non sono state interiorizzate completamente.
BUONO	Conosce tutti i contenuti, ma non sempre riesce ad elaborarli in modo puntuale e compiuto, anche in presenza di buone o discrete competenze.
SUFFICIENTE	Conosce superficialmente i contenuti e la rielaborazione degli stessi è talvolta carente, dimostrando però sufficienti competenze.
NON SUFFICIENTE	Conosce soltanto alcuni contenuti che non riesce a rielaborare in modo autonomo, in quanto le competenze necessarie non sono state acquisite in modo sufficiente.

RILEVAZIONI NAZIONALI SUGLI APPRENDIMENTI

Gli alunni delle classi seconda e quinta di scuola primaria, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, partecipano alle rilevazioni dell'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI) sugli apprendimenti in italiano e matematica in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum. La rilevazione di inglese viene effettuata esclusivamente nella classe quinta con prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento Europeo per le lingue.

CRITERI DI AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento è effettuata dai docenti di classe, presieduti dal Dirigente scolastico o da un suo delegato utilizzando giudizi sintetici. Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti (D.Lgs. n.62/2017 art.3 comma 1).

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento (D.Lgs. n.62/2017 art 3 comma 2).

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (D.Lgs. n.62/2017 art. 3 comma 3).

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Le competenze acquisite sono descritte e certificate al termine della Scuola primaria e accompagnate da una valutazione in livelli, secondo il modello ministeriale.

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA E RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

	Competenze chiave	Descrittori profilo	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere.	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali.	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare.	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche.	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa e intraprendenza	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale.	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
9		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
10		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	

COMPETENZE CHIAVE DIMENSIONI DEL PROFILO	LIVELLI SCUOLA PRIMARIA			
	1 INIZIALE	2 BASILARE	3 INTERMEDIO	4 AVANZATO
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA O NELLA LINGUA DI ISTRUZIONE 1. Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati. Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative; interagisce con i compagni nel gioco e nel lavoro scambiando informazioni, opinioni, prendendo accordi e ideando attività e situazioni. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati. Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole. Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia. Esplora e sperimenta forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.	Interagisce in modo pertinente nelle conversazioni ed esprime in modo coerente esperienze e vissuti, con l'aiuto di domande stimolo. Ascolta testi di tipo narrativo e di semplice informazione raccontati o letti dall'insegnante riferendone l'argomento principale. Espone oralmente all'insegnante e ai suoi compagni argomenti appresi da esperienze, testi sentiti in modo comprensibile e coerente con l'aiuto di domande stimolo. Legge semplici testi di vario genere, ricavandone le principali informazioni esplicite. Scrive semplici testi narrativi relativi a esperienze dirette e concrete, costituiti da una o più frasi minime. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario fondamentale relativo alla quotidianità. Applica in situazioni diverse le conoscenze relative al lessico, alla morfologia, alla sintassi, fondamentali per permettergli una comunicazione comprensibile e coerente.	Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo pertinente, rispettando il turno della conversazione. Ascolta testi di tipo diverso letti, raccontati trasmessi dai media, riferendoli all'argomento e le informazioni principali. Espone oralmente argomenti appresi dall'esperienza e dallo studio, in modo coerente e relativamente esauriente, anche con l'aiuto di domande stimolo e di scalette eschémiguida. Legge in modo corretto e scorrevole testi di vario genere; ne comprende il significato e ne ricava informazioni che sa riferire. Utilizza alcune abilità funzionali allo studio, come le facilitazioni presenti nel testo e l'uso a scopo di rinforzo e recupero di schemi, mappe e tabelle già predisposte. Legge semplici testi di letteratura per l'infanzia; ne sa riferire gli argomenti, gli avvenimenti principali ed esprime un giudizio personale su di essi. Scrive testi coerenti relativi alla quotidianità e all'esperienza; opera semplici rielaborazioni (sintesi, completamenti, trasformazioni). Utilizza e comprende il lessico d'alto uso tale da permettergli una fluente comunicazione relativa alla quotidianità. Varia il registro a seconda del destinatario e dello scopo della comunicazione. Utilizza alcuni semplici termini specifici nei campi di studio. Individua nell'uso quotidiano termini afferenti a lingue differenti. Applica nella comunicazione orale e scritta le conoscenze fondamentali della morfologia tali da consentire coerenza e coesione.	Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa, autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti ortograficamente chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (categorie lessicali) e ai principali connettivi.

COMPETENZE CHIAVE DIMENSIONI DEL PROFILO	LIVELLI SCUOLA PRIMARIA			
	1 INIZIALE	2 BASILARE	3 INTERMEDIO	4 AVANZATO
COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE 2. È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	Comprende brevi messaggi orali, precedentemente imperati, relativi ad ambiti familiari. Utilizza oralmente, in modo semplice, parole e frasi standard memorizzate per nominare elementi del proprio corpo e del proprio ambiente ed aspetti che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica con parole e brevi frasi memorizzate informazioni di routine. Svolge semplici compiti secondo le indicazioni date e mostrate in lingua straniera dall'insegnante. Recita brevi e semplici filastrocche, canta canzoncine imparate a memoria.	Utilizza semplici frasi standard che ha imparato a memoria, per chiedere, comunicare bisogni, presentarsi, dare elementari informazioni riguardanti il cibo, le parti del corpo, i colori. Traduce semplicissime frasi proposte in italiano dall'insegnante, utilizzando i termini noti. Recita poesie e canzoncine imparate a memoria. Date delle illustrazioni o degli oggetti anche nuovi, sa nominarli, utilizzando termini che conosce. Copia parole e frasi relative a contesti di esperienza. Scrive parole note.	Comprende frasi elementari e brevi relative ad un contesto familiare, se l'interlocutore parla lentamente utilizzando termini noti. Sa esprimersi producendo parole-frase o frasi brevissime, su argomenti familiari e del contesto di vita, utilizzando i termini noti. Identifica parole e semplici frasi scritte, purché note, accompagnate da illustrazioni, e le traduce. Sa nominare oggetti, parti del corpo, colori, ecc. utilizzando i termini noti. Scrive parole e frasi note.	Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto in modo semplice aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.
COMPETENZE IN MATEMATICA COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA 3. Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. Riferisce correttamente del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. Osserva con attenzione il suo corpo gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	Numera in senso progressivo. Utilizza i principali quantificatori. Esegue semplici addizioni e sottrazioni in riga senza cambio. Padroneggia le più comuni relazioni topologiche: vicino/lontano; alto/basso; destra / sinistra; alto/basso, ecc. Esegue percorsi sul terreno e sul foglio. Conosce le principali figure geometriche piane. Esegue seriazioni e classificazioni con oggetti concreti e in base ad uno o due attributi. Utilizza misure e stime arbitrarie con strumenti non convenzionali. Risolve problemi semplici, con tutti i dati noti ed espliciti, con l'ausilio di oggetti o disegni. Possiede conoscenze scientifiche elementari, legate a semplici fenomeni direttamente legati alla personale esperienza di vita. E' in grado di formulare semplici ipotesi e fornire spiegazioni che procedono direttamente dall'esperienza o a parafrasare quelle fornite dall'adulto. Dietro precise istruzioni e diretta supervisione, utilizza semplici strumenti per osservare e analizzare fenomeni di esperienza; realizza elaborati suggeriti dall'adulto o concordati nel gruppo. Assume comportamenti di vita	Conta in senso progressivo e regressivo anche saltando numeri. Conosce il valore posizionale delle cifre ed opera nel calcolo tenendone conto correttamente. Esegue mentalmente e per iscritto le quattro operazioni ed opera utilizzando le tabelline. Opera con numeri naturali e le frazioni. Esegue percorsi anche su istruzione di altri. Denomina correttamente figure geometriche piane, le descrive e le rappresenta graficamente e nello spazio. Classifica oggetti, figure, numeri in base a più attributi e descrive il criterio seguito. Sa utilizzare semplici diagrammi, schemi, tabelle per rappresentare fenomeni di esperienza. Esegue misure utilizzando unità di misura convenzionali. Risolve semplici problemi matematici relativi ad ambiti di esperienza con tutti i dati espliciti e con la supervisione dell'adulto. Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula	Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto mantenendo il controllo sia su processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti

		conformi alle istruzioni dell'adulto, all'abitudine, o alle conclusioni sviluppate nel gruppo coordinato dall'adulto	domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato elabora semplici modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura ed dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.	matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.
--	--	---	--	--

COMPETENZE CHIAVE DIMENSIONI DEL PROFILO	LIVELLI SCUOLA PRIMARIA			
	1 INIZIALE	2 BASILARE	3 INTERMEDIO	4 AVANZATO
COMPETENZE DIGITALI 4. Usa con responsabilità le tecnologie in contesti regolativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	Sotto la diretta supervisione dell'insegnante, identifica, denomina e conosce le funzioni fondamentali di base dello strumento; con la supervisione dell'insegnante utilizza i principali componenti, in particolare la tastiera. Comprende e produce semplici frasi associandole ad immagini date.	Sotto la diretta supervisione dell'insegnante e con sue istruzioni, scrive un semplice testo al computer e lo salva. Comprende semplici testi inviati da altri via mail; con l'aiuto dell'insegnante, trasmette semplici messaggi di posta elettronica. Utilizza la rete solo con la diretta supervisione dell'adulto per cercare informazioni.	Scrivo, revisiono e archivio in modo autonomo testi scritti con il calcolatore. Costruisce tabelle di dati con la supervisione dell'insegnante; utilizza fogli elettronici per semplici elaborazioni di dati e calcoli, con istruzioni. Confeziona e invia autonomamente messaggi di posta elettronica rispettando le principali regole della netiquette. Accede alla rete con la supervisione dell'insegnante per ricavare informazioni. Conosce e descrive alcuni rischi della navigazione in rete e dell'uso del telefonino e adotta i comportamenti preventivi.	Scrivo, revisiono e archivio in modo autonomo testi scritti con il calcolatore; è in grado di manipolarli inserendo immagini, disegni, anche acquisiti con lo scanner, tabelle. Costruisce tabelle di dati; utilizza fogli elettronici per semplici elaborazioni di dati e calcoli. Utilizza la posta elettronica e accede alla rete con la supervisione dell'insegnante per ricavare informazioni e per collocarle di proprie. Conosce e descrive i rischi della navigazione in rete e dell'uso del telefonino e adotta i comportamenti preventivi.
IMPARARE A IMPARARE 5. Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	In autonomia, trasforma in sequenze figurate brevi storie. Riferisce in maniera comprensibile l'argomento principale di testi letti e storie ascoltate e sul contenuto con domande stimolo dell'insegnante. Formula ipotesi risolutive su semplici problemi di esperienza. È in grado di leggere e orientarsi nell'orario scolastico e settimanale. Ricava informazioni dalla lettura di semplici tabelle con domande stimolo dell'insegnante.	Con l'aiuto dell'insegnante ricava e seleziona informazioni da fonti diverse per lo studio, per preparare un'esposizione. Legge, ricava informazioni da semplici grafici e tabelle e sa costruirne, con l'aiuto dell'insegnante. Pianifica sequenza di lavoro con l'aiuto dell'insegnante. Mantiene l'attenzione sul compito per i tempi necessari. S'orienta nell'orario scolastico e organizza i materiali di conseguenza. Rileva semplici problemi dall'osservazione di fenomeni di esperienza e formula ipotesi e strategie risolutive. È in grado di formulare semplici sintesi di testi narrativi e informativi non complessi.	Sa ricavare e selezionare semplici informazioni da fonti diverse (libri, internet...) per i propri scopi con la supervisione dell'insegnante. Utilizza semplici strategie di organizzazione e memorizzazione del testo letto (scalette, sottolineature) con l'aiuto dell'insegnante. Sa formare sintesi scritte di testi non troppo complessi e sa fare collegamenti tra nuove informazioni e quelle già possedute, con domande stimolo dell'insegnante. Utilizza strategie di autocorrezione. Applica con l'aiuto dell'insegnante strategie di studio. Ricava informazioni da grafici e tabelle e sa costruirne di proprie. Sa pianificare un proprio lavoro e descriverne le fasi; esprime giudizi sugli esiti. Sa rilevare problemi di esperienza, suggerire ipotesi di soluzione, selezionare quelle che ritiene più efficaci e metterle in pratica.	Sa ricavare e selezionare per i propri scopi informazioni da fonti diverse. Sa formulare sintesi e tabelle di un testo letto collegando le informazioni nuove a quelle già possedute ed utilizzando strategie di autocorrezione. Applica strategie di studio. Sa utilizzare vari strumenti di consultazione. Pianifica il suo lavoro valutandone i risultati. Rileva problemi, individua possibili ipotesi risolutive e le sperimenta valutandone l'esito.

COMPETENZE CHIAVE DIMENSIONI DEL PROFILO	LIVELLI SCUOLA PRIMARIA			
	1 INIZIALE	2 BASILARE	3 INTERMEDIO	4 AVANZATO
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE 6. Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	Utilizza i materiali propri, quelli altrui e quelli della scuola con cura. Rispetta le regole della classe e della scuola; si impegna nei compiti assegnati e li porta a termine responsabilmente. Individua i ruoli presenti in famiglia e nella scuola, compreso il proprio e i relativi obblighi, rispettando i propri. Rispetta le regole nei giochi. Accetta contrarietà, frustrazioni, insuccessi senza reazioni fisiche aggressive.	Utilizza i materiali, strutture, attrezzature proprie e altrui con rispetto e cura. Utilizza con parsimonia e cura le risorse energetiche e naturali: acqua, luce, riscaldamento, trattamento dei rifiuti. Condivide nel gruppo le regole e le rispetta; rispetta le regole della comunità di vita. Rispetta i tempi di lavoro, si impegna nei compiti, li assolve con cura e responsabilità. Presta aiuto ai compagni, collabora nel gioco e nel lavoro. Ha rispetto per l'autorità e per gli adulti, tratta con correttezza tutti i compagni, compresi quelli diversi per condizione, provenienza, cultura, ecc. e quelli per i quali non ha simpatia. Conosce tradizioni e usanze del proprio ambiente di vita e le mette a confronto con quelle provenienti da altri Paesi, individuandone, in contesto collettivo, somiglianze e differenze.	Utilizza materiali, attrezzature, risorse con cura e responsabilità, sapendo anche indicare le ragioni e le conseguenze sulla comunità e sull'ambiente di condotte non responsabili. Osserva le regole di convivenze interne e le regole e le norme della comunità e partecipa alla costruzione di quelle della classe e della scuola con contributi personali. Collabora nel lavoro e nel gioco, aiutando i compagni in difficoltà e portando contributi originali. Sa adeguare il proprio comportamento e il registro comunicativo al diverso contesto e ai diversi interlocutori. Accetta sconfitte, frustrazioni, contrarietà, difficoltà senza reazioni esagerate, sia fisiche che verbali. Ascolta i compagni tenendo conto dei loro punti di vista; rispetta i compagni diversi per condizione, provenienza, ecc e mette in atto comportamenti di accoglienza e di aiuto. Conosce le principali strutture politiche, amministrative, economiche del proprio Paese, alcuni principi fondamentali della Costituzione, i principali Organi dello Stato e quelli amministrativi a livello locale. È in grado di esprimere semplici giudizi sul significato dei principi fondamentali e di alcune norme che hanno rilievo per la sua vita quotidiana (es. il Codice della Strada, l'obbligo di istruzione, ecc) Mette a confronto norme e consuetudini del nostro Paese con alcune di quelle dei Paesi di provenienza di alcuni compagni per rilevarne, in un contesto collettivo, somiglianze e differenze.	Utilizza con cura materiali e risorse. È in grado di spiegare in modo essenziale le conseguenze dell'utilizzo nonresponsabile delle risorse sull'ambiente. Comprende il senso delle regole di comportamento, discrimina i comportamenti non idonei, li riconosce in sé e negli altri e riflette criticamente. Collabora costruttivamente con adulti e compagni. Comprende il senso delle regole di comportamento, discrimina i comportamenti difformi. Accetta responsabilmente le conseguenze delle proprie azioni. Conosce i principi fondamentali della Costituzione e la funzione dell'Unione Europea ed i suoi principali organismi istituzionali. Conosce le principali organizzazioni internazionali.

COMPETENZE CHIAVE DIMENSIONI DEL PROFILO	LIVELLI SCUOLA PRIMARIA			
	1 INIZIALE	2 BASILARE	3 INTERMEDIO	4 AVANZATO
SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA 7. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. E' in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	Individua i ruoli presenti nella comunità di vita e le relative funzioni. Sostiene le proprie opinioni con semplici argomentazioni. In presenza di un problema, formula semplici ipotesi di risoluzione. Porta a termine i compiti assegnati; assume iniziative spontanee di gioco o di lavoro. Descrive semplici fasi di gioco o di lavoro in cui è impegnato.	Conosce ruoli e funzioni nella scuola e nella comunità. Assume iniziative personali nel gioco e nel lavoro e le affronta con impegno e responsabilità. Porta a termine i compiti assegnati; sa descrivere le fasi di un lavoro sia preventivamente che successivamente ed esprime semplici valutazioni sugli esiti delle proprie azioni. Sa portare semplici motivazioni a supporto delle scelte che opera e, con il supporto dell'adulto, sa formulare ipotesi sulle possibili conseguenze di scelte diverse. Riconosce situazioni certe, possibili, probabili, impossibili legate alla concreta esperienza. Sa formulare semplici ipotesi risolutive e semplici problemi di esperienza, individuare quelle che ritiene più efficaci e realizzarle.	Rispetta le funzioni connesse ai ruoli diversi nella comunità. Conosce i principali servizi e strutture produttive, culturali presenti nel territorio. Assume iniziative personali, porta a termine compiti, valutando anche gli esiti del lavoro; sa pianificare il proprio lavoro e individuare alcune priorità; sa valutare, con l'aiuto dell'insegnante, gli aspetti positivi e negativi di alcune scelte. Sa esprimere ipotesi di soluzione a problemi di esperienza, attuarle e valutarne gli esiti. Sa utilizzare alcune conoscenze apprese con il supporto dell'insegnante per risolvere problemi di esperienza; generalizza le soluzioni a problemi analoghi, utilizzando suggerimenti dell'insegnante.	Assume in modo pertinente i ruoli che gli competono o che gli sono assegnati nel lavoro, nel gruppo, nella comunità. Conosce le strutture di strutture di servizi, amministrative, produttive del proprio territorio e le loro funzioni; gli organi e le funzioni degli Enti territoriali e quelli principali dello Stato. Assume iniziative personali pertinenti, porta a termine compiti in modo accurato e responsabile, valutando anche gli esiti del lavoro; pondera i diversi aspetti connessi alle scelte da compiere valutandone rischi e opportunità e le possibili conseguenze. Reperisce e attua soluzioni a problemi di esperienza, valutandone gli esiti e ipotizzando correttivi e miglioramenti, anche con il supporto dei pari. Utilizza le conoscenze apprese per risolvere problemi di esperienza e ne generalizza le soluzioni a contesti simili. Con l'aiuto dell'insegnante e il supporto dei simili, sa effettuare semplici indagini su fenomeni sociali, naturali, ecc. traendone semplici informazioni.
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE 8.1 Si orienta nello spazio e nel tempo osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni, produzioni artistiche.	Utilizza correttamente gli organizzatori topologici vicino/lontano, sopra/sotto, destra/sinistra, avanti/dietro rispetto alla posizione assoluta. Esegue percorsi nello spazio fisico seguendo istruzioni date dall'adulto e sul foglio; localizza oggetti nello spazio. Si orienta negli spazi della scuola e sa rappresentare graficamente, senza tener conto di rapporti di proporzionalità e scalari la classe, la scuola, il cortile, gli spazi della propria casa. Con domande stimolo dell'adulto sa nominare alcuni punti di riferimento posti nel tragitto casa scuola; sa individuare alcune caratteristiche essenziali di paesaggi e ambienti a lui noti: il mare, la montagna, la città, il prato, il fiume. Sa descrivere verbalmente alcuni percorsi all'interno della scuola.	Utilizza correttamente gli organizzatori topologici per orientarsi nello spazio circostante; sa orientarsi negli spazi della scuola e in quelli del quartiere utilizzando punti di riferimento. Sa descrivere e tracciare brevi (casa, scuola, casa, chiesa...) individuando punti di riferimento; sa rappresentare e tracciare più semplici graficamente. Sa rappresentare con punto di vista dall'alto oggetti e spazi; sa disegnare la pianta dell'aula e ambienti noti della scuola e della casa con rapporti di scala fissi (i quadretti del foglio). Sa leggere piante degli spazi vissuti utilizzando punti di riferimento fissi. Descrive le caratteristiche di paesaggi noti, distinguendone gli aspetti naturali e antropici.	L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geografia per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali oggetti geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.). Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	Si orienta nello spazio e sulle carte utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali, strumenti per l'orientamento. Utilizza con pertinenza il linguaggio geografico nell'uso delle carte e per descrivere oggetti e paesaggi geografici. Ricava in autonomia informazioni geografiche da fonti diverse, anche multimediali e tecnologiche e ne organizza di proprie (relazioni, rapporti, ecc.). Individua e descrive le caratteristiche dei diversi paesaggi geografici a livello locale e mondiale, le trasformazioni operate dall'uomo e gli impatti di alcune di queste sull'ambiente e sulla vita delle comunità.

COMPETENZE CHIAVE DIMENSIONI DEL PROFILO	LIVELLI SCUOLA PRIMARIA			
	1 INIZIALE	2 BASILARE	3 INTERMEDIO	4 AVANZATO
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE 8.2 Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	Utilizza in modo pertinente gli organizzatori temporali: prima, dopo, ora. Si orienta nel tempo della giornata, ordinando in corretta successione le principali azioni. Si orienta nel tempo della settimana con il supporto di strumenti (es. l'orario scolastico) e collocando correttamente le principali azioni di routine. Ordina correttamente i giorni della settimana, i mesi, le stagioni. Colloca ordinatamente in un'alinea del tempo i principali avvenimenti della propria storia personale. Distingue avvenimenti in successione e avvenimenti contemporanei. Individua le principali trasformazioni operate dal tempo in oggetti, animali, persone. Rintraccia le fonti testimoniali e documentali della propria storia personale con l'aiuto dell'insegnante e dei familiari.	Utilizza correttamente gli organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, rispetto alla propria esperienza concreta. Sa leggere l'orologio. Conosce e colloca correttamente nel tempo gli avvenimenti della propria storia personale e familiare. Sa rintracciare reperti e fonti documentali e testimoniali della propria storia personale e familiare. Individua le trasformazioni intervenute nelle principali strutture (sociali, politiche, tecnologiche, culturali, economiche) rispetto alla storia locale nell'arco dell'ultimo secolo, utilizzando reperti e fonti diverse e mette a confronto le strutture odierne con quelle del passato. Conosce fenomeni essenziali della storia della Terra e dell'evoluzione dell'uomo e strutture organizzative umane nella preistoria e nelle prime civiltà antiche.	L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geografiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.	Utilizza correttamente le linee del tempo diacroniche e sincroniche rispetto alle civiltà, ai fatti ed eventi studiati. Rispetto alle civiltà studiate, ne conosce gli aspetti rilevanti, confronta quadri di civiltà anche rispetto al presente e al recente passato della storia della propria comunità. Individua le trasformazioni intervenute nel tempo e nello spazio, anche utilizzando le fonti storiografiche che può rintracciare attraverso personali ricerche nelle biblioteche e nel web. Colloca e contestualizza nel tempo e nello spazio storico le principali vestigia del passato presenti nel proprio territorio; individua le continuità tra passato e presente nelle civiltà contemporanee.

COMPETENZE CHIAVE DIMENSIONI DEL PROFILO	LIVELLI SCUOLA PRIMARIA			
	1 INIZIALE	2 BASILARE	3 INTERMEDIO	4 AVANZATO
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE 8.3. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	Ascolta brani musicali e li commenta dal punto di vista delle sollecitazioni emotive. Produce eventi sonori utilizzando strumenti non convenzionali; canta in coro. Distingue alcune caratteristiche fondamentali dei suoni. Si muove seguendo ritmi, li sa riprodurre. Osserva immagini statiche, foto, opere d'arte, filmati riferendone l'argomento e le sensazioni evocate. Distingue forme, colori ed elementi figurativi presenti in immagini statiche di diverso tipo. Sa descrivere, su domande stimolo, gli Elementi distinguenti di immagini diverse: disegni, foto, pitture, film d'animazione e non. Produce oggetti attraverso la manipolazione di materiali, con la guida dell'insegnante. Disegna spontaneamente, esprimendo sensazioni ed emozioni; sotto la guida dell'insegnante, disegna esprimendo descrizioni. Individua le caratteristiche essenziali del proprio corpo nella sua globalità (dimensioni, forma, posizione, peso...). Individua e riconosce le varie parti del corpo su di sé e gli altri. Usa il proprio corpo rispetto alle varianti spaziali (vicino-lontano, davanti-dietro, sopra-sotto, alto-basso, corto-lungo, grande-piccolo, sinistra-destra, pieno-vuoto) e temporali (prima-dopo, contemporaneamente, veloce-lento). Individua le variazioni fisiologiche del proprio corpo (respirazione, sudorazione) nel passaggio dalla massima attività allo stato di rilassamento. Conosce l'ambiente (spazio) in rapporto al proprio corpo e sa muoversi in esso. Padroneggia gli schemi motori di base:	Nell'ascolto di brani musicali, esprime apprezzamenti non solo rispetto alle sollecitazioni emotive, ma anche sotto l'aspetto estetico, ad esempio confrontando generi diversi. Riproduce eventi sonori e semplici brani musicali, anche in gruppo, con strumenti non convenzionali e convenzionali; canta in coro mantenendo una soddisfacente sintonia con gli altri. Conosce la notazione musicale e la sa rappresentare con la voce e con i più semplici strumenti convenzionali. Osserva opere d'arte figurativa ed esprime apprezzamenti pertinenti; segue film adatti alla sua età riferendone gli elementi principali ed esprimendo apprezzamenti personali. Produce oggetti attraverso tecniche Espressive diverse (plastica, pittorica, multimediale, musicale), se guidato, mantenendo l'attinenza con il tema proposto. Coordina tra loro alcuni schemi motori di base con discreto autocontrollo. Utilizza correttamente gli attrezzi ginnici e gli spazi di gioco secondo le consegne dell'insegnante. Partecipa a giochi di movimento tradizionali e di squadra, seguendo le regole e le istruzioni impartite dall'insegnante o dai compagni più grandi; accetta i ruoli affidatigli nei giochi, segue le osservazioni degli adulti e i limiti da essi impartiti nei momenti di conflittualità. Utilizza il corpo e il movimento per esprimere vissuti e stati d'animo e nelle drammatizzazioni. Conosce le misure dell'igiene personale che segue in autonomia; segue le istruzioni per la sicurezza propria e altrui impartite dagli adulti.	L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e autocostruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo	Esegue collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici curando intonazione, espressività, interpretazione. Distingue gli elementi basilari del linguaggio musicale anche all'interno di brani musicali. Sa scrivere le note e leggere le note; sa utilizzare semplici spartiti per l'esecuzione vocale e strumentale. Distingue, in un testo iconico-visivo, gli elementi fondamentali del linguaggio visuale, individuandone il significato con l'aiuto dell'insegnante. Individua i beni culturali, ambientali, di arte applicata presenti nel territorio, operando, con l'aiuto dell'insegnante, una prima classificazione. Esprime semplici giudizi estetici su brani musicali, opere d'arte, opere cinematografiche. Produce manufatti grafici, plastici, pittorici utilizzando tecniche, materiali, strumenti diversi e rispettando alcune Semplici regole esecutive (proporzioni, uso dello spazio nel foglio, uso del colore, applicazione elementare della prospettiva...). Utilizza le tecnologie per produrre oggetti artistici, integrando le diverse modalità espressive e i diversi linguaggi, con il supporto dell'insegnante e del gruppo di lavoro. Coordina azioni, schemi motori, gesti tecnici, con buon autocontrollo e sufficiente destrezza. Utilizza in maniera appropriata attrezzi ginnici e spazi di gioco. Partecipa a giochi di movimento, giochi tradizionali, giochi sportivi di squadra, rispettando autonomamente le regole, i compagni, le strutture. Conosce le regole essenziali di alcune

	strisciare, rotolare, camminare, correre, saltare, lanciare, mirare, arrampicarsi, dondolarsi. Esegue semplici consegne in relazione agli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, rotolare, strisciare, lanciare ...). Utilizza il corpo per esprimere sensazioni, emozioni, per accompagnare ritmi, brani musicali, nel gioco simbolico e nelle drammatizzazioni. Rispetta le regole dei giochi. Sotto la supervisione dell'adulto, osserva le norme igieniche e comportamenti di prevenzione degli infortuni.		adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmicoA musicali e coreutiche. Sperimenta una pluralità di esperienze che Permettono di maturare competenze di <i>giocosport</i> anche come orientamento alla futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psicoAfisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	discipline sportive. Gestisce i diversi ruoli assunti nel gruppo e i momenti di conflittualità senzareazioni fisiche, né aggressive, né verbali. Utilizza il movimento anche per rappresentare e comunicare stati d'animo, nelle rappresentazioni teatrali, nell'accompagnamento di brani musicali, per la danza, utilizzando suggerimenti dell'insegnante. Assume comportamenti rispettosi dell'igiene, della salute e della sicurezza, proprie e altrui.
--	--	--	--	--

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE

Alla valutazione delle verifiche si giungerà attraverso un processo di misurazione delle prove oggettive e soggettive somministrate, facendo riferimento alle tabelle con le corrispondenze tra il voto, le percentuali e i descrittori.

Gli alunni, per un positivo sviluppo dell'autonomia e del controllo sul proprio apprendimento, in occasione di prove e di verifiche, devono essere preventivamente e chiaramente informati su argomenti, tipologia e obiettivi della prova. Successivamente alla correzione/misurazione (valutazione verifiche), gli stessi devono essere informati:

- sui risultati delle verifiche e valutazioni in itinere;
- delle eventuali attività da svolgere per migliorare i risultati.

Alla famiglia verranno comunicati gli esiti di verifiche ed interrogazioni tramite il registro elettronico. Le prove predisposte dai docenti tengono presente:

- l'attinenza con le attività svolte;
- le reali possibilità dei singoli e della classe;
- il livello di difficoltà della prova e il suo valore rispetto alla valutazione complessiva.

I CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI:

DESCRITTORI	VOTO
Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite, senza errori, ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati esaurienti, esposizione fluida, rigorosa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, sicurezza e competenza nell'utilizzare le strutture morfosintattiche, autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali e creativi, capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.	10
Conoscenze ampie, complete e approfondite, apprezzabile capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati soddisfacenti, esposizione chiara, precisa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, competenza nell'utilizzare le strutture morfosintattiche, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali, capacità di operare collegamenti tra discipline.	9
Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale, buona capacità di comprensione e di analisi, idonea applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati apprezzabili, esposizione chiara e articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, buona correttezza ortografica e grammaticale, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici talvolta originali.	8
Conoscenze generalmente complete e sicure, adeguata capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati largamente sufficienti, esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico, sufficiente correttezza ortografica e grammaticale, parziale autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	7
Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi, elementare ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro se guidato nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione semplificata sostanzialmente corretta con qualche errore a livello linguistico e grammaticale, lessico povero ma appropriato, imprecisione nell'effettuare sintesi con qualche spunto di autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	6
Conoscenze generiche e parziali, limitata capacità di comprensione e di analisi, modesta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento difficoltoso e incerto nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione non sempre lineare e coerente, errori a livello grammaticale, bagaglio minimo di conoscenze lessicali con uso della lingua appena accettabile, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	5

Conoscenze frammentarie e incomplete, stentata capacità di comprensione e di analisi, difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione superficiale e carente, gravi errori a livello grammaticale, povertà lessicale con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati ai linguaggi delle singole discipline.	4
--	---

GRIGLIA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

LIVELLI	VOTO	DESCRITTORI
IN FASE DI ACQUISIZIONE	4	Le CONOSCENZE sui temi proposti sono frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente. Le ABILITÀ dimostrate sono ancora quelle iniziali di un primissimo approccio, bisognoso del continuo aiuto e del costante stimolo del docente. Gli ATTEGGIAMENTI rilevati non sono ancora né coerenti con quanto trattato, né rispondenti a quanto concordato in merito ai tre nuclei tematici dell'Educazione Civica per cui risultano ancora bisognosi di continui richiami.
	5	Le CONOSCENZE sui temi proposti sono parziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente. Le ABILITÀ dimostrate sono ancora quelle parziali, proprie di un primo approccio, bisognoso molto spesso dell'aiuto e dello stimolo del docente. Gli ATTEGGIAMENTI rilevati non sono ancora né coerenti con quanto trattato, né rispondenti a quanto concordato in merito ai tre nuclei tematici dell'educazione civica, per cui risultano ancora bisognosi di frequenti richiami.
BASE	6	Le CONOSCENZE sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente. Le ABILITÀ dimostrate sono essenziali, ancora bisognose dell'aiuto e dello stimolo del docente. GLI ATTEGGIAMENTI rilevati solo a volte risultano coerenti e rispondenti a quanto concordato in merito ai tre nuclei tematici dell'Educazione Civica, per cui richiedono spesso il richiamo del docente.
INTERMEDIO	7	Le CONOSCENZE sui temi proposti sono generali e l'assimilazione dei concetti a volte è minemonica. Le ABILITÀ dimostrate sono ancora insicure e bisognose a volte dell'aiuto del docente. Gli ATTEGGIAMENTI rilevati non sempre risultano coerenti e rispondenti a quanto concordato in merito ai tre nuclei tematici dell'Educazione Civica, solo a volte è necessario l'intervento del docente.
	8	Le CONOSCENZE sui temi proposti sono complete e organizzate. Le ABILITÀ dimostrate sono sicure e globalmente autonome.

		Gli ATTEGGIAMENTI rilevati risultano coerenti e rispondenti a quanto concordato in merito ai nuclei tematici dell'Educazione Civica.
AVANZATO	9	Le CONOSCENZE sui temi proposti sono complete ed organiche anche in modo interdisciplinare. Le ABILITÀ dimostrate sono padroneggiate con sicurezza, autonomia ed utilizzate anche in contesti interdisciplinari. Gli ATTEGGIAMENTI rilevati risultano consapevoli e pienamente rispondenti a quanto concordato in merito ai tre nuclei tematici dell'Educazione civica.
	10	Le CONOSCENZE sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in relazione in modo autonomo ed interdisciplinare. Le ABILITÀ dimostrate sono padroneggiate con sicurezza e in completa autonomia, utilizzate anche in contesti interdisciplinari e per approfondimenti personali. Gli ATTEGGIAMENTI rilevati risultano consapevoli e sempre pienamente rispondenti a quanto concordato in merito ai tre nuclei tematici dell'Educazione Civica.

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un voto in decimi riportato nel documento di valutazione. Essa si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali (D.Lgs 62/2017 art.1 comma 3).

L'articolo 5 dell'O.M. n° 3/2025, disciplina la valutazione del comportamento degli alunni della Scuola secondaria di primo grado che sarà espressa con voto in decimi. Il voto di comportamento costituisce elemento determinante per la non ammissione dell'alunno all'anno successivo o all'Esame di Stato conclusivo del 1° ciclo di istruzione. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe delibererà la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui sarà attribuito un voto di comportamento inferiore a 6/10.

Giudizio	Descrittori del comportamento
10	Si comporta sempre in modo corretto e responsabile, collabora con i compagni e gli insegnanti, partecipa in modo costruttivo e si impegna in modo costante e approfondito.
9	Si comporta in modo corretto e responsabile, la socializzazione è positiva, partecipa con interesse alla lezione e si impegna in modo costante.
8	Rispetta le regole di comportamento, la socializzazione è positiva, partecipa con interesse alla lezione e si impegna in modo abbastanza costante.
7	Vivace ma non sempre corretta, la socializzazione è positiva, talvolta distratta, qualche discontinuità nell'impegno.
6	Se controllato rispetta le regole, la socializzazione è, in genere, positiva, interviene se sollecitato, qualche discontinuità nell'impegno.
5	Spesso non rispetta le regole, i rapporti con i compagni ed insegnanti sono difficoltosi, fa interventi non pertinenti, l'impegno è inadeguato.

CRITERI DI VALUTAZIONE INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Giudizio	Descrizione
OTTIMO	Conosce in modo sicuro ed accurato contenuti li sa rielaborare in modo autonomo e personale. Esprime valutazioni personali e collabora proficuamente all'attività didattica.
DISTINTO	Conosce bene i contenuti e li sa rielaborare con sicurezza. Esprime valutazioni personali e collabora all'attività didattica.
BUONO	Conosce i contenuti in modo globale, ma non sempre è in grado di rielaborarli in modo puntuale e compiuto. È in grado di esporre il proprio pensiero e collabora superficialmente all'attività didattica.
SUFFICIENTE	Conosce superficialmente i contenuti, va guidato nella loro rielaborazione. Non è sempre in grado di esporre il proprio pensiero. Collabora in modo discontinuo all'attività didattica.
NON SUFFICIENTE	Conosce in modo parziale i contenuti e non è in grado di rielaborarli in modo autonomo e personale. Non è sempre in grado di esporre il proprio pensiero. Collabora saltuariamente all'attività didattica.

CRITERI DI VALUTAZIONE ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITA' FINALIZZATE AL POTENZIAMENTO E ALL'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Giudizio	Descrizione dei livelli di apprendimento e di interesse
OTTIMO	Mostra conoscenze approfondite e sa elaborare dati e informazioni in modo critico, personale e creativo. Partecipa con grande interesse e in modo costruttivo, in modo costruttivo, offrendo un valido contributo al dialogo educativo.
DISTINTO	Mostra conoscenze complete, organiche, articolate e con approfondimenti personali. Partecipa con interesse e in modo costruttivo al dialogo educativo, offrendo un apprezzabile contributo.
BUONO	Mostra conoscenze Complete, con qualche approfondimento autonomo. Partecipa con interesse in modo costante al dialogo educativo portando il suo contributo.
SUFFICIENTE	Mostra conoscenze essenziali e sintetiche, è capace di approfondire solo se guidato. Dimostra partecipazione e interesse al dialogo educativo incostante.
NON SUFFICIENTE	Presenta conoscenze lacunose, frammentarie e superficiali. Non sa riconoscere e collegare le proprie conoscenze. Dimostra scarso interesse e partecipazione inadeguata al dialogo educativo.

PROVE NAZIONALI SUGLI APPRENDIMENTI

Le prove INVALSI rappresentano un momento del processo valutativo conclusivo del primo ciclo di istruzione, si svolgono entro il mese di aprile di ogni anno scolastico e sono somministrate attraverso computer. Riguardano italiano, matematica e inglese e fanno riferimento ai traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni nazionali per il curriculum.

La partecipazione alle prove INVALSI è un requisito indispensabile per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione. I livelli, in forma descrittiva, conseguiti dagli alunni nelle prove di italiano e matematica sono allegati alla certificazione delle competenze, unitamente alla certificazione delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese (D.Lgs. 62/2017 art.9 lettera f). Per gli alunni assenti per gravi motivi documentati è prevista l'organizzazione di una sessione suppletiva (D.Lgs 62/2017 art.7 comma 4) che si svolgerà con le stesse modalità previste per le sessioni ordinarie in un arco temporale comunicato dall'INVALSI.

Gli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) partecipano alle prove INVALSI. Per gli alunni con disabilità possono essere predisposte adeguate misure compensative e dispensative; nel caso tali misure non fossero sufficienti il Consiglio di Classe può disporre specifici adattamenti della prova o l'esonero. Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento si può disporre di strumenti compensativi o tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove. Gli studenti con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera, non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della Scuola Secondaria di primo grado (art.11, comma 1, D. Lgs. 59/2004 e successive modificazioni), da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del Consiglio di Classe. L'istituzione scolastica stabilisce, con delibera del Collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del DPR 122/2009 (Regolamento sulla valutazione).

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Nella Scuola Secondaria di primo grado la progressione da un anno all'altro avviene attraverso una valutazione periodica e annuale degli apprendimenti degli alunni. L'approccio corrente che caratterizza le scelte dei docenti e delle scuole tende a considerare il percorso di tutto il primo ciclo di istruzione come un continuum che consente il rispetto dei tempi di ogni singolo studente e l'attenzione ai processi di crescita. L'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, in sede di scrutinio conclusivo dell'anno scolastico, è deliberata secondo le norme legislative vigenti. Gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva anche nel caso di parziale acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. In tal caso, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduta dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza. Il voto espresso nella deliberazione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di Classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. È disposta la non ammissione nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art.4, commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998).

AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

L'ammissione agli esami di Stato è disposta in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve eventuali deroghe deliberate nel Collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare di cui all'art.4, commi 6 e 9 bis del DPR 249/1998;
- aver partecipato alle prove di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.
- voto di comportamento inferiore a 6/10.

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio d'Istituto può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, la non ammissione all'esame di Stato conclusivi del primo ciclo. Il voto espresso nella deliberazione dall'insegnante di religione cattolica, per gli alunni che si avvalgono di tale insegnamento, se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di Classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce agli alunni ammessi all'esame di Stato un voto di ammissione espresso in decimi.

DEROGHE

L'articolo 14, comma 7, del Regolamento prevede che *“le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite [dei tre quarti di presenza del monte ore annuale]. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati”.*

Spetta, dunque, al Collegio dei docenti definire i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza. Tale deroga è prevista per casi eccezionali, certi e documentati.

È compito del Consiglio di Classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal Collegio dei docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

Alla luce di quanto riportato le deroghe approvate dal Collegio docenti sono:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I., corsi di conservatorio e/o accademia;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione

rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

A seguito di voto di Consiglio, si procede alla eventuale ammissione, stilando una Nota di comunicazione alla famiglia per l'ammissione in presenza di carenze, con indicazioni e consigli sugli obiettivi da raggiungere e sulle abilità da recuperare nel periodo estivo.

Tale nota verrà allegata al documento di valutazione di entrambi gli ordini di scuola.

Sono tenuti in considerazione, quali elementi positivi che concorrono alla valutazione finale dell'alunno:

- la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita scolastica;
- l'impegno e la volontà di migliorare;
- il comportamento corretto e collaborativo.

Di fronte a particolari situazioni, messe in evidenza dal Consiglio di Classe nel corso dell'anno, saranno tenuti in considerazione anche:

- eventuali motivi di salute o di consistente disagio psicologico che hanno influito sul rendimento scolastico.

CANDIDATI ESTERNI

Possono sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, in qualità di candidati privatisti, coloro che compiono, entro il 31 dicembre dello stesso anno scolastico in cui sostengono l'esame, il tredicesimo anno di età e che abbiano conseguito l'ammissione alla classe prima della scuola secondaria di primo grado e i candidati che abbiano conseguito tale ammissione da almeno un triennio. Per accedere all'esame di Stato i candidati privatisti devono presentare domanda entro il 20 marzo dell'anno scolastico di riferimento e partecipare alle prove INVALSI presso l'istituzione scolastica presso cui sosterranno l'esame di Stato.

SVOLGIMENTO ED ESITO DELL'ESAME DI STATO

Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, volto a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dagli alunni, sarà costituita una commissione d'esame composta da tutti i docenti del Consiglio di classe articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza e presieduta dal Dirigente scolastico o, in caso di sua assenza o impedimento, da un docente collaboratore del dirigente individuato ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

La commissione predispone le prove d'esame coerenti con i traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni nazionali e definisce i criteri comuni per la correzione e valutazione delle stesse. Definisce inoltre le modalità organizzative per lo svolgimento delle prove d'esame per gli alunni con disabilità certificata o con disturbo specifico dell'apprendimento certificato.

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La commissione d'esame predispone le prove e i criteri per la correzione e la valutazione.

Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curriculum, sono: prova scritta di italiano, prova scritta relativa alle competenze logico matematiche e prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate. Il colloquio è finalizzato a valutare le

conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali.

La valutazione finale complessiva è espressa dalla commissione d'esame, su proposta della sottocommissione, con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi. La votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

Per il candidato la cui certificazione preveda la dispensa dalla prova scritta di lingue straniere, la commissione stabilirà modalità e contenuti della prova orale sostitutiva di tale prova. Per il candidato la cui certificazione preveda l'esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, la commissione predisporrà se necessario prove differenziate coerenti con il percorso svolto con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame di Stato e del conseguimento del diploma. Per gli alunni assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame.

Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.

VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME

Il voto relativo a ciascuna prova scritta d'esame, con esclusione della prova nazionale di cui all'art. 4 della L. 176/2007, è determinato come somma arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.

LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE D'ESAME

Il colloquio interdisciplinare è finalizzato a valutare non solo le conoscenze e le competenze acquisite, ma anche il livello di padronanza di competenze trasversali (capacità di esposizione e argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero riflessivo e critico, di valutazione personale ecc.). Alla prova orale è attribuito un voto espresso in decimi.

Criteri di conduzione e la valutazione del colloquio pluridisciplinare.

Il Consiglio di classe, in osservanza del D.M. 26 agosto 1981, stabilisce i seguenti criteri fondamentali per la conduzione del colloquio d'esame di licenza media:

Tenuto conto della valenza formativa dell'esame come verifica obiettiva dei traguardi raggiunti, il primo obiettivo dovrà essere quello di mettere l'alunno in grado di affrontare con serenità l'esame. Per questo l'avvio al colloquio dovrà avvenire con un argomento trattato nel corso dell'anno scolastico, scelto dai ragazzi. Da esso scaturiranno, senza forzature, i collegamenti con le varie discipline.

Le domande saranno chiare e precise, evitando il rischio della dispersione. Il colloquio pluridisciplinare accerterà:

- la capacità di esporre scorrevolmente ed organicamente con un linguaggio chiaro e appropriato;
- la capacità di rielaborare ed organizzare le conoscenze acquisite, di effettuare collegamenti, di applicare in situazioni nuove quanto appreso, di esprimere il proprio punto di vista.

Il colloquio, dunque, darà la misura della maturazione globale raggiunta da ognuno.

L'impostazione e le modalità dello svolgimento delle prove d'esame terranno conto della situazione di partenza, dell'attuale livello culturale degli allievi, del possesso delle abilità strumentali di ogni alunno, delle effettive capacità e del grado di maturazione raggiunto da ognuno.

Poiché la classe è eterogenea, può essere suddivisa in fasce omogenee per possesso d'abilità e capacità raggiunte; pertanto la prova si articolerà in modo da consentire di verificare il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1° fascia:

- la capacità di organizzare un'esposizione chiara, autonoma e articolata di conoscenze
- la capacità di mettere in relazione e classificare
- la capacità di usufruire di un lessico appropriato
- la capacità di porsi in modo problematico rispetto alle situazioni
- la capacità di esprimere valutazioni personali motivate
- la capacità di trasporre e di tradurre da un codice all'altro

2° fascia:

- la capacità di individuare autonomamente le relazioni logiche
- la capacità di utilizzare termini specifici dei diversi linguaggi
- la capacità di proporre valutazioni personali dietro sollecitazione degli insegnanti

3° fascia:

- la capacità di esporre con linguaggio semplice ma corretto
- la capacità di seguire le fasi essenziali di un procedimento logico
- la capacità di riconoscere i termini specifici
- la capacità di esporre semplici argomenti di studio.

I CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE D'ESAME

La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio pluridisciplinare. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi (art.8 comma 7 D.Lgs 62/2017).

Sarà cura della Commissione e delle Sottocommissioni d'esame, e della professionalità dei loro componenti, far sì che il voto conclusivo sia il frutto meditato di una valutazione collegiale delle diverse prove e del complessivo percorso scolastico dei giovani candidati. Si cercherà così di evitare possibili appiattimenti che rischierebbero di penalizzare potenziali "eccellenze" e di evidenziare i punti di forza nella preparazione dei candidati anche in funzione orientativa rispetto al proseguimento degli studi.

Il voto finale è costituito dalla **media aritmetica dei voti** in decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di idoneità arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.

I CRITERI DI ATTRIBUZIONE DELLA LODE

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame (D.Lgs.62/2017).

LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Per la valutazione delle competenze, sono stati considerati i seguenti descrittori nel documento di certificazione che sarà prodotto a chiusura del primo ciclo di istruzione:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI delle PROVE DI ESAME (Livelli - Indicatori - Descrittori)

**CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI
PROVA SCRITTA DI ITALIANO (TIPOLOGIE A-B-C)**

TESTO NARRATIVO/DESCRITTIVO - A		
Contenuto	Non attinente e molto superficiale	4
	Poco attinente, incerto e impreciso	5
	Globalmente attinente ed essenziale	6
	Pertinente ma parzialmente sviluppato	7
	Pertinente e abbastanza approfondito	8
	Pertinente, esauriente/ben sviluppato	9/10
Esposizione degli argomenti e organizzazione del testo	Confusa	4
	Non sempre chiara	5
	Semplice	6
	Comprensibile	7
	Lineare, chiara	8
	Scorrevole, personale e ben articolata	9/10
Competenze linguistiche (punteggiatura, ortografia, morfosintassi)	Molto scorretto	4
	Con errori diffusi	5
	Con pochi errori	6
	Abbastanza corretto	7
	Corretto	8
	Accurato/ ben elaborato	9/10
Lessico	Povero e ripetitivo	4
	Limitato	5
	Generico, con delle ripetizioni	6
	Semplice	7
	Adeguito	8
	Appropriato/ ricco ed articolato	9/10

TESTO ARGOMENTATIVO - B		
Contenuto	Non attinente e molto superficiale	4
	Poco attinente, incerto e impreciso	5
	Globalmente attinente ed essenziale	6
	Pertinente ma parzialmente sviluppato	7
	Pertinente e abbastanza approfondito	8
	Pertinente, esauriente/ben sviluppato	9/10
Esposizione degli argomenti e organizzazione del testo	Confusa	4
	Non sempre chiara	5
	Semplice	6
	Comprensibile	7
	Lineare, chiara	8
	Scorrevole, personale e ben articolata	9/10
Competenze linguistiche (punteggiatura, ortografia, morfosintassi)	Molto scorretto	4
	Con errori diffusi	5
	Con pochi errori	6
	Abbastanza corretto	7
	Corretto	8
	Accurato/ ben elaborato	9/10
Lessico	Povero e ripetitivo	4
	Limitato	5
	Generico, con delle ripetizioni	6
	Semplice	7
	Adeguate	8
	Appropriato/ ricco ed articolato	9/10
Elaborazione personale e critica	Mancante	4
	Con opinioni confuse	5
	Con giudizi ed opinioni superficiali	6
	Semplice con giudizi personali non sempre motivati	7
	Con giudizi ed opinioni personali motivati	8
	Originale, creativa e con giudizi ed opinioni personali	9/10

COMPRESIONE E SINTESI - C		
ADEGUATEZZA E CARATTERISTICHE DEL RIASSUNTO - è scritto in terza persona e non ha discorsi diretti; - il testo di partenza è stato coerentemente compreso; - sono state selezionate le idee principali; - non sono stati aggiunti commenti o informazioni non presenti nel testo di partenza.	Non sono presenti gli elementi caratterizzanti un riassunto; il testo non risulta compreso correttamente.	4
	Gli elementi caratterizzanti un riassunto non sono sempre rispettati; la comprensione è parziale.	5
	Sono presenti gli elementi fondamentali caratterizzanti un riassunto; la comprensione generale è corretta.	6
	Sono rispettati gli elementi caratterizzanti un riassunto; la comprensione del testo è corretta.	7
	Gli elementi caratterizzanti un riassunto sono utilizzati in modo adeguato; la comprensione del testo è completa.	8
	Gli elementi caratterizzanti un riassunto sono utilizzati in modo appropriato ed efficace; la comprensione del testo è completa e coerente.	9/10
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO - la rielaborazione dei contenuti di partenza ha un'articolazione chiara e ordinata (non copia-incolla idee chiave); - non è sproporzionato né parziale rispetto al testo di partenza; - c'è continuità tra le frasi (non si salta da un'idea all'altra, le idee sono legate).	Organizza il testo e i contenuti in modo incoerente.	4
	Organizza il testo e i contenuti solo parzialmente.	5
	Organizza il testo e i contenuti in modo semplice.	6
	Organizza il testo e i contenuti in modo adeguato.	7
	Organizza il testo e i contenuti con coerenza.	8
	Organizza il testo e i contenuti in modo organico ed originale.	9/10
PROPRIETA' LESSICALE, CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA - precisione e pertinenza del lessico, non identico a quello di partenza; - correttezza ortografica; - correttezza morfosintattica (concordanze, uso dei modi e tempi verbali, struttura logica della frase); - punteggiatura appropriata.	Rivela gravi lacune orto-morfosintattiche; il lessico è povero e ripetitivo.	4
	Emergono errori orto-morfosintattici; il lessico è limitato e non è sempre corretto.	5
	Utilizza una forma e un lessico sufficientemente adeguati.	6
	La forma è generalmente corretta; il lessico è semplice.	7
	La forma è corretta; il lessico è appropriato.	8
	La forma è accurata/ben elaborata; il lessico è pertinente/ricco ed articolato.	9/10

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI
PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA (INGLESE – FRANCESE)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI INGLESE- ESAME DI STATO SSIG a.s. 2018/19

COMPRESIONE DEL TESTO						
Comprensione scritta	Completa	Adeguaa	Complessivamente adeguata	Superficiale	Incompleta	Non svolta
	1.25	1	0.75	0.50	0.25	0
Produzione scritta	Completa, approfondita, corretta e con lessico appropriato	Articolata, sostanzialmente precisa, corretta e con lessico semplice	Essenziale, schematica ma non sempre precisa, lessico limitato	Imprecisa e superficiale, lessico molto limitato	Incompleta, argomentazione inesistente, lessico improprio	Non svolta
	2.75	2.25	1.75	1.25	0.60	0
Competenze grammaticali	Strutture grammaticali corrette	Strutture grammaticali complessivamente corrette	Strutture grammaticali con alcune imprecisioni	Strutture grammaticali lacunose	Strutture grammaticali molto lacunose	Non svolta
	1	0.75	0.50	0.25	0.15	0

PUNTEGGIO TOTALE: ____/5

LETTERA						
Aderenza alla traccia	Completa	Adeguaa	Complessivamente adeguata	Superficiale	Incompleta	Non svolta
	1.25	1	0.75	0.50	0.25	0
Produzione scritta	Completa, approfondita, corretta e con lessico appropriato	Articolata, sostanzialmente precisa, corretta e con lessico semplice	Essenziale, schematica ma non sempre precisa, lessico limitato	Imprecisa e superficiale, lessico molto limitato	Incompleta, argomentazione inesistente, lessico improprio	Non svolta
	2.75	2.25	1.75	1.25	0.60	0
Competenze grammaticali	Strutture grammaticali corrette	Strutture grammaticali complessivamente corrette	Strutture grammaticali con alcune imprecisioni	Strutture grammaticali lacunose	Strutture grammaticali molto lacunose	Non svolta
	1	0.75	0.50	0.25	0.15	0

PUNTEGGIO TOTALE: ____/5

RIASSUNTO						
Comprensione scritta	Completa	Adeguate	Complessivamente adeguata	Superficiale	Incompleta	Non svolta
	1.25	1	0.75	0.50	0.25	0
Sintesi - rielaborazione del testo	Completa, corretta e con lessico appropriato	Parziale, sostanzialmente precisa, corretta e con lessico semplice	Essenziale, schematica ma non sempre precisa, lessico limitato	Non del tutto completa e superficiale, lessico molto limitato	Incompleta, argomentazione inesistente, lessico improprio	Non svolta
	2.75	2.25	1.75	1.25	0.60	0
Competenze grammaticali	Strutture grammaticali corrette	Strutture grammaticali complessivamente corrette	Strutture grammaticali con alcune imprecisioni	Strutture grammaticali lacunose	Strutture grammaticali molto lacunose	Non svolta
	1	0.75	0.50	0.25	0.15	0

PUNTEGGIO TOTALE: ____/5

DIALOGO						
Richiesta della traccia	Completa	Adeguate	Complessivamente adeguata	Superficiale	Incompleta	Non svolta
	1.25	1	0.75	0.50	0.25	0
Produzione scritta	Completa, approfondita, corretta e con lessico appropriato	Articolata, sostanzialmente precisa, corretta e con lessico semplice	Essenziale, schematica ma non sempre precisa, lessico limitato	Imprecisa e superficiale, lessico molto limitato	Incompleta, argomentazione inesistente, lessico improprio	Non svolta
	2.75	2.25	1.75	1.25	0.60	0
Competenze grammaticali	Strutture grammaticali corrette	Strutture grammaticali complessivamente corrette	Strutture grammaticali con alcune imprecisioni	Strutture grammaticali lacunose	Strutture grammaticali molto lacunose	Non svolta
	1	0.75	0.50	0.25	0.15	0

PUNTEGGIO TOTALE: ____/5

Rielaborazione del testo						
Comprensione scritta	Completa	Adegua	Complessivamente adeguata	Superficiale	Incompleta	Non svolta
	1.25	1	0.75	0.50	0.25	0
Rielaborazione del testo	Completa, corretta e con lessico appropriato	Parziale, sostanzialmente precisa, corretta e con lessico semplice	Essenziale, schematica ma non sempre precisa, lessico limitato	Non del tutto completa e superficiale, lessico molto limitato	Incompleta, argomentazione inesistente, lessico improprio	Non svolta
	2.75	2.25	1.75	1.25	0.60	0
Competenze grammaticali	Strutture grammaticali corrette	Strutture grammaticali complessivamente corrette	Strutture grammaticali con alcune imprecisioni	Strutture grammaticali lacunose	Strutture grammaticali molto lacunose	Non svolta
	1	0.75	0.50	0.25	0.15	0

PUNTEGGIO TOTALE: ____/5

TABELLA CONVERSIONE PUNTEGGIO TOTALE – VOTO FINALE	
0	0
1 - 1.4	1
1.5 - 2.4	2
2.5 - 3.4	3
3.5 - 4.4	4
4.5 - 5	5

LA SOMMA DEI VALORI PER OGNI INDICATORE DEVE ESSERE CONVERTITA USANDO L'APPOSITA TABELLA PER ARRIVARE AL VOTO FINALE PER OGNI PROVA (LINGUA INGLESE-FRANCESE) SU BASE CINQUE

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI
PROVA SCRITTA DI SCIENZE MATEMATICHE

QUESITO	CONOSCENZE	APPLICAZIONE	LINGUAGGIO	MEDIA
1				
2				
3				
4				
VOTO FINALE				

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI SCRITTI			
LIVELLI	CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI PROPOSTI E NUMERO DI QUESITI AFFRONTATI E RISOLTI	APPLICAZIONE DI REGOLE, FORMULE E PROCEDIMENTI NELLA RISOLUZIONE DI QUESITI E PROBLEMI	UTILIZZO DEL LINGUAGGIO GRAFICO E SIMBOLICO
10	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo completo e approfondito.	- Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera corretta e consapevole. - Identifica in maniera rigorosa tutte le procedure di risoluzione dei problemi.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è rigoroso.
9	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo completo.	- Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera corretta. - Identifica tutte le procedure di risoluzione dei problemi.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è appropriato.
8	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo soddisfacente.	- Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera corretta. - Identifica quasi tutte le procedure di risoluzione dei problemi.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è appropriato
7	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo quasi completo.	- Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera corretta. - Identifica le principali procedure di risoluzione dei problemi.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è adeguato.
6	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo essenziale.	- Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera sostanzialmente corretta. - Identifica alcune procedure di risoluzione dei problemi.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è quasi sempre adeguato.
4-5	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo frammentario.	- Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera incerta. - Identifica solo poche procedure di risoluzione dei problemi.	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è approssimato.

VOTO FINALE	GIUDIZIO
10	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo completo e approfondito. Identifica e applica regole, formule e tutte le procedure in maniera corretta e consapevole. L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è rigoroso.
9	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo completo. Identifica e applica regole, formule e tutte le procedure in maniera corretta. L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è appropriato.
8	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo soddisfacente. Identifica e applica regole, formule e quasi tutte le procedure in maniera corretta. L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è appropriato.
7	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo quasi completo. Identifica e applica regole, formule e le principali procedure in maniera corretta. L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è adeguato.
6	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo essenziale. Identifica e applica regole, formule e alcune procedure in maniera sostanzialmente corretta. L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è quasi sempre adeguato.
4-5	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo frammentario. Identifica e applica regole, formule e poche procedure in maniera incerta. L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è approssimato.

LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE D'ESAME

Il colloquio interdisciplinare è finalizzato a valutare non solo le conoscenze e le competenze acquisite, ma anche il livello di padronanza di competenze trasversali (capacità di esposizione e argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero riflessivo e critico, di valutazione personale ecc.). Alla prova orale è attribuito un voto espresso in decimi.

CRITERI DI CONDUZIONE E LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE.

Il Consiglio di classe, in osservanza del D.M. 26 agosto 1981, stabilisce i seguenti criteri fondamentali per la conduzione del colloquio d'esame di licenza media.

Tenuto conto della valenza formativa dell'esame come verifica obiettiva dei traguardi raggiunti, il primo obiettivo dovrà essere quello di mettere l'alunno in grado di affrontare con serenità l'esame.

Per questo l'avvio al colloquio dovrà avvenire con un argomento trattato nel corso dell'anno scolastico, scelto dai ragazzi. Da esso scaturiranno, senza forzature, i collegamenti con le varie discipline.

Le domande saranno chiare e precise, evitando il rischio della dispersione.

Il colloquio pluridisciplinare accerterà:

- la capacità di esporre scorrevolmente ed organicamente con un linguaggio chiaro e appropriato;
- la capacità di rielaborare ed organizzare le conoscenze acquisite, di effettuare collegamenti, di applicare in situazioni nuove quanto appreso, di esprimere il proprio punto di vista.

Il colloquio, dunque, darà la misura della maturazione globale raggiunta da ognuno.

L'impostazione e le modalità dello svolgimento delle prove d'esame terranno conto della situazione di partenza, dell'attuale livello culturale degli allievi, del possesso delle abilità strumentali di ogni alunno, delle effettive capacità e del grado di maturazione raggiunto da ognuno.

Poiché la classe è eterogenea, può essere suddivisa in fasce omogenee per possesso d'abilità e capacità raggiunte; pertanto la prova si articolerà in modo da consentire di verificare il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1° fascia:

- la capacità di organizzare un'esposizione chiara, autonoma e articolata di conoscenze
- la capacità di mettere in relazione e classificare
- la capacità di usufruire di un lessico appropriato
- la capacità di porsi in modo problematico rispetto alle situazioni
- la capacità di esprimere valutazioni personali motivate
- la capacità di trasporre e di tradurre da un codice all'altro

2° fascia:

- la capacità di esporre con chiarezza
- la capacità di individuare autonomamente le relazioni logiche
- la capacità di utilizzare termini specifici dei diversi linguaggi
- la capacità di proporre valutazioni personali dietro sollecitazione degli insegnanti

3° fascia:

- la capacità di esporre con linguaggio semplice ma corretto
- la capacità di seguire le fasi essenziali di un procedimento logico

- la capacità di riconoscere i termini specifici
- la capacità di esporre semplici argomenti di studio.

I CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE D'ESAME

La Commissione d'esame delibera, su proposta della Sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio pluridisciplinare. L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi (art.8 comma 7 D.Lgs 62/2017).

Sarà cura della Commissione e delle Sottocommissioni d'esame, e della professionalità dei loro componenti, far sì che il voto conclusivo sia il frutto meditato di una valutazione collegiale delle diverse prove e del complessivo percorso scolastico dei giovani candidati. Si cercherà così di evitare possibili appiattimenti - che rischierebbero di penalizzare potenziali "eccellenze" - e di evidenziare i punti di forza nella preparazione dei candidati anche in funzione orientativa rispetto al proseguimento degli studi.

Il voto finale è costituito dalla **media aritmetica dei voti** in decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di idoneità arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.

I CRITERI DI ATTRIBUZIONE DELLA LODE

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame (D.Lgs.62/2017).

LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Per la valutazione delle competenze, sono stati considerati i seguenti descrittori nel documento di certificazione che sarà prodotto a chiusura del primo ciclo di istruzione.

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO E RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

	Competenze chiave	Descrittori profilo	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione.	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere.	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali.	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare.	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche.	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa e intraprendenza	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale.	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici.	
9		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
10		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	

COMPETENZE CHIAVE DIMENSIONI DEL PROFILO	LIVELLI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO			
	1 INIZIALE	2 BASILARE	3 INTERMEDIO	4 AVANZATO
COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA O NELLA LINGUA DI ISTRUZIONE 1. Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo pertinente, rispettando il turno della conversazione. Ascolta testi di tipo diverso letti, raccontati o trasmessi dai media riferendo l'argomento e le informazioni principali. Espone oralmente argomenti appresi dall'esperienza e dallo studio, in modo coerente e relativamente esauriente, anche con l'aiuto di domande stimolo o di scalette e schemi-guida. Legge in modo corretto e scorrevole testi di vario genere; ne comprende il significato e ne ricava informazioni che sa riferire. Utilizza alcune abilità funzionali allo studio, come le facilitazioni presenti nel testo e l'uso a scopo di rinforzo e recupero di schemi, mappe e tabelle già predisposte. Legge semplici testi di letteratura per l'infanzia e l'adolescenza; ne sa riferire l'argomento, gli avvenimenti principali ed esprime un giudizio personale su di essi. Scriva testi coerenti relativi alla quotidianità e all'esperienza; opera semplici rielaborazioni (sintesi, completamenti, trasformazioni) Utilizza e comprende il lessico d'alto uso tale da permettergli una fluente comunicazione relativa alla quotidianità. Varia i registri a seconda del destinatario e dello scopo della comunicazione. Utilizza alcuni semplici termini specifici nei campi di studio. Individua nell'uso quotidiano termini specifici.	Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scriva testi corretti ortograficamente, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.	Partecipa in modo efficace a scambi comunicativi con interlocutori diversi rispettando le regole della conversazione e adeguando il registro alla situazione. Interagisce in modo corretto con adulti e compagni modulando efficacemente la comunicazione a situazioni di gioco, lavoro cooperativo, comunicazione con adulti. Ascolta, comprende e ricava informazioni utili da testi "diretti" e "trasmessi". Esprime oralmente in pubblico argomenti studiati, anche avvalendosi di ausili e supporti come cartelloni, schemi, mappe. Ricava informazioni personali e di studio da fonti diverse: testi, manuali, ricerche in Internet, supporti multimediali, ecc.); ne ricava delle semplici sintesi che sa riferire anche con l'ausilio di mappe e schemi. Legge testi letterari di vario tipo e tipologia che sa rielaborare e sintetizzare. Scrive testi di diversa tipologia corretti e pertinenti al tema e allo scopo ed esprime valutazioni e giudizi personali. Produce semplici prodotti multimediali con l'ausilio dell'insegnante e la collaborazione dei compagni. Comprende e utilizza un lessico ricco, relativa ai termini d'alto uso e di alta disponibilità; utilizza termini specialistici appresi nei campi di studio.	Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; utilizza il dialogo, oltre che come strumento comunicativo, per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.). Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. Scriva correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base. Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

COMPETENZE CHIAVE DIMENSIONI DEL PROFILO	LIVELLI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO			
	1 INIZIALE	2 BASILARE	3 INTERMEDIO	4 AVANZATO
COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE 2. E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	Applica nella comunicazione orale e scritta le conoscenze fondamentali della morfologia tali da consentire coerenza e coesione.	Capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.	Utilizza con sufficiente correttezza e proprietà la morfologia e la sintassi in comunicazioni orali e scritte di diversa tipologia, anche articolando frasi complesse. Sa intervenire sui propri scritti operando revisioni.	Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.
	Comprende frasi elementari e brevi relative ad un contesto familiare, se l'interlocutore parla lentamente utilizzando termini noti. Sa esprimersi producendo parole-frase o frasi brevissime, su argomenti familiari e del contesto di vita, utilizzando i termini noti. Identifica parole e semplici frasi scritte, purché note, accompagnate da illustrazioni, e le traduce. Sa nominare oggetti, parti del corpo, colori, ecc. utilizzando i termini noti. Scrive parole e frasi note.	Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.	Comprende frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Comunica in attività Semplici e di <i>routine</i> che richiedono uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrive oralmente e per iscritto semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Scrive semplici comunicazioni relative a contesti di esperienza (istruzioni brevi, mail, descrizioni, semplici narrazioni, informazioni anche relative ad argomenti di studio). Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera; collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Autovaluta il proprio apprendimento.	Comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora attivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

COMPETENZE CHIAVE	LIVELLI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO			
	1 INIZIALE	2 BASILARE	3 INTERMEDIO	4 AVANZATO
COMPETENZE IN MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA 3. Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	Numera in senso progressivo. Utilizza i principali quantificatori. Esegue le quattro operazioni con cambio. Conosce il valore posizionale delle cifre ed opera nel calcolo tenendone conto. Esegue percorsi sul terreno e sul foglio. Conosce le principali figure geometriche piane, le descrive e le rappresenta graficamente. Esegue seriazioni e classificazioni con oggetti concreti e in base a più attributi. Utilizza misure e stime arbitrarie con strumenti convenzionali. Risolve problemi semplici, con tutti i dati noti ed espliciti, con l'ausilio di oggetti o disegni. Possiede conoscenze scientifiche elementari, legate a fenomeni direttamente legati alla personale esperienza. E' in grado di formulare semplici ipotesi e fornire spiegazioni che procedono dall'esperienza o a parafrasare quelle fornite dall'adulto. Dietro precise istruzioni e diretta supervisione, utilizza strumenti per Osservare e analizzare fenomeni di esperienza; realizza elaborati suggeriti dall'adulto o concordati nel gruppo. Assume comportamenti di vita conformi alle istruzioni dell'adulto o di compagni più esperti, all'abitudine, o alle conclusioni sviluppate nel gruppo.	Conta in senso progressivo e regressivo anche saltando numeri. Conosce il valore posizionale delle cifre ed opera nel calcolo tenendone conto correttamente. Esegue mentalmente e per iscritto le quattro operazioni ed opera utilizzando le tabelline. Opera con i numeri naturali e le frazioni. Esegue percorsi anche su istruzione di altri. Denomina correttamente figure geometriche piane, le descrive, le rappresenta graficamente e nello spazio, ne sa calcolare le misure. Classifica oggetti, figure, numeri in base a più attributi e descrive il criterio seguito. Sa utilizzare semplici diagrammi, schemi, tabelle per rappresentare fenomeni di esperienza. Esegue misure utilizzando unità di misura convenzionali. Risolve semplici problemi matematici relativi ad ambiti di esperienza con tutti i dati esplicitati e con la supervisione dell'adulto. Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di	Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali, frazionari, decimali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione,...). Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per	L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi. Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione). Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli

		organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.	operare nella realtà. Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.	strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà. L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili. Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo. Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.
--	--	---	--	---

COMPETENZE CHIAVE DIMENSIONI DEL PROFILO	LIVELLI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO			
	1 INIZIALE	2 BASILARE	3 INTERMEDIO	4 AVANZATO
COMPETENZA DIGITALE 4. Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	Sotto la diretta supervisione dell'insegnante e con sue istruzioni, scrive un semplice testo al computer e lo salva. Comprende semplici testi inviati da altri via mail; con l'aiuto dell'insegnante, trasmette semplici messaggi di posta elettronica. Utilizza la rete solo con la diretta supervisione dell'adulto per cercare informazioni.	Scriva, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il calcolatore. Costruisce tabelle di dati con la supervisione dell'insegnante; utilizza fogli elettronici per semplici elaborazioni di dati e calcoli, con istruzioni. Confeziona e invia autonomamente messaggi di posta elettronica rispettando le principali regole della netiquette. Accede alla rete con la supervisione dell'insegnante per ricavare informazioni. Conosce e descrive alcuni rischi della navigazione in rete e dell'uso del telefonino e adotta i comportamenti preventivi	Scriva, revisiona e archivia in modo autonomo testi scritti con il calcolatore; è in grado di manipolarli, inserendo immagini, disegni, anche acquisiti con lo scanner, tabelle. Costruisce tabelle di dati; utilizza fogli elettronici per semplici elaborazioni di dati e calcoli. Utilizza la posta elettronica e accede alla rete con la supervisione dell'insegnante per ricavare informazioni e per collocarle di proprie. Conosce e descrive i rischi della navigazione in rete e dell'uso del telefonino e adotta i comportamenti preventivi.	Utilizza in autonomia programmi di videoscrittura, fogli di calcolo, presentazioni per elaborare testi, comunicare, eseguire compiti e risolvere problemi. Sa utilizzare la rete per reperire informazioni, con la supervisione dell'insegnante; organizza le informazioni in file, schemi, tabelle, grafici; collega file differenti. Confronta le informazioni reperite in rete anche con altre fonti documentali, testimoniali, bibliografiche. Comunica autonomamente attraverso la posta elettronica. Rispetta le regole della netiquette nella navigazione in rete e sa riconoscere i principali pericoli della rete (spam, falsi messaggi di posta, richieste di dati personali, ecc.), contenuti pericolosi o fraudolenti, evitandoli.
IMPARARE A IMPARARE 5. Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	Con l'aiuto dell'insegnante, ricava e seleziona informazioni da fonti diverse per lo studio, per preparare un'esposizione. Legge, ricava informazioni tabelle e sa costruirne, con l'aiuto dell'insegnante. Pianifica sequenze di lavoro con l'aiuto dell'insegnante. Mantiene l'attenzione sul compito per i tempi necessari. Si orienta nell'orario scolastico e organizza il materiale di conseguenza. Rileva semplici problemi all'osservazione di fenomeni di esperienza e formula ipotesi e strategie risolutive. E' in grado di formulare semplici sintesi di testi narrativi e informativi non complessi.	Sa ricavare e selezionare semplici informazioni da fonti diverse: libri, Internet...) per i propri scopi, con la supervisione dell'insegnante. Utilizza semplici strategie di organizzazione e memorizzazione del testo letto: scalette, sottolineature, con l'aiuto dell'insegnante. Sa formulare sintesi scritte di testi non troppo complessi e sa fare collegamenti tra nuove informazioni e quelle già possedute, con domande stimolo dell'insegnante; utilizza strategie di autocorrezione. Applica, con l'aiuto dell'insegnante, strategie di studio (es. PQ4R). Ricava informazioni da grafici e tabelle e sa costruirne di proprie. Sa utilizzare dizionari e schedari bibliografici. Sa pianificare un proprio lavoro e descriverne le fasi; esprime giudizi sugli esiti. Sa rilevare problemi di esperienza, suggerire ipotesi di soluzione, selezionare quelle che ritiene più efficaci e metterle in pratica.	Sa ricavare e selezionare per i propri scopi informazioni da fonti diverse. Sa formulare sintesi e tabelle di un testo letto collegando le informazioni nuove a quelle già possedute ed utilizzando strategie di autocorrezione. Applica strategie di studio. Sa utilizzare vari strumenti di consultazione. Pianifica il suo lavoro valutandone i risultati. Rileva problemi, individua possibili ipotesi risolutive e le sperimenta valutandone l'esito.	Ricava informazioni da fonti diverse e le seleziona in modo consapevole. Legge, interpreta, costruisce, grafici e tabelle per organizzare informazioni. Applica strategie di studio e rielabora i testi organizzandoli in semplici schemi, scalette, riassunti; collega informazioni già possedute con le nuove anche provenienti da fonti diverse. Utilizza in modo autonomo gli elementi di base dei diversi linguaggi espressivi. Pianifica il proprio lavoro e sa individuare le priorità; sa regolare il proprio lavoro in base a feedback interni ed esterni; sa valutarne i risultati. Rileva problemi, seleziona le ipotesi risolutive, le applica e ne valuta gli esiti. E' in grado di descrivere le proprie modalità e strategie di apprendimento.

COMPETENZE CHIAVE DIMENSIONI DEL PROFILO	LIVELLI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO			
	1 INIZIALE	2 BASILARE	3 INTERMEDIO	4 AVANZATO
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE 6. Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	Utilizza materiali, strutture, attrezzature proprie e altrui con rispetto e cura. Utilizza con parsimonia e cura le risorse energetiche e naturali: acqua, luce, riscaldamento, trattamento dei rifiuti Condivide nel gruppo le regole e le rispetta; rispetta le regole della comunità di vita. Rispetta i tempi di lavoro, si impegna nei compiti, li assolve con responsabilità. Presta aiuto ai compagni, collabora nel gioco e nel lavoro. Ha rispetto per l'autorità e per gli adulti; tratta con correttezza i compagni, compresi quelli diversi per condizione, provenienza, cultura, ecc. e quelli per i quali non ha simpatia. Conosce tradizioni e usanze del proprio ambiente di vita e le mette a confronto con quelle di compagni provenienti da altri Paesi individuandone, in contesto collettivo, somiglianze e differenze.	Utilizza materiali, attrezzature, risorse con cura e responsabilità, sapendo indicare anche le ragioni e le conseguenze sulla comunità e sull'ambiente di condotte non responsabili. Osserva le regole di convivenza interne e le regole e le norme della comunità e partecipa alla costruzione di quelle della classe e della Scuola con contributi personali. Collabora nel lavoro e nel gioco, aiutando i compagni in difficoltà e portando contributi originali. Sa adeguare il proprio comportamento e il registro comunicativo ai diversi contesti e al ruolo degli interlocutori. Accetta sconfitte, frustrazioni, contrarietà, difficoltà, senza reazioni esagerate, sia fisiche che verbali. Ascolta i compagni tenendo conto dei loro punti di vista; rispetta i compagni diversi per condizione, provenienza, ecc. e mette in atto comportamenti di accoglienza e di aiuto. Conosce le principali strutture politiche, amministrative, economiche del proprio Paese; alcuni principi fondamentali della Costituzione, i principali Organi dello Stato e quelli amministrativi a livello locale. E' in grado di esprimere semplici giudizi sul significato dei principi fondamentali e di alcune norme che hanno rilievo per la sua vita quotidiana (es. il Codice della Strada; le imposte, l'obbligo di istruzione, ecc.) Mette a confronto norme e consuetudini del nostro Paese con alcune di quelle dei Paesi di provenienza di altri compagni per rilevarne, in contesto collettivo, somiglianze e differenze.	Utilizza con cura materiali e risorse. E' in grado di spiegare in modo essenziale le conseguenze dell'utilizzo non responsabile delle risorse sull'ambiente. Comprende il senso delle regole di comportamento, discrimina i comportamenti non idonei e li riconosce in sé e negli altri e riflette criticamente. Collabora costruttivamente con adulti e compagni. Comprende il senso delle regole di comportamento, discrimina i comportamenti difforni. Accetta responsabilmente le conseguenze delle proprie azioni. Conosce i principi fondamentali della Costituzione e le principali funzioni dello Stato. Conosce la composizione e la funzione dell'Unione Europea ed i suoi principali organismi istituzionali. Conosce le principali organizzazioni internazionali.	Utilizza con cura materiali e risorse. E' in grado di spiegare compiutamente le conseguenze generali dell'utilizzo non responsabile della energia, dell'acqua, dei rifiuti e adotta comportamenti improntati al risparmio e alla sobrietà. Osserva le regole interne e quelle della comunità e del Paese (es. codice della strada); conosce alcuni principi fondamentali della Costituzione e le principali funzioni dello Stato; gli Organi e la struttura amministrativa di Regioni, Province, Comuni. Conosce la composizione e la funzione della Unione Europea e i suoi principali Organi di governo e alcune organizzazioni internazionali e le relative funzioni. E' in grado di esprimere giudizi sul significato della ripartizione delle funzioni dello Stato, di legge, norma, patto, sul rapporto doveri/diritti e sul significato di alcune norme che regolano la vita civile, anche operando confronti con norme vigenti in altri Paesi. E' in grado di motivare la necessità di rispettare regole e norme e di spiegare le conseguenze di comportamenti difforni. Si impegna con responsabilità nel lavoro e nella vita scolastica; collabora costruttivamente con adulti e compagni, assume iniziative personali e presta aiuto a chi ne ha bisogno. Accetta con equilibrio sconfitte, frustrazioni, insuccessi, individuandone anche le possibili cause e i possibili rimedi. Argomenta con correttezza le proprie ragioni e tiene conto delle altrui; adegua i comportamenti ai diversi contesti e agli interlocutori e ne individua le motivazioni. Richiama alle regole nel caso non vengano rispettate; accetta responsabilmente le conseguenze delle proprie azioni; segnala agli adulti responsabili comportamenti contrari al rispetto e alla dignità a danno di altri compagni, di cui sia testimone.

COMPETENZE CHIAVE DIMENSIONI DEL PROFILO	LIVELLI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO			
	1 INIZIALE	2 BASILARE	3 INTERMEDIO	4 AVANZATO
SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA 7. Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	Conosce ruoli e funzioni nella scuola e nella comunità. Assume iniziative personali nel gioco e nel lavoro e le affronta con impegno e responsabilità. Porta a termine i compiti assegnati; sa descrivere le fasi di un lavoro sia preventivamente che successivamente ed esprime semplici valutazioni sugli esiti delle proprie azioni. Sa portare semplici motivazioni a supporto delle scelte che opera e, con il supporto dell'adulto, sa formulare ipotesi sulle possibili conseguenze di scelte diverse. Riconosce situazioni certe, possibili, improbabili, impossibili, legate alla concreta esperienza. Sa formulare semplici ipotesi risolutive a semplici problemi di esperienza, individuare quelle che ritiene più efficaci e realizzarle.	Rispetta le funzioni connesse ai ruoli diversi nella comunità. Conosce i principali servizi e strutture produttive, culturali presenti nel territorio. Assume iniziative personali, porta a termine compiti, valutando anche gli esiti del lavoro; sa pianificare il proprio lavoro e individuare alcune priorità; sa valutare, con l'aiuto dell'insegnante, gli aspetti positivi e negativi di alcune scelte. Sa esprimere ipotesi di soluzione a problemi di esperienza, attuarle e valutarne gli esiti. Sa utilizzare alcune conoscenze apprese, con il supporto dell'insegnante, per risolvere problemi di esperienza; generalizza le soluzioni a problemi analoghi, utilizzando suggerimenti dell'insegnante.	Assume in modo pertinente i ruoli che gli competono o che gli sono assegnati nel lavoro, nel gruppo, nella comunità. Conosce le strutture di servizi, amministrative, produttive del proprio territorio e le loro funzioni; gli organi e le funzioni degli Enti territoriali e quelli principali dello Stato. Assume iniziative personali pertinenti, porta a termine compiti in modo accurato e responsabile, valutando con accuratezza anche gli esiti del lavoro; pondera i diversi aspetti connessi alle scelte da compiere, valutandone rischi e opportunità e le possibili conseguenze. Reperisce e attua soluzioni a problemi di esperienza, valutandone gli esiti e ipotizzando correttivi e miglioramenti, anche con il supporto dei pari. Utilizza le conoscenze apprese per risolvere problemi di esperienza e ne generalizza le soluzioni a contesti simili. Con l'aiuto dell'insegnante e il supporto del gruppo, sa effettuare semplici indagini su fenomeni sociali, naturali, ecc., traendone semplici informazioni	Conosce le principali strutture di servizi, produttive, culturali del territorio regionale e nazionale; gli organi amministrativi a livello territoriale e nazionale. Assume iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze. Sa pianificare azioni nell'ambito personale e del lavoro, individuando le priorità, giustificando le scelte e valutando gli esiti, reperendo anche possibili correttivi a quelli non soddisfacenti. Collabora in un gruppo di lavoro o di gioco, tenendo conto dei diversi punti di vista e confrontando la propria idea con quella altrui. E' in grado di assumere ruoli di responsabilità all'interno del gruppo (coordinare il lavoro, tenere i tempi, documentare il lavoro, reperire materiali, ecc.). Individua problemi, formula e seleziona soluzioni, le attua e ne valuta gli esiti, pianificando gli eventuali correttivi. Sa, con la collaborazione del gruppo e dell'insegnante, redigere semplici progetti (individuazione del risultato atteso; obiettivi intermedi, risorse e tempi necessari, pianificazione delle azioni, realizzazione, valutazione degli esiti, documentazione). Con l'aiuto dell'insegnante e del gruppo, effettua indagini in contesti diversi, individuando il problema da approfondire, gli strumenti di indagine, realizzando le azioni, raccogliendo e organizzando i dati, interpretando i risultati.

COMPETENZE CHIAVE DIMENSIONI DEL PROFILO	LIVELLI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO			
	1 INIZIALE	2 BASILARE	3 INTERMEDIO	4 AVANZATO
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE 8.1.Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici	Utilizza correttamente gli organizzatori temporali di successione, contemporaneità, durata, rispetto alla propria Esperienza concreta. Sa leggere l'orologio. Conosce e colloca correttamente nel tempo gli avvenimenti della propria storia personale, familiare e i principali avvenimenti della storia recente del proprio ambiente di vita. Sa rintracciare reperti e fonti documentali e testimoniali della propria storia personale e familiare. Individua le trasformazioni intervenute nelle principali strutture (sociali, politiche, tecnologiche, culturali, economiche) rispetto alla storia locale nell'arco dell'ultimo secolo, utilizzando reperti e fonti diverse e mette a confronto le strutture odierne con quelle del passato. Conosce fenomeni essenziali della Storia della Terra e dell'evoluzione dell'uomo e strutture organizzative umane nella preistoria, nelle prime civiltà antiche, nella storia moderna e contemporanea.	L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni. Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità fino alla storia recente con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia fino alla storia recente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.	Utilizza correttamente le linee del tempo diacroniche e sincroniche rispetto alle civiltà, ai fatti ed eventi studiati. Rispetto alle civiltà studiate, ne conosce gli aspetti rilevanti, confronta quadri di civiltà anche rispetto al presente e al recente passato della storia del Paese e della propria comunità. Individua le trasformazioni intervenute nel tempo e nello spazio, anche utilizzando le fonti storiografiche che può Rintracciare attraverso personali ricerche nelle biblioteche e nel web. Colloca e contestualizza nel tempo e nello spazio storico le principali vestigia del passato presenti nel proprio territorio; individua le continuità tra passato e presente nelle civiltà contemporanee.	L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere anche digitali e le sa organizzare in testi. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. Espone oralmente e con scritture anche digitali le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

COMPETENZE CHIAVE DIMENSIONI DEL PROFILO	LIVELLI SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO			
	1 INIZIALE	2 BASILARE	3 INTERMEDIO	4 AVANZATO
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE 8.2. Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	Utilizza correttamente gli organizzatori topologici per orientarsi nello spazio circostante, anche rispetto alla posizione relativa; sa orientarsi negli spazi della scuola e in quelli del quartiere utilizzando punti di riferimento, carte e piante; sa rappresentare i tragitti graficamente. Sa rappresentare con punto di vista dall'alto oggetti e spazi; sa disegnare semplici piante di luoghi e ambienti con rapporti scalari fissi dati. Sa leggere piante e carte geografiche utilizzando le legende. Descrive le caratteristiche di paesaggi geografici, distinguendone gli aspetti naturali e antropici.	Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.) Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti. Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.	Si orienta nello spazio e sulle carte utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali, strumenti per l'orientamento. Utilizza con pertinenza il linguaggio geografico nell'uso delle carte e per descrivere oggetti e paesaggi geografici. Ricava in autonomia informazioni geografiche da fonti diverse, anche multimediali e tecnologiche e ne organizza di proprie (relazioni, rapporti...). Individua e descrive le caratteristiche dei diversi paesaggi geografici a livello locale e mondiale, le trasformazioni operate dall'uomo e gli impatti di alcune di queste sull'ambiente e sulla vita delle comunità.	Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE 8.3. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	Nell'ascolto di brani musicali, esprime apprezzamenti non solo rispetto alle sollecitazioni emotive, ma anche sotto l'aspetto estetico, ad esempio confrontando generi diversi. Riproduce eventi sonori e semplici brani musicali, anche in gruppo, con strumenti non convenzionali e convenzionali; canta in coro mantenendo una soddisfacente sintonia con gli altri. Conosce la notazione musicale e la sa rappresentare con la voce e con i più semplici strumenti	L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo	Esegue collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici curando intonazione, espressività, interpretazione. Distingue gli elementi basilari del linguaggio musicale anche all'interno di brani musicali. Sa scrivere le note e leggere le note; sa utilizzare semplici spartiti per l'esecuzione vocale e strumentale. Distingue, in un testo iconico-visivo, gli elementi fondamentali del linguaggio visuale, individuandone il significato con l'aiuto dell'insegnante. Individua i beni culturali, ambientali, di	L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, alla analisi e alla riproduzione di brani musicali. È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale utilizzando anche sistemi informatici Comprende e valuta eventi, materiali,

	convenzionali. Osserva opere d'arte figurativa ed esprime apprezzamenti pertinenti; segue film adatti alla sua età riferendone gli elementi principali ed esprimendo apprezzamenti personali. Produce oggetti attraverso tecniche Espressive diverse plastica, pittorica, multimediale, musicale), se guidato, mantenendo l'attenzione con il tema proposto. Coordina tra loro alcuni schemi motori di base con discreto autocontrollo. Utilizza correttamente gli attrezzi ginnici e gli spazi di gioco secondo le consegne dell'insegnante. Partecipa a giochi di movimento tradizionali e di squadra, seguendo le regole e le istruzioni impartite dall'insegnante o dai compagni più grandi; accetta i ruoli affidatigli nei giochi, segue le osservazioni degli adulti e i limiti da essi impartiti nei momenti di conflittualità. Utilizza il corpo e il movimento per esprimere vissuti e stati d'animo e nelle drammatizzazioni. Conosce le misure dell'igiene personale che segue in autonomia; segue le istruzioni per la sicurezza propria e altrui impartite dagli adulti.	creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere. Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali). È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di <i>giocosport</i> anche come orientamento alla	arte applicata presenti nel territorio, operando, con l'aiuto dell'insegnante, una prima classificazione. Esprime semplici giudizi estetici su brani musicali, opere d'arte, opere cinematografiche. Produce manufatti grafici, plastici, pittorici utilizzando tecniche, materiali, strumenti diversi e rispettando alcune semplici regole esecutive (proporzioni, uso dello spazio nel foglio, uso del colore, applicazione elementare della prospettiva...). Utilizza le tecnologie per produrre oggetti artistici, integrando le diverse modalità espressive e i diversi linguaggi, con il supporto dell'insegnante e del gruppo di lavoro. Coordina azioni, schemi motori, gesti tecnici, con buon autocontrollo e sufficiente destrezza. Utilizza in maniera appropriata attrezzi ginnici e spazi di gioco. Partecipa a giochi di movimento, giochi tradizionali, giochi sportivi di squadra, rispettando autonomamente le regole, i compagni, le strutture. Conosce le regole essenziali di alcune discipline sportive. Gestisce i diversi ruoli assunti nel gruppo e i momenti di conflittualità senza reazioni fisiche, né aggressive, né verbali. Utilizza il movimento anche per rappresentare e comunicare stati d'animo, nelle rappresentazioni teatrali, nell'accompagnamento di brani musicali, per la danza, utilizzando suggerimenti dell'insegnante. Assume comportamenti rispettosi dell'igiene, della salute e della sicurezza, proprie ed altrui.	opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali. Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica. Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più <i>media</i> e codici espressivi. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali. Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio e è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato. L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (<i>fair – play</i>) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Riconosce, ricerca e applica a se stesso
--	---	---	---	--

		futura pratica sportiva. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.		comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.
--	--	--	--	--

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

La certificazione delle competenze, volta a descrivere lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dagli alunni, è rilasciata al termine del primo ciclo di istruzione su modelli nazionali emanati con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca sulla base dei seguenti principi:

- riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
- definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
- coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità;
- indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

Si adotterà il modello ministeriale di certificazione delle competenze.